



USO E MANUTENZIONE

Giulietta



PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Alfa Romeo Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Alfa Romeo sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali Alfa Romeo, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da Alfa Romeo per la tua auto.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale** basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.



Filtro antipolline



Ammortizzatore



Pastiglie freni

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e ti ringraziamo per aver scelto una Alfa Romeo.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirti di apprezzare appieno le qualità di questa vettura. Ti raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingerti per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che ti aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della tua Alfa Romeo. Scoprirai caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverai inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della tua Alfa Romeo.

Ti raccomandiamo di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni, precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverai inoltre i Servizi che Alfa Romeo offre ai propri Clienti:

- ☐ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima;
- ☐ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Alfa Romeo.

Siamo certi che con questi strumenti ti sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la tua nuova vettura e gli uomini Alfa Romeo che ti assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni dell'Alfa Giulietta, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da te acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228.

Motori Diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Motori a benzina: assicurati che il freno a mano sia tirato; metti la leva del cambio in folle; premi a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruota la chiave di avviamento in AVV e rilasciala appena il motore si è avviato.

Motori diesel: ruota la chiave di avviamento in MAR ed attendi lo spegnimento delle spie  e ; ruota la chiave di avviamento in AVV e rilasciala appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura desideri installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che ne valuteranno l'assorbimento elettrico complessivo e verificheranno se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE card

(per versioni/mercati, dove previsto)



Conservalo in luogo sicuro, non nella vettura. È necessario avere sempre con sé il codice elettronico riportato sulla CODE card nell'eventualità di dover effettuare un avviamento d'emergenza.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE



... troverai informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della tua vettura. Presta particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).

CONOSCENZA DELLA VETTURA

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

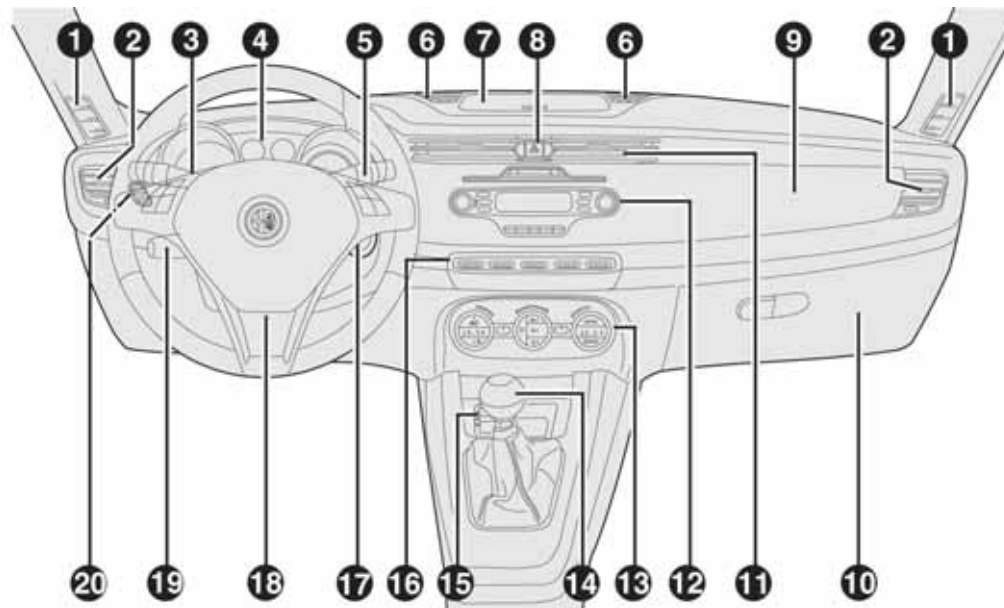


fig. 1

A0K0074

1. Diffusore fisso per invio aria ai cristalli laterali 2. Diffusore aria regolabile e orientabile 3. Leva comando luci esterne 4. Quadro strumenti 5. Leva comando tergicristallo/tergilunotto/trip computer 6. Diffusori superiori regolabili 7. Display Radionavigatore (per versioni/mercati, dove previsto) 8. Luci emergenza 9. Air bag frontale passeggero 10. Cassetto portaoggetti 11. Diffusori aria centrali orientabili 12. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) 13. Comandi per riscaldamento/ventilazione/climatizzazione 14. Leva cambio 15. Sistema "Alfa DNA" 16. Pulsanti di comando: luci fendinebbia/retronebbia, sistema Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto), blocco/sblocco porte, attivazione/ disattivazione luci AFS (per versioni/mercati, dove previsto) 17. Dispositivo di avviamento 18. Air bag frontale guidatore 19. Leva Cruise Control (per versioni/mercati, dove previsto) 20. Pulsanti correttore assetto fari (per versioni/mercati, dove previsto) e accesso Menu Set Up.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE

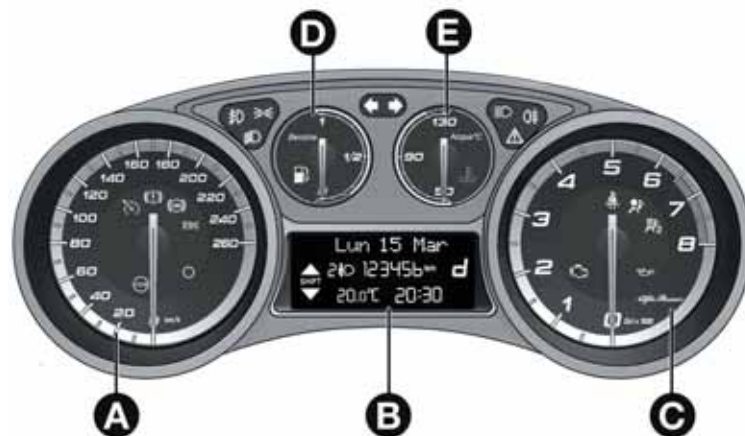


fig. 2

A0K1060

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale C. Contagiri D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

  Spie presenti solo sulle versioni diesel. Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri

AVVERTENZA L'illuminazione delle grafiche del quadro strumenti può variare in funzione delle versioni.

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

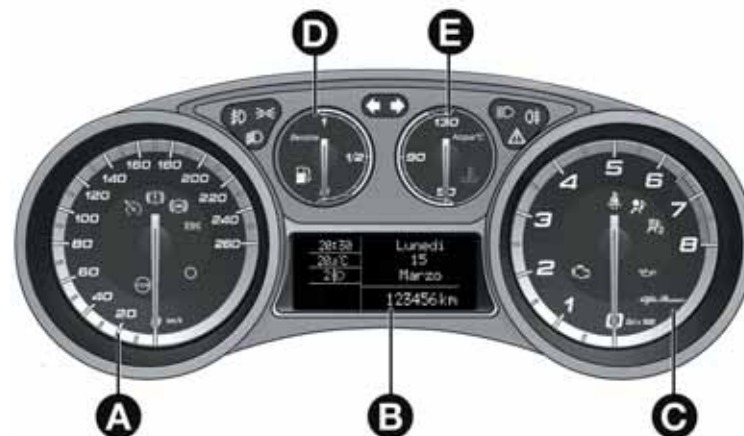


fig. 3

A0K1061

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Display multifunzionale riconfigurabile C. Contagiri D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva
E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

Spie presenti solo sulle versioni diesel. Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri

AVVERTENZA L'illuminazione delle grafiche del quadro strumenti può variare in funzione delle versioni.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore

INDICATORE LIVELLO COMBUSTIBILE

La lancetta indica la quantità di combustibile presente nel serbatoio

0 - serbatoio vuoto

1 - serbatoio pieno

La spia sull'indicatore si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 8 a 10 litri di combustibile; in questo caso effettua il rifornimento il più presto possibile

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore. La spia sull'indicatore si accende per segnalare un aumento della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso spegni il motore e rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

SPIE SU QUADRO

Avvertenze generali

L'accensione delle spie è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette.

Tali sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate segnalazioni esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto di Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura.

In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.



Liquido freni insufficiente (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Freno a mano inserito (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



Avaria EBD

L'accensione contemporanea delle spie (E) (rossa) e (ABS) (giallo ambra) con motore acceso indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento.

Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente il più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la verifica dell'impianto. Il display visualizza il messaggio dedicato.



Avaria ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.

Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



Usura pastiglie freno (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando le pastiglie dei freni anteriori e posteriori risultano usurate. In tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



Avaria Air Bag (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio, oltre i normali 4 secondi, della spia , che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale per versioni/mercati, dove previsto). In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.



Air Bag lato passeggero/Air Bag laterali disinseriti (giallo ambra)

La spia  si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale.

Con air bag frontali passeggero inseriti, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia  si accende a luce fissa per alcuni secondi, lampeggia per alcuni secondi dopodiché si deve spegnere.



L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.



Cinture di sicurezza non allacciate (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida non è allacciata.

La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.

Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup.



Inefficiente ricarica batteria (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa a luce fissa o lampeggiante rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Avaria sterzo attivo Dual Pinion (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura.

In questo caso rivolgitvi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.



ACCESA FISSA: Insufficiente pressione olio motore (rossa)

ACCESA LAMPEGGIANTE: Olio motore degradato

(per versioni/mercati, dove previsto - rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

1. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.



Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arresta immediatamente il motore e rivolgitvi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

2. Olio motore degradato

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display.

A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:

- ☐ per 1 minuto ogni due ore;
- ☐ per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato. L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio. Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF;
- ☐ utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime;
- ☐ interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.



A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.



Eccessiva temperatura liquido raffreddamento motore (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- ☐ in caso di marcia normale: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire

lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

- ☐ In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.



Incompleta chiusura porte (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica.

Su alcune versioni la spia (o il simbolo sul display) si accende anche quando il cofano motore non sono perfettamente chiusi.



Avaria sistema EOBd/iniezione (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato.

La spia che rimane accesa o che si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia che si accende in modalità fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni.

Rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

NOTA (valida solo per motori a benzina)

La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore.

In caso di spia accesa con luce intermittente rilascia il pedale acceleratore, portandoti a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; prosegui la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attieniti alle norme vigenti nel Paese in cui circoli.



Sistema ESC (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia (o il simbolo sul display) non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.

Avaria ASR

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia (o il simbolo sul display) non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ASR.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Avaria Hill Holder

La spia si accende, su alcune versioni unitamente alla visualizzazione del simbolo  e di un messaggio sul display, in caso di anomalia del sistema Hill Holder.

In questo caso rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Avaria sistema Alfa Romeo CODE/Avaria allarme (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (o il simbolo sul display) si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare l'avaria del sistema Alfa Romeo CODE o dell'allarme (per versioni/mercati, dove previsto).

In questo caso rivolgiti appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Tentativo di effrazione

Il lampeggio della spia o, su alcune versioni l'accensione del simbolo sul display (unitamente alla visualizzazione di un messaggio) segnala un tentativo di effrazione. Rivolgiti appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Preriscaldamento candele (versioni Diesel) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA In condizioni di temperatura ambiente mite o elevata, l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.

Avaria preriscaldamento candele (versioni Diesel)

Il lampeggio della spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento candele.

Rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.



Presenza acqua nel filtro gasolio (versione Diesel) (giallo ambra)

La spia si accende a luce fissa durante la marcia (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare la presenza di acqua nel filtro gasolio.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel motore. Nel caso la spia  si accenda sul quadro strumenti (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) rivolgersi il più presto possibile presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Riserva combustibile - Limitata autonomia (giallo ambra)

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 8 ai 10 litri di combustibile.

In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (o valore equivalente in miglia), su alcune versioni, il display visualizza un messaggio di avvertimento.



Se la spia lampeggia durante la marcia rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Cruise Control (verde)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi nel caso in cui il Cruise Control si disattiva, dopo alcuni secondi.

La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON (vedi paragrafo "Cruise Control" in questo capitolo).

Il display visualizza il messaggio dedicato.



Pulizia DPF (trappola particolato) in corso (solo versioni Diesel con DPF) (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende a luce fissa per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.

La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida ne richiedano la segnalazione al guidatore. Per ottenere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione.

La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.

L'accensione di questa spia non è da intendersi come un difetto della vettura e non è pertanto necessario recarsi in officina.

Su alcune versioni, unitamente all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa: ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero tuttavia causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.



Velocità limite superata (rossa)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia (per versioni/mercati, dove previsto) si accende quando viene superata la velocità di 120 km/h.

Quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato da Menu di Setup (ad esempio 120 km/h) su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display e viene emessa una segnalazione acustica.



Avaria generica (giallo ambra)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende in concomitanza degli eventi sotto riportati.

In questi casi rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.

Avaria luci esterne

Vedere quanto descritto per la spia .

Avaria luci stop

Vedere quanto descritto per "Avaria luci stop".

Blocco combustibile

La spia si accende quando l'interruttore inerziale blocco combustibile interviene. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.

Avaria sensore pioggia

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia.

Avaria sensori di parcheggio

(per versioni/mercati, dove previsto)

Vedi quanto descritto per la spia .

Avaria sensore crepuscolare

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore crepuscolare.

Avaria luci adattive AFS

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata una anomalia alle luci adattive AFS (vedi paragrafo "Luci adattive AFS" in questo capitolo). Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sistema antipizzicamento

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema antipizzicamento degli alzacristalli. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensore pressione olio motore

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Il display visualizza il messaggio dedicato.



Luci retronebbia (giallo ambra)

La spia si accende quando vengono accese le luci retronebbia.

Con luci inserite si illumina inoltre il LED ubicato sopra il pulsante .



Luci fendinebbia (verde)

La spia si accende quando vengono accese le luci fendinebbia.

Con luci inserite si illumina inoltre il LED ubicato sopra il pulsante .



Luci di posizione (verde)

La spia si accende quando vengono accese le luci di posizione.

Follow me home (verde)

La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo (vedi paragrafo "Dispositivo Follow me home" in questo capitolo).



Luci anabbaglianti (verde)

La spia si accende quando vengono accese le luci anabbaglianti.



Luci abbaglianti (blu)

La spia si accende quando vengono accese le luci abbaglianti.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



Indicatore di direzione sinistro (verde)

La spia si accende quando la leva di comando degli indicatori di direzione viene spostata verso il basso quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



Indicatore di direzione destro (verde)

La spia si accende quando la leva di comando degli indicatori di direzione viene spostata verso l'alto quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



Attivazione/disattivazione sistema Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Avaria sistema Start&Stop

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

In questa condizione il LED sul pulsante  (ubicato sulla mostrina comandi plancia) è spento (vedi paragrafo "Start&Stop" in questo capitolo).

Disattivazione sistema Start&Stop

- ❑ Versioni con display multifunzionale: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.
 - ❑ Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  + messaggio sul display.
- Con sistema disattivato il LED sul pulsante  è acceso.

Avaria sistema Start&Stop

In caso di avaria del sistema Start&Stop sul display viene visualizzato il simbolo  (versioni con display multifunzionale) o  (versioni con display multifunzionale riconfigurabile) in modalità lampeggiante.

Per versioni/mercati dove previsto sul display viene inoltre visualizzato un messaggio di avvertimento.

In questo caso rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Bagagliaio aperto

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando il bagagliaio è aperto.



Cofano motore aperto

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando il cofano motore è aperto.



Possibile presenza ghiaccio su strada

Sulle versioni dotate di "Display multifunzionale riconfigurabile" viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando la temperatura esterna è inferiore o uguale a 3°C.

Sulle versioni dotate di "Display multifunzionale" viene visualizzato solo il messaggio dedicato.

AVVERTENZA In caso di avaria al sensore temperatura esterna, sul display vengono visualizzati dei trattini al posto del valore.



Blocco combustibile

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di intervento del blocco combustibile.

Per la procedura di riattivazione del sistema blocco combustibile vedi paragrafo "Sistema blocco combustibile" in questo capitolo.



Avaria luci esterne

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci:

- ☐ luci diurne (DRL)
- ☐ luci di posizione
- ☐ luci di direzione
- ☐ luci retronebbia
- ☐ luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.



STOP Avaria luci stop

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando viene rilevata un'anomalia alle luci di arresto (stop).

L'anomalia potrebbe essere dovuta alla bruciatura della lampada, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

**Avaria sensore crepuscolare**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria del sensore crepuscolare.

**Avaria sensore pioggia**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria del sensore pioggia.

**Avaria sensori parcheggio**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria dei sensori di parcheggio.

Visualizzazione selezione modalità di guida (Sistema "Alfa DNA")

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulle versioni dotate di "Display multifunzionale riconfigurabile" viene visualizzato un messaggio + simbolo relativo all'inserimento della modalità di guida "DYNAMIC", "NATURAL" o "ALL WEATHER".

Quando una delle modalità di guida non è disponibile sul display viene visualizzato un messaggio di avvertimento.

Sulle versioni dotate di "Display multifunzionale" viene invece visualizzata una lettera (d oppure a) relativa alla modalità di guida inserita ed un messaggio dedicato.

DISPLAY

La vettura può essere dotata di display multifunzionale/multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura/chiusura di una porta, il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora e i chilometri totali (oppure miglia) percorsi.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE

Sul display appaiono le seguenti indicazioni fig. 4:

- A** Data
- B** Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)
- C** Modalità di guida selezionata tramite "Alfa DNA" (sistema controllo dinamica vettura) (per versioni/mercati, dove previsto): d = Dynamic; n = Natural; a = All Weather
- D** Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte chiuse)
- E** Indicatore funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)
- F** Temperatura esterna
- G** Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)
- H** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

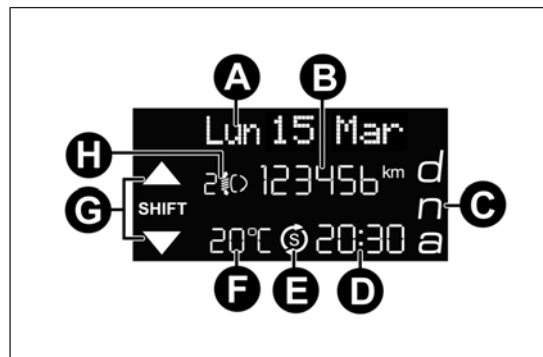


fig. 4

A0K1222

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

Sul display appaiono le seguenti indicazioni fig. 5:

- A** Ora
- B** Chilometri (o miglia) parziali percorsi
- C** Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)
- D** Segnalazione su stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)/Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)/Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)
- E** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- F** Temperatura esterna

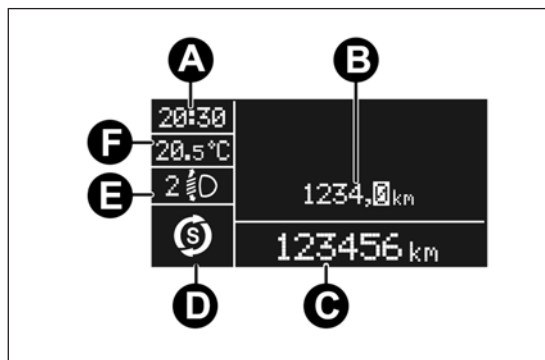


fig. 5

A0K0005

Su alcune versioni selezionando la modalità di guida "DYNAMIC" (vedi paragrafo "Sistema Alfa DNA" in questo capitolo), il display visualizza la pressione della turbina fig. 6.

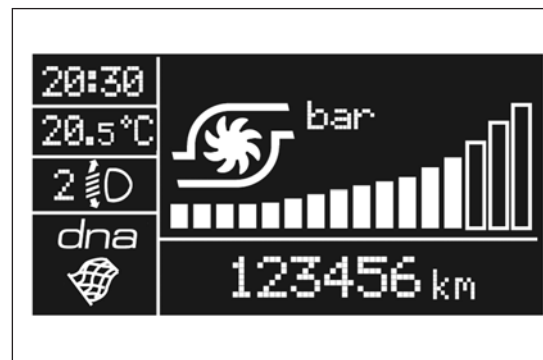


fig. 6

A0K0006

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema "GSI" (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro di bordo fig. 7.

Tramite il GSI, il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Per una guida orientata al risparmio di combustibile si consiglia pertanto di mantenere la modalità "Natural" o "All Weather" e di seguire, ove le condizioni del traffico lo consentano, i suggerimenti del Gear Shift Indicator.

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

Nota L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

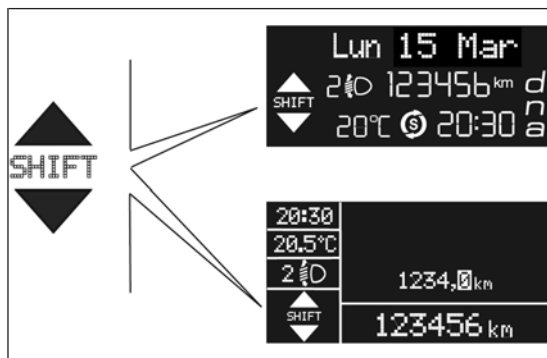


fig. 7

A0K0050

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

WELCOME MOVEMENT

Su alcune versioni, ruotando la chiave in posizione MAR, si ha:

- ☐ la movimentazione veloce (salita/discesa) degli indici del tachimetro e del contagiri;
- ☐ l'illuminazione indici grafiche/display;
- ☐ la visualizzazione sul display di un'animazione grafica raffigurante la sagoma della vettura.

Movimentazione indici

- ☐ Se viene estratta la chiave dal dispositivo di avviamento durante la movimentazione degli indici, questi tornano immediatamente in posizione iniziale.
- ☐ Dopo aver raggiunto il valore di fondo scala gli indici si posizionano sul valore segnalato dalla vettura.
- ☐ All'avviamento del motore la movimentazione degli indici termina.

Illuminazione indici grafiche/display

Trascorsi alcuni secondi dall'inserimento della chiave nel dispositivo di avviamento si accendono in sequenza indici, grafiche e display.

Visualizzazione animazione grafica

In fase di estrazione della chiave dal dispositivo di avviamento (con porte chiuse), il display rimane illuminato e visualizza un'animazione grafica.

Successivamente viene attenuata progressivamente l'illuminazione del display fino al completo spegnimento.

PULSANTI DI COMANDO

 ▲ : per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato fig. 8.

SET/  : pressione breve per accedere al menu e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

 ▼ : per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

AVVERTENZA I pulsanti  ▲ e  ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- ☐ all'interno del menu permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- ☐ durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

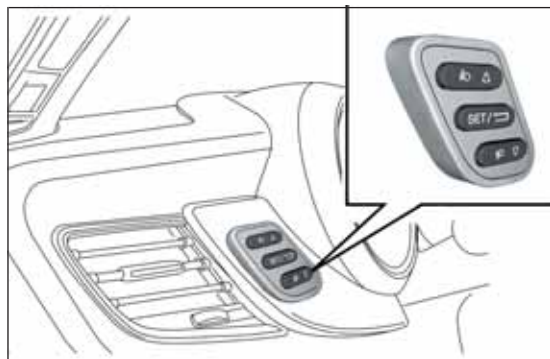


fig. 8

A0K0339

MENU DI SETUP

Il menu è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti  ▲ e  ▼, consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (Setup) riportate in seguito.

Per alcune voci è previsto un sottomenu. Il menu può essere attivato con una pressione breve del pulsante SET/ .

Il menu è composto dalle seguenti voci:

- ☐ MENU
- ☐ BEEP VELOCITÀ
- ☐ SENSORE FARI (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ SENSORE PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ ATTIVAZIONE/DATI TRIP B
- ☐ REGOLA ORA
- ☐ REGOLA DATA
- ☐ PRIMA PAGINA (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ VEDI RADIO
- ☐ AUTOCLOSE
- ☐ UNITÀ MISURA
- ☐ LINGUA
- ☐ VOLUME AVVISI
- ☐ VOLUME TASTI
- ☐ BEEP/BUZZ CINTURE
- ☐ SERVICE
- ☐ AIR BAG/BAG PASSEGGERO
- ☐ LUCI DIURNE
- ☐ LUCI DI CORTESIA
- ☐ USCITA MENU

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Nota Alcune voci, sulle vetture equipaggiate con sistema di radionavigazione (per versioni/mercati, dove previsto), vengono visualizzate dal display di quest'ultimo.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- ☐ tramite pressione breve del pulsante SET/↔ può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- ☐ agendo sui pulsanti "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante SET/↔ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menu principale con sottomenu:

- ☐ tramite pressione breve del pulsante SET/↔ si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- ☐ agendo sui pulsanti "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante SET/↔ si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- ☐ agendo sui pulsanti "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante SET/↔ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

VOCI MENU

Menu

Questa voce consente di accedere all'interno del Menu di Setup.

Premi il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per selezionare le varie voci del Menu. Premi invece a lungo il pulsante SET/↵ per tornare alla videata standard.

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato.

Per impostare il limite di velocità desiderato procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza la scritta ("Beep Vel.");
- ❑ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per selezionare l'inserimento ("On") o il disinserimento ("Off") del limite di velocità;
- ❑ nel caso in cui la funzione sia stata attivata ("On"), tramite la pressione dei pulsanti "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" selezionare il limite di velocità desiderato e premere SET/↵ per confermare la scelta.

AVVERTENZA L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Unità misura" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante ⏏ ▲/⏏ ▼ determina l'aumento/diminuzione di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ⏏ ▲/⏏ ▼ si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante ("On");
- ❑ premere il pulsante ⏏ ▼, il display visualizza in modo lampeggiante ("Off");
- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari (Regolazione sensibilità sensore fari automatici/crepuscolare) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di accendere o spegnere automaticamente i fari in funzione delle condizioni di luminosità esterna.

È possibile regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1= sensibilità minima, livello 2= sensibilità media, livello 3= sensibilità massima).

Maggiore è la sensibilità impostata, minore è la variazione di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci (es. con un impostazione su livello 3 al tramonto si ha un accensione fari anticipata rispetto i livelli 1 e 2).

Per impostare la regolazione desiderata procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sens. pioggia (Regolazione sensibilità sensore pioggia)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) la sensibilità del sensore pioggia.

Per impostare il livello di sensibilità desiderato procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" della sensibilità precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la regolazione;
- ☐ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione/Dati tripB (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale). Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione/disattivazione procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";
- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per spostarsi tra i due sottomenù;
- ☐ una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve SET/↩;
- ☐ nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora": premendo il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";
- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la regolazione;
- ☐ premendo il pulsante SET/↩ con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";
- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la regolazione.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti "⏸ ▲" oppure "⏸ ▼" determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- ❑ Nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato": premendo il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;
- ❑ premere il pulsante "⏸ ▲" oppure "⏸ ▼" per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante SET/↵ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno - mese - anno).

Per effettuare l'aggiornamento procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno";
- ❑ premere il pulsante "⏸ ▲" oppure "⏸ ▼" per effettuare la regolazione;
- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese";
- ❑ premere il pulsante "⏸ ▲" oppure "⏸ ▼" per effettuare la regolazione;

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il giorno";

- ❑ premere il pulsante "⏸ ▲" oppure "⏸ ▼" per effettuare la regolazione.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti "⏸ ▲" oppure "⏸ ▼" determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Prima pagina (Visualizzazione informazioni nella videata principale) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di selezionare il tipo di informazione che si vuole visualizzare nella videata principale. È possibile visualizzare la data oppure la distanza parziale.

Per effettuare la selezione procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza "Prima pagina";
- ❑ premere nuovamente il pulsante SET/↵ con pressione breve per visualizzare le opzioni di visualizzazione "Data" e "Info motore";

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per selezionare il tipo di visualizzazione che si intende avere nella videata principale del display;

☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, il display, terminata la fase di check iniziale, fornisce la visualizzazione delle informazioni impostate precedentemente tramite la funzione "Prima pagina" del menu.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'autoradio.

☐ Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;

☐ CD audio, CD MP3: numero della traccia;

☐ CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;

☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione procedere come segue:

☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;

☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

☐ premere nuovamente il pulsante SET/↵ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata procedere come segue:

☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenu;

☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per spostarsi tra i tre sottomenù;

- ☐ una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante SET/↵ con pressione breve;
- ☐ nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;
- ☐ nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quando precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura ("km/l" oppure "l/100km") riferita alla quantità di combustibile consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di combustibile consumato in "mpg".

- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;
- ☐ nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante SET/↵ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Turco, Brasiliano.

Per impostare la lingua desiderata procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;
- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;
- ☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento.

Per impostare il volume desiderato procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;
- ☐ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la regolazione;
- ☐ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Vol. tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica ottenuta dalla pressione lunga del tasto SET/↵ che si effettua per uscire da un sottomenù e ritornare al menù standard.

Per impostare il volume desiderato procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve: il display visualizza il "livello" del volume precedentemente impostato;
- ❑ premere il pulsante "⏮ ▲" oppure "⏭ ▼" per effettuare la regolazione; durante tale regolazione viene emessa una segnalazione acustica pari al livello di volume che si stà selezionando;
- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata precedente oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sulle versioni dotate di display multifunzionale riconfigurabile il valore del livello del volume viene rappresentato con delle barre.

Beep/Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte dei Servizi Autorizzati Alfa Romeo (vedere paragrafo "Sistema S.B.R." al capitolo "Sicurezza").

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche o giornaliere dei tagliandi di manutenzione.

Mediante la funzione Service è inoltre possibile visualizzare la scadenza (in chilometri oppure miglia) relativa alla sostituzione olio motore.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità misura");
- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

AVVERTENZA Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (versioni 1.4 benzina), oppure 35.000 km (versioni 1750 Turbo Benzina e versioni diesel). Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che provvederanno, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Air Bag/Bag passeggero (Attivazione/disattivazione Air Bag lato passeggero frontale e Air Bag laterale protezione di bacino, torace e spalla - Side bag)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio "Bag pass: Off" (per disattivare) oppure il messaggio "Bag pass: On" (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼", premere nuovamente il pulsante SET/↵ ;
- ❑ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- ❑ tramite la pressione dei pulsanti "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);
- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;
- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❑ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;

❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

❑ premere nuovamente il pulsante SET/↵ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Luci cortesia (Attivazione/disattivazione "Greeting lights")

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente, all'apertura porte o bagagliaio da telecomando, l'accensione per circa 25 secondi delle luci di posizione e la luce targa e delle luci plafoniere interne, con le seguenti eccezioni:

- ❑ interruzione dopo 5 secondi a seguito della chiusura porta
- ❑ interruzione dopo un blocco da telecomando
- ❑ interruzione dopo un blocco o azione da telecomando

Per l'attivazione/disattivazione procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ❑ premere il pulsante "⏏ ▲" oppure "⏏ ▼" per effettuare la scelta;
- ❑ premere il pulsante SET/↵ con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premi il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Uscita Menu

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menu.

Premendo il pulsante SET/  con pressione breve il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante  ▼ il display torna alla prima voce del menu.

TRIP COMPUTER

GENERALITÀ

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Autonomia
- ☐ Distanza percorsa
- ☐ Consumo medio
- ☐ Consumo istantaneo
- ☐ Velocità media
- ☐ Tempo di viaggio (durata di guida).

Il "Trip B", consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Distanza percorsa B
- ☐ Consumo medio B
- ☐ Velocità media B
- ☐ Tempo di viaggio B (durata di guida).

Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

GRANDEZZE VISUALIZZATE

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida.

Sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -" al verificarsi dei seguenti eventi:

- ☐ valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- ☐ in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedi quanto descritto al paragrafo "Stile di guida" nel capitolo "Avviamento e guida"), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc...). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di combustibile. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "- - - -".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Visualizzazioni su display

Ogni volta che viene visualizzata una grandezza, sul display vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- ☐ icona animata nella parte superiore fig. 9;
- ☐ la scritta "Trip" (oppure "Trip A" oppure "Trip B") (B);
- ☐ nome, valore ed unità di misura relativi alla grandezza selezionata (es. "Autonomia 1500 km") (C).

Trascorsi alcuni secondi nome e valore della grandezza selezionata vengono sostituiti da un'icona fig. 10.

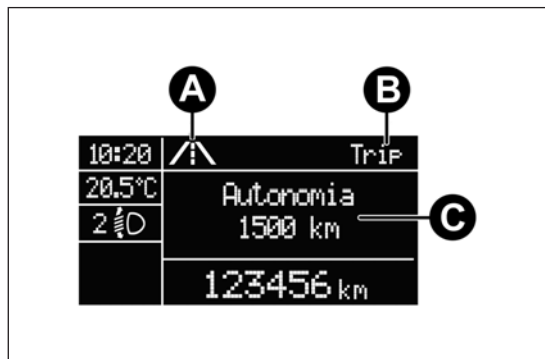


fig. 9

A0K1223

Di seguito vengono riportate le icone relative alle varie grandezze:

- ☐ "Autonomia";
- ☐ "Consumo medio A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);
- ☐ "Distanza A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);
- ☐ "Consumo Istantaneo";
- ☐ "Velocità media A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il trip B);
- ☐ "Tempo di viaggio A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il trip B);

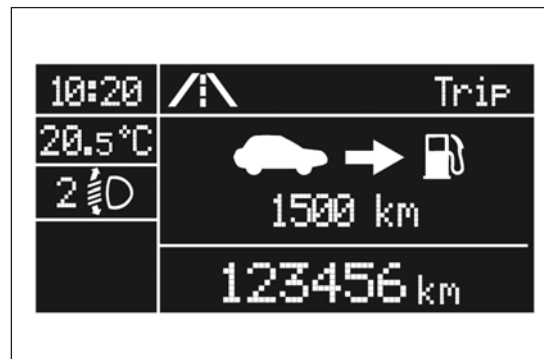


fig. 10

A0K0007

Pulsante TRIP 0.00

Il pulsante TRIP 0.00, ubicato sulla leva destra fig. 11 consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- ☐ pressione breve: visualizzazioni delle varie grandezze;
- ☐ pressione lunga: azzeramento (reset) grandezze ed inizio nuova missione.

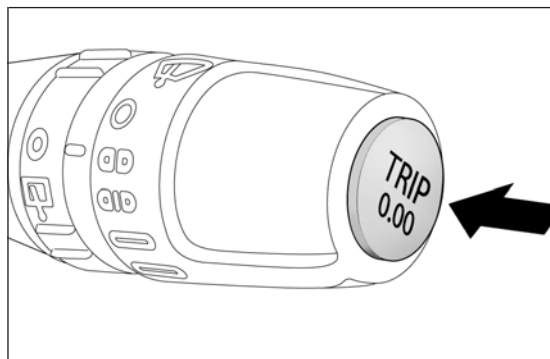


fig. 11

A0K0096

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- ☐ "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- ☐ "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 99999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 999.59 (999 ore e 59 minuti);
- ☐ dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP 0.00 per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione Trip una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante SET/➡ per più di 1 secondo.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso. È inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia ubicata sotto il cofano motore.

SISTEMA ALFA ROMEO CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Alfa Romeo CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Alfa Romeo CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Alfa Romeo CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore. Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Accensione della spia durante la marcia

- ☐ Se la spia  si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).
- ☐ Se la spia  continua a rimanere accesa rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD

(per versioni/mercati, dove previsto)

Assieme alle chiavi viene consegnata la CODE card fig. 12 sulla quale sono riportati:

- ☐ A - codice elettronico;
- ☐ B - codice meccanico.

Conserva i codici in un luogo sicuro, non in vettura.

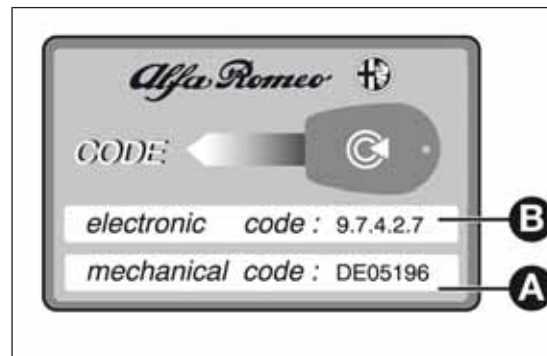


fig. 12

A0K0008

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico A fig. 13 aziona:

- ☐ il dispositivo di avviamento;
- ☐ la serratura porte.

CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A fig. 14 aziona:

- ☐ il dispositivo di avviamento;
- ☐ la serratura porte.

Premi il pulsante B per aprire/chudere l'inserto metallico.



Premi il pulsante B fig. 14 solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

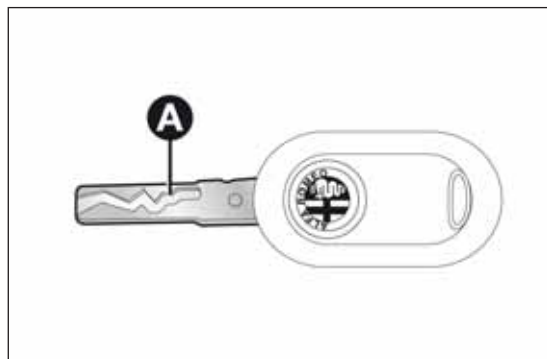


fig. 13

A0K0047

Sblocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante  : sblocco delle porte, del bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco combustibile.

Se effettuando il blocco porte, una o più porte o il bagagliaio non sono chiuse correttamente, il LED lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

Blocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante  : blocco delle porte, del bagagliaio con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

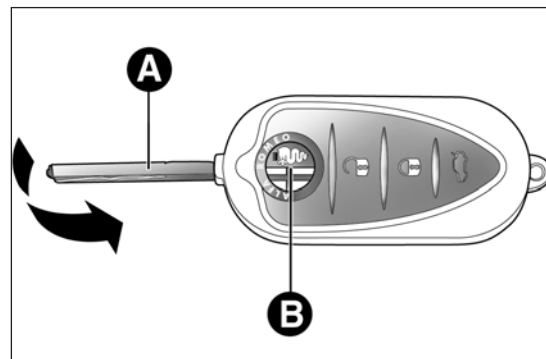


fig. 14

A0K0048

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (solo versioni con Display multifunzionale riconfigurabile).

Effettuando il blocco porte da esterno vettura (tramite telecomando) il LED A fig. 15 si accende per alcuni secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Effettuando il blocco porte da interno vettura (pressione sul pulsante ) il LED rimane acceso a luce fissa.

Apertura bagagliaio

Premi il pulsante  per effettuare l'apertura a distanza del bagagliaio. L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

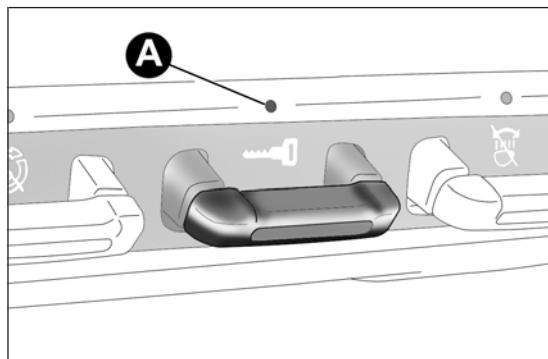


fig. 15

A0K0122

RICHIESTA TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo portando con te la CODE Card (per versioni/mercati, dove previsto), un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO

Procedi come segue:

- ☐ premi il pulsante A fig. 16 e porta l'inserto metallico B in posizione di apertura; ruota la vite C su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- ☐ estrai il cassetto porta batteria D e sostituisci la pila E rispettando le polarità; reinserisci il cassetto D all'interno della chiave e bloccalo ruotando la vite C su .

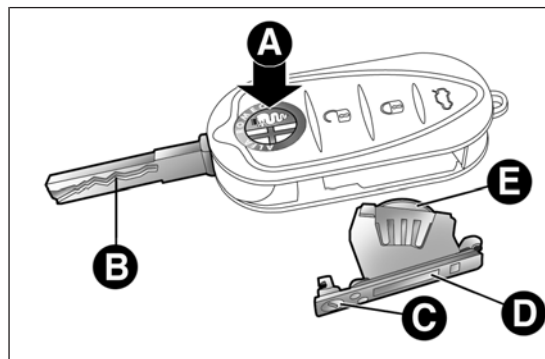


fig. 16

A0K0051



Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devi gettarle negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che si occuperanno dello smaltimento.

DISPOSITIVO SAFE LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne della vettura e del pulsante di blocco/sblocco porte.

Ti consigliamo di inserire questo dispositivo ogni volta che parcheggi la vettura.

Inserimento dispositivo

Il dispositivo si inserisce su tutte le porte effettuando una doppia pressione rapida sul pulsante  della chiave.

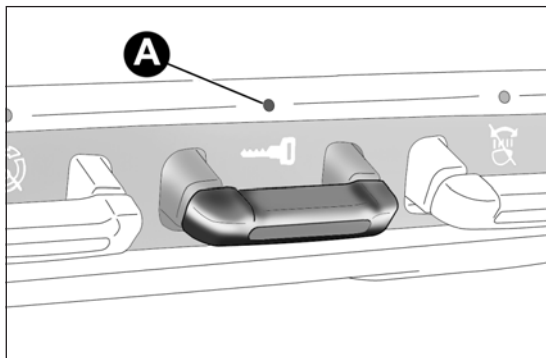


fig. 17

A0K0122

L'inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del LED A fig. 17. Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente:

- ☐ ruotando l'inserto della chiave nella porta lato guida in posizione di apertura;
- ☐ premendo il pulsante  da telecomando;
- ☐ ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.



Inserendo il dispositivo safe lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurati, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo. Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è disinseribile unicamente agendo mediante l'inserto metallico della chiave sul nottolino delle porte.

Qui di seguito vengono riassunte le principali funzioni attivabili con le chiavi (con e senza telecomando):

Tipo di chiave	Sblocco serrature	Blocco serrature dall'esterno	Inserimento Safe Lock (*)	Sblocco portellone bagagliaio	Discesa cristalli (*)	Risalita cristalli (*)
Chiave meccanica/Chiave con telecomando	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida)	-	-	-	-
Chiave con telecomando	Pressione breve sul pulsante 	Pressione breve sul pulsante 	Doppia pressione sul pulsante 	Pressione breve sul pulsante 	Pressione prolungata (per più di 2 secondi) sul pulsante 	Pressione prolungata (per più di 2 secondi) sul pulsante 
Lampeggio indicatori di direzione (solo con chiave con telecomando)	2 lampeggi	1 lampeggio	3 lampeggi	2 lampeggi	2 lampeggi	1 lampeggio
LED di deterrenza	Spegnimento	Accensione fissa per circa 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Doppio lampeggio e successivamente lampeggio di deterrenza	Lampeggio di deterrenza	Spegnimento	Lampeggio di deterrenza

(*)Per versioni/mercati,dove previsto.

AVVERTENZA La manovra di discesa cristalli è una conseguenza di un comando di sblocco porte; la manovra di risalita cristalli è una conseguenza di un comando di blocco porte.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

ALLARME

(per versioni/mercati, dove previsto)

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

- ☐ apertura illecita di una porte/cofano motore/bagagliaio (protezione perimetrale);
- ☐ azionamento illecito del dispositivo di avviamento (rotazione chiave su MAR);
- ☐ taglio dei cavi della batteria;
- ☐ presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);
- ☐ sollevamento/inclinazione anomalo della vettura (per versioni/mercati, dove previsto)

L'intervento dell'allarme è evidenziato da una segnalazione acustica e visiva (lampeggio degli indicatori di direzione per alcuni secondi). Le modalità di intervento possono variare in funzione dei mercati. È previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi, terminato il quale il sistema riprende il suo normale funzionamento.

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dall'Alfa Romeo CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

INSERIMENTO ALLARME

Con porte e cofani chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione STOP oppure estratta, punta la chiave con telecomando in direzione della vettura quindi premi e rilascia il pulsante . Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione visiva ed acustica ed attiva il blocco porte.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di auto diagnosi: in caso di anomalia, il sistema emette un'ulteriore segnalazione acustica e/o visiva mediante LED su plancia.

Se dopo l'inserimento dell'allarme viene emessa una seconda segnalazione acustica e/o visiva mediante LED su plancia, dopo circa 4 secondi dall'inserimento, disinserisci l'allarme premendo il pulsante , verifica la corretta chiusura di porte, cofano motore e bagagliaio, quindi riattiva il sistema premendo il pulsante .

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e bagagliaio correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema: in questo caso rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AUTOINSERIMENTO DELL'ALLARME

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se l'allarme non è stato inserito mediante il telecomando, trascorsi circa 30 secondi da quando la chiave di avviamento è stata ruotata in posizione STOP ed è stata per l'ultima volta aperta e richiusa una delle porte od il portellone bagagliaio, l'allarme si inserisce automaticamente.

Questa condizione è evidenziata dall'illuminazione intermittente del LED ubicato sul tasto A fig. 18 e dalle segnalazioni d'inserimento precedentemente descritte.

Per disinserire l'allarme premere il pulsante  sul telecomando.

L'autoinserimento dell'allarme avviene anche quando si chiudono le porte ruotando l'inserto metallico della chiave nel nottolino porta lato guida. Nella condizione di sistema autoinserito le porte non vengono bloccate.

DISINSERIMENTO ALLARME

Premi il pulsante . Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

- ☐ due brevi lampeggi degli indicatori di direzione;
- ☐ due brevi segnalazioni acustiche;
- ☐ sblocco delle porte.

AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserto metallico della chiave l'allarme non si disinserisce.

PROTEZIONE VOLUMETRICA/ ANTISOLLEVAMENTO

Per garantire il corretto funzionamento della protezione chiudi completamente i cristalli laterali e l'eventuale tetto apribile (per versioni/ mercati, dove previsto).

Per escludere la funzione premi il tasto A fig. 18 prima dell'attivazione dell'allarme. Il disinserimento della funzione è evidenziato dal lampeggio, della durata di alcuni secondi, del LED ubicato sul tasto.

L'eventuale esclusione della protezione volumetrica/antisollevamento deve essere ripetuta ad ogni spegnimento del quadro strumenti.

ESCLUSIONE ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività della vettura) chiudi la vettura ruotando l'inserto metallico della chiave con telecomando nella serratura.

AVVERTENZA Se si scaricano le pile della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introduci la chiave nel dispositivo di avviamento e ruotala in posizione MAR.

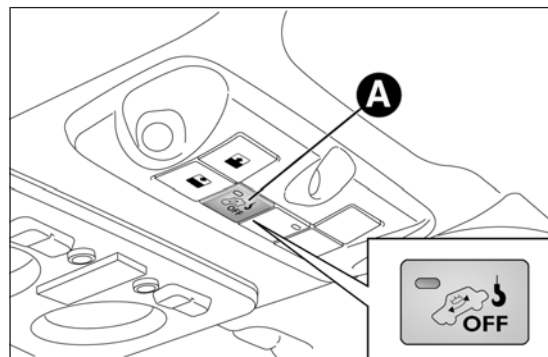


fig. 18

A0K0130

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in tre diverse posizioni fig. 19:

- ❑ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, allarme, ecc.) possono funzionare;
- ❑ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- ❑ AVV: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.



In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), fanne verificare il funzionamento ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo prima di riprendere la marcia.

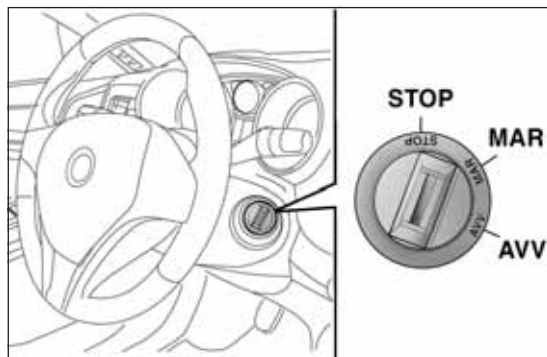


fig. 19

A0K0063



Scendendo dalla vettura togli sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordati di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserisci la 1ª marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserisci la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP estrai la chiave e ruota il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovi leggermente il volante e ruota la chiave in posizione MAR.



È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI



Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

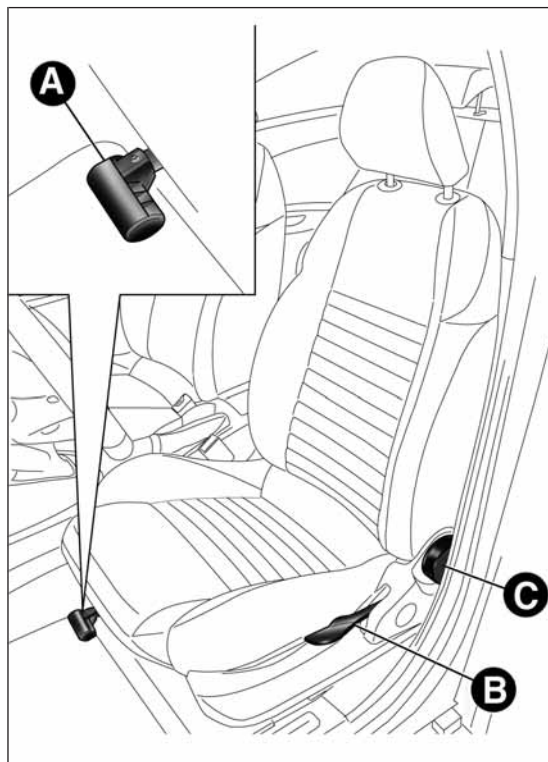


fig. 20

A0K0076

Regolazione longitudinale

Solleva la leva A fig. 20 e spingi il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.



Rilasciata la leva di regolazione, verifica sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

Regolazione in altezza

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sposta la leva B fig. 20 in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA Effettuata la regolazione stando seduto al posto di guida.

Regolazione inclinazione schienale

Ruota il pomello C fig. 20 fino ad ottenere la posizione desiderata.



Per avere la massima protezione, tieni lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Riscaldamento elettrico sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR premi il pulsante A fig. 21 per l'inserimento/disinserimento della funzione.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione del LED ubicato sul pulsante stesso.

Regolazione lombare elettrica

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR premi il pulsante B fig. 21 per l'inserimento/disinserimento della funzione.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione del LED ubicato sul pulsante stesso.

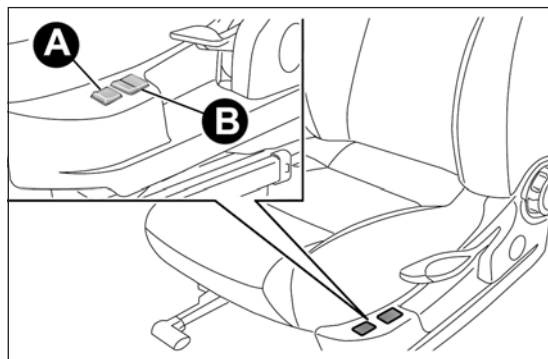


fig. 21

A0K0213

SEDILI ANTERIORI CON REGOLAZIONE ELETTRICA

(per versioni/mercati, dove previsto)

I comandi per la regolazione del sedile fig. 22 sono:

Comando multifunzione A:

- ☐ regolazione in altezza del sedile (spostamento verticale del sedile);
- ☐ spostamento longitudinale del sedile;

B: Regolazione inclinazione schienale e regolazione lombare;

C: Pulsanti memorizzazione posizione sedile lato guida.

AVVERTENZA La regolazione elettrica è consentita quando la chiave di avviamento è ruotata in posizione MAR e per circa 1 minuto dopo la sua rotazione in posizione STOP. È inoltre possibile movimentare il sedile in seguito all'apertura della porta per circa 3 minuti, o fino alla chiusura della porta.

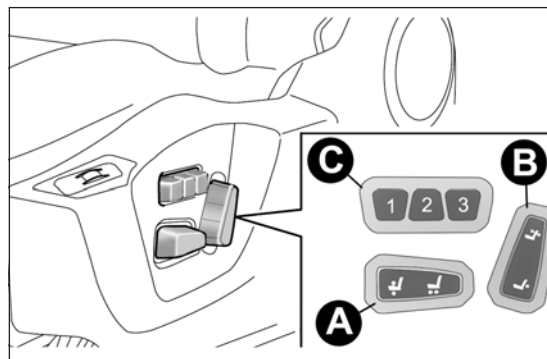


fig. 22

A0K0214

Memorizzazione posizioni sedile guidatore

I pulsanti C consentono di memorizzare e richiamare tre diverse posizioni del sedile guidatore.

La memorizzazione ed il richiamo sono possibili con chiave di avviamento in posizione MAR e fino a 3 minuti dopo l'apertura della porta lato guidatore o fino alla chiusura della stessa anche con chiave di avviamento in posizione STOP.

L'avvenuta memorizzazione della posizione viene segnalata tramite una segnalazione acustica.

Per memorizzare una posizione del sedile, regolarlo con i vari comandi, quindi premere per alcuni secondi il pulsante dove si vuole memorizzare la posizione.

Quando si memorizza una nuova posizione del sedile si cancella automaticamente quella precedentemente memorizzata con lo stesso pulsante.

Il richiamo di una posizione memorizzata è inoltre possibile per circa 3 minuti dopo l'apertura delle porte e per circa 1 minuto dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP.

Per richiamare una posizione memorizzata premere brevemente il relativo pulsante.

Riscaldamento sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave di avviamento in posizione MAR ruota la ghiera A fig. 23 per inserire/disinserire la funzione.

È possibile regolare il riscaldamento su 3 diversi livelli (0 = riscaldamento sedile disinserito).

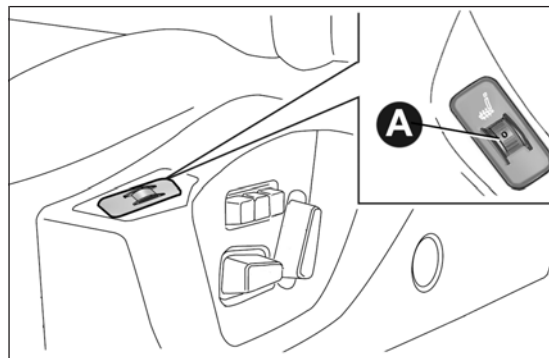


fig. 23

A0K0215

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata:

- ☐ regolazione verso l'alto: solleva l'appoggiatesta fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio;
- ☐ regolazione verso il basso: premi il tasto A fig. 24 e abbassa l'appoggiatesta.



Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

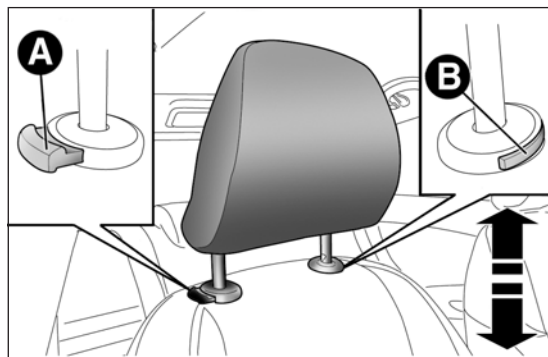


fig. 24

A0K0064

Per rimuovere gli appoggiatesta:

- ☐ solleva gli appoggiatesta fino alla massima altezza;
- ☐ premi i tasti A e B fig. 24 quindi rimuovi gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

Dispositivo "Anti-Whiplash"

Gli appoggiatesta sono dotati del dispositivo "Anti-Whiplash", in grado di ridurre la distanza tra testa e appoggiatesta in caso di urto posteriore, limitando i danni derivati dal cosiddetto "colpo di frusta".

In caso di pressione esercitata sullo schienale a mezzo del torso o della mano si può verificare la movimentazione dell'appoggiatesta: tale comportamento è proprio del sistema e non è da intendersi come malfunzionamento.

POSTERIORI

Per i posti posteriori sono previsti due appoggiatesta regolabili in altezza (per la regolazione vedi quanto descritto al paragrafo precedente).

Su alcune versioni è presente anche l'appoggiatesta per il posto centrale.

Per rimuovere gli appoggiatesta:

- ☐ solleva gli appoggiatesta fino alla massima altezza;
- ☐ premi i tasti A e B fig. 25 quindi rimuovi gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

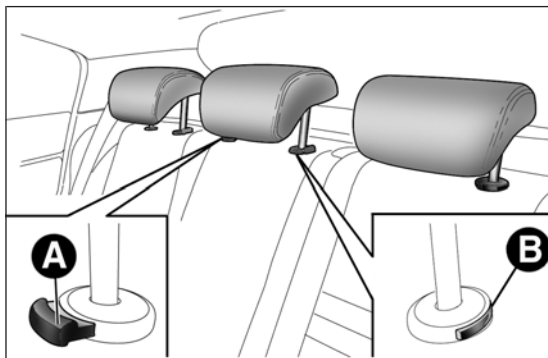


fig. 25

A0K0065

VOLANTE

Può essere regolato in senso assiale e verticale.

Per effettuare la regolazione sblocca la leva A fig. 26 spingendola in avanti (posizione 1) e regola il volante. Successivamente blocca la leva A tirandola verso il volante (posizione 2).



Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.



È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



fig. 26

A0K0077

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

Lo specchio retrovisore interno prevede due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale, con la leva A fig. 27 verso il parabrezza (utilizzo diurno).

Per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando la leva A verso la parte posteriore della vettura.

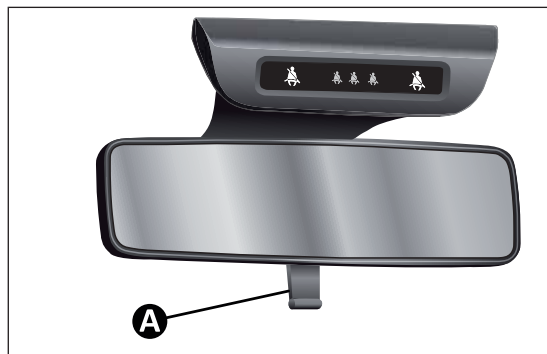


fig. 27

A0K0268

Specchio interno elettrocromico

(per versioni/mercati, dove previsto)

Lo specchio retrovisore elettrocromico fig. 28 è dotato di un dispositivo di regolazione che evita automaticamente gli effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono. Questa funzione viene impostata come predefinita.

Inserendo la retromarcia lo specchio si predispose sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

Inserendo la retromarcia lo specchio si predispose sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.



fig. 28

A0K0267

SPECCHI ESTERNI



Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

Regolazione specchio

La regolazione/ripiegamento degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Seleziona lo specchio desiderato mediante il dispositivo A fig. 29:

- ☐ dispositivo in posizione 1: selezione specchio sinistro;
- ☐ dispositivo in posizione 2: selezione specchio destro.

Per orientare lo specchio selezionato premi il pulsante B nelle quattro direzioni indicate dalle frecce.

AVVERTENZA Terminata la regolazione ruota il dispositivo A in posizione 0 per evitare spostamenti accidentali.

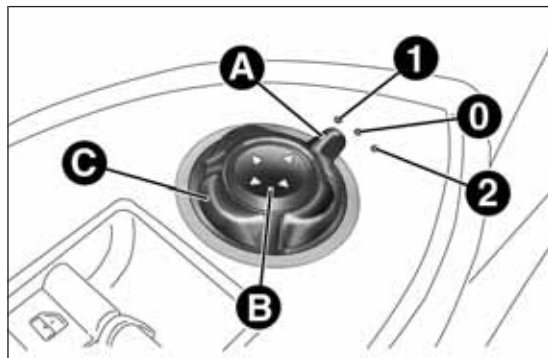


fig. 29

A0K0066

Ripiegamento elettrico specchio

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per ripiegare gli specchi premi il pulsante C fig. 29. Premi nuovamente il pulsante per riportare gli specchi in posizione di marcia.

Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità ripiega gli specchi spostandoli dalla posizione 1 alla posizione 2 fig. 30.

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1.

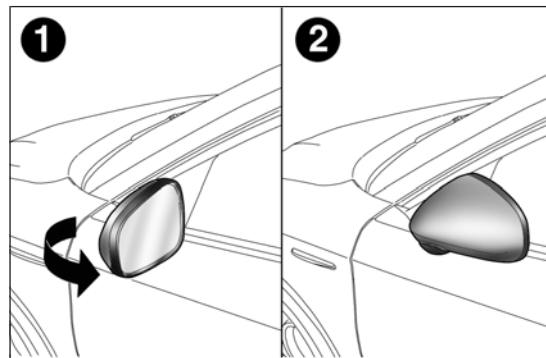


fig. 30

A0K0052

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CLIMATIZZAZIONE

DIFFUSORI ARIA LATERALI

A - Diffusori aria laterale regolabili e orientabili:

- ☐ agire sul dispositivo B per orientare il diffusore nella posizione desiderata fig. 31;
- ☐ ruotare verso sinistra la rotella C per regolare la portata d'aria.

D - Diffusore aria laterale fisso.

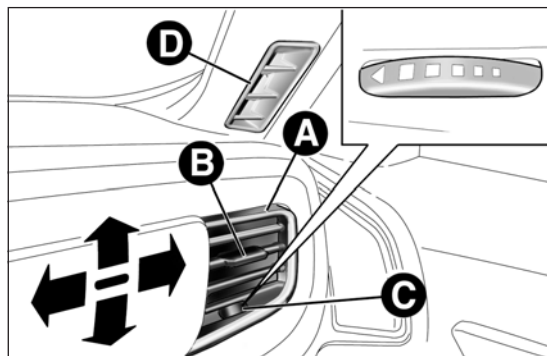


fig. 31

A0K0103

DIFFUSORI ARIA CENTRALI

Agire sul dispositivo A fig. 32 per orientare i diffusori nella posizione desiderata. Ruota le rotelle B verso il basso per regolare la portata d'aria.

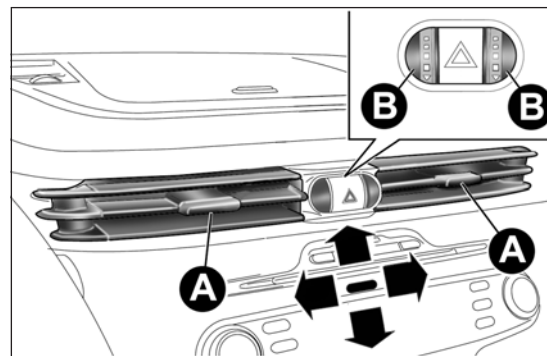


fig. 32

A0K0104

DIFFUSORI ARIA SUPERIORI

A - Diffusori aria superiori regolabili. Ruotare verso destra le rotelle B fig. 33 per regolare la portata d'aria.

C - Diffusore aria superiore fisso.

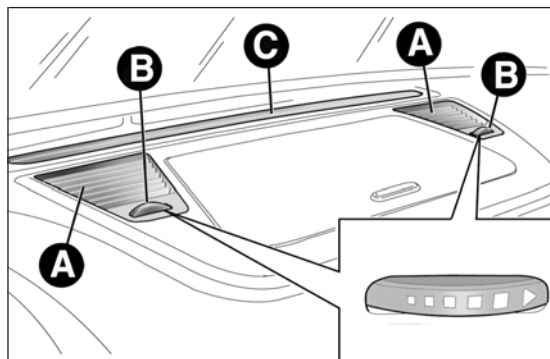


fig. 33

A0K0105

DIFFUSORE ARIA POSTERIORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Agire sul dispositivo A fig. 34 per orientare il diffusore nella posizione desiderata.

Ruota verso destra la rotella B per regolare la portata d'aria:

● = Tutto chiuso

○ = Tutto aperto

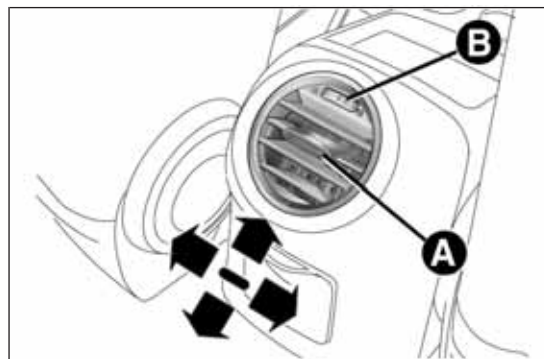


fig. 34

A0K0106

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

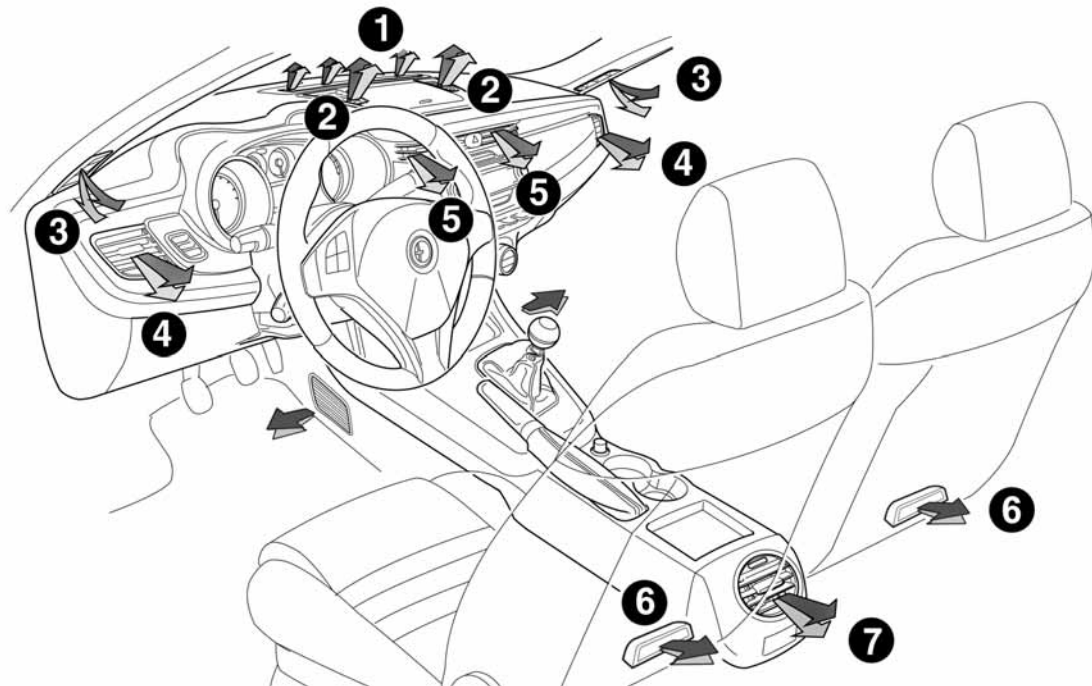
COMFORT CLIMATICO

fig. 35

DIFFUSORI

1. Diffusore superiore fisso – 2. Diffusori superiori fissi – 3. Diffusori laterali fissi – 4. Diffusori laterali orientabili – 5. Diffusori centrali orientabili – 6. Diffusori inferiori per posti posteriori – 7. Diffusore posti posteriori orientabile (per versioni/mercati, dove previsto)

A0K0107

CLIMATIZZATORE MANUALE

COMANDI

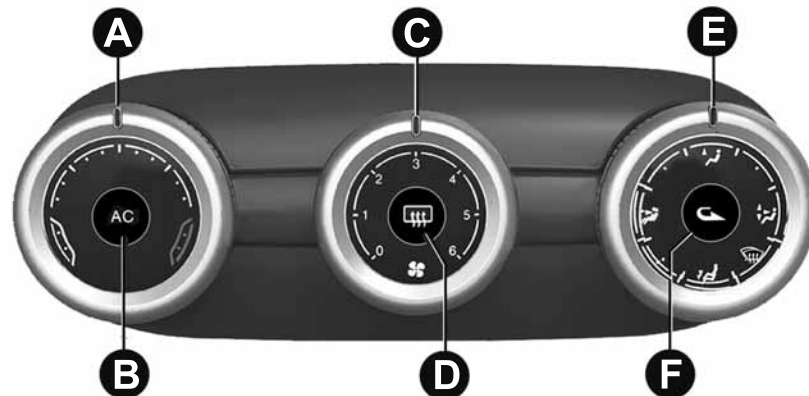


fig. 36

A - Manopola regolazione temperatura aria:

- zona blu = aria fredda
- zona rossa = aria calda

B - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;

C - manopola attivazione/regolazione ventilatore:

- 0 = ventilatore spento
- 1-2-3-4-5-6 = velocità di ventilazione

D - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;

E - manopola distribuzione dell'aria:

- possibilità di scelta tra diverse regolazioni
 - disappannamento rapido parabrezza e cristalli laterali
- F - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

A0K0055

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Per ottenere il raffreddamento procedi come segue:

- ☐ ruota la manopola A sul settore blu;
- ☐ inserisci il ricircolo aria interna premendo il pulsante F (LED circolare attorno al pulsante acceso);
- ☐ ruota la manopola E su ;
- ☐ premi il pulsante B per inserire il climatizzatore e ruota la manopola C almeno su 1 (1^a velocità); per ottenerlo più rapidamente ruota invece la manopola C su 6 (massima velocità ventilatore).

Regolazione raffreddamento

- ☐ ruota la manopola A verso destra per aumentare la temperatura;
- ☐ premi il pulsante F per disinserire il ricircolo aria interna (LED circolare attorno al pulsante spento);
- ☐ ruota la manopola C per diminuire la velocità del ventilatore.

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Per ottenere un riscaldamento rapido procedi come segue:

- ☐ ruota la manopola A sul settore rosso;
- ☐ premi il pulsante F per inserire il ricircolo aria interna;
- ☐ ruota la manopola E su ;
- ☐ ruota la manopola C su 6 (massima velocità del ventilatore).

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e premi il pulsante F per disinserire il ricircolo di aria interna (LED circolare attorno al pulsante spento) per prevenire fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA A motore freddo sono necessari alcuni minuti prima di ottenere un riscaldamento rapido.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO AUTOMATICO (funzione MAX-DEF)

Questa funzione attiva il disappannamento/sbrinamento automatico di: cristalli anteriori (parabrezza e cristalli laterali), ugelli riscaldati, specchietti retrovisori esterni riscaldati.

Per attivare la funzione posizionare la manopola E sul simbolo "Defrosting" (sbrinamento) identificato dal simbolo .

Il climatizzatore manuale si porterà automaticamente nella seguente configurazione:

- ☐ il simbolo di sbrinamento passerà dal colore rosso al colore arancione (per indicare che la funzione è stata attivata);
- ☐ il lunotto termico (e tutti i dispositivi di sbrinamento presenti in vettura) saranno attivati. Il LED circolare attorno al tasto sarà acceso per indicare che la funzione è stata attivata;
- ☐ la portata dell'aria si porterà alla massima velocità (6);
- ☐ il ricircolo, se chiuso, sarà aperto (il LED circolare intorno al relativo tasto sarà spento);
- ☐ la miscelazione dell'aria sarà portata a "massimo caldo";
- ☐ il riscaldatore addizionale elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) sarà attivato;
- ☐ il compressore sarà attivato (il relativo LED circolare sarà acceso per indicare l'attivazione della funzione AC).

Antiappannamento cristalli

Il climatizzatore è molto utile per prevenire l'appannamento dei cristalli nei casi di forte umidità.

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, effettua la seguente manovra di antiappannamento dei cristalli:

- ❑ ruota la manopola A sul settore rosso;
- ❑ premi il pulsante F e disinserisci il ricircolo aria interna (LED circolare attorno al pulsante spento);
- ❑ ruota la manopola E su  con possibilità di passaggio alla posizione  (B fig. 37) nel caso in cui non noti accenni di appannamento;
- ❑ ruota la manopola C sulla 2ª velocità.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premi il pulsante D () per attivare/disattivare la funzione. La funzione viene comunque disattivata automaticamente dopo 20 minuti.

Per versioni/mercati, dove previsto, premendo il pulsante  si attiva anche il disappannamento/sbrinamento degli specchi retrovisori esterni e degli ugelli riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premi il pulsante F () in modo che il LED attorno al pulsante sia acceso. Ti consigliamo inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Evita di utilizzare in modo prolungato questa funzione, specialmente con più persone a bordo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Ruota la manopola E fig. 36 per selezionare manualmente una delle 4 possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

- Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento/sbrinamento dei cristalli.
- Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori/posteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo.
- Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori anteriori/posteriori, diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore, diffusori per sbrinamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori.
- Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Sono inoltre previste altre 4 posizioni (vedi schema sotto riportato fig. 37):

- (Posizione A) Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali. Questa distribuzione dell'aria permette una buona ventilazione dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
- (Posizione B) Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
- (Posizione C) Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda), diffusori centrali/laterali della plancia e diffusore posteriore (aria più fredda).
- ☞ (Posizione D) Attivazione disappannamento/sbrinamento automatico (vedi quanto descritto alle pagine precedenti).

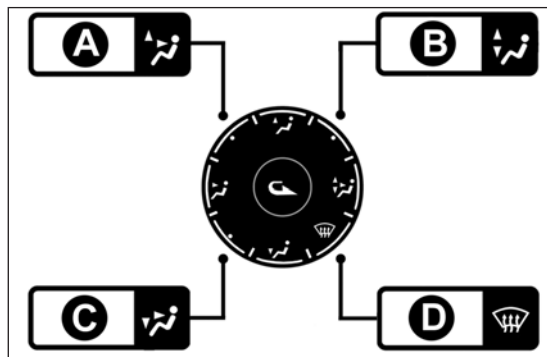


fig. 37

A0K0183

START&STOP

Climatizzatore manuale

In caso di attivazione della funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) il sistema rimane con la portata aria selezionata dall'utente.

In queste condizioni non viene garantito il raffreddamento ed il riscaldamento dell'abitacolo in quanto il compressore si ferma insieme alla pompa del liquido motore.

Per privilegiare il funzionamento del clima è possibile disattivare la funzione Start&Stop premendo l'apposito pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti.

Nota Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva fai verificare l'efficienza dell'impianto presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva fai verificare l'efficienza dell'impianto presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI

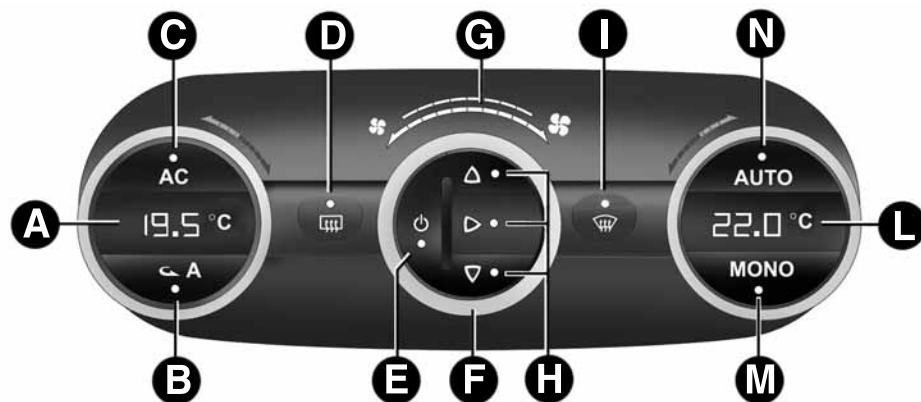


fig. 38

- A - manopola regolazione temperatura lato guidatore;
- B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;
- C - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;
- D - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;
- E - pulsante accensione/spegnimento climatizzatore;
- F - manopola regolazione velocità ventilatore;
- G - LED segnalazione velocità ventilatore;
- H - pulsanti selezione distribuzione aria;

- I - pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinatorio/disappannamento rapido cristalli anteriori), lunotto termico e specchi esterni riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto);
- L - manopola regolazione temperatura lato passeggero;
- M - pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) guidatore/passeggero;
- N - pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico).

A0K0056

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DESCRIZIONE

Il climatizzatore automatico bizona regola le temperature dell'aria nell'abitacolo su due zone: lato guidatore e lato passeggero.

Il sistema mantiene costante il comfort dell'abitacolo e compensa le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne.

Nota Per una gestione ottimale del comfort la temperatura di riferimento è 22°C.

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- ☐ temperatura aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;
- ☐ distribuzione aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;
- ☐ velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- ☐ inserimento del compressore (per raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ☐ ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, cioè intervenendo sul sistema e selezionando una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza.

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando non si preme il pulsante AUTO, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza.

L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico. La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione delle temperature impostate sul display (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente:

- ☐ temperature aria lato guidatore/passeggero;
- ☐ velocità ventilatore (variazione continua);
- ☐ distribuzione aria su 7 posizioni;
- ☐ abilitazione compressore;
- ☐ funzione sbrinamento/disappannamento rapido;
- ☐ ricircolo aria;
- ☐ lunotto termico;
- ☐ spegnimento del sistema.



Il sistema clima rileva la temperatura abitacolo mediante un sensore di temperatura media radiante installato in un coperchio sotto lo specchio retrovisore interno; ostruendo il cono di vista del suddetto sensore con qualsiasi oggetto il sistema clima potrebbe lavorare in modo non ottimale.

ACCENSIONE CLIMATIZZATORE

Il climatizzatore può essere acceso in diversi modi: ti consigliamo comunque di premere il pulsante AUTO e ruotare le manopole per impostare le temperature desiderate.

In questo modo il sistema inizierà a funzionare in modo completamente automatico regolando temperatura, quantità e distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestendo la funzione ricircolo e l'inserimento del compressore condizionatore.

Durante il funzionamento automatico è possibile variare le temperature impostate, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l'impianto modificherà automaticamente le impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste.

Durante il funzionamento in completo automatismo (AUTO), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo scompare la scritta AUTO.

Durante il funzionamento in completo automatismo (FULL AUTO), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo scompare la scritta FULL.

In questo modo il climatizzatore continuerà a gestire automaticamente tutte le funzioni tranne quelle variate manualmente. La velocità del ventilatore è unica per tutte le zone dell'abitacolo.

REGOLAZIONE TEMPERATURA ARIA

Ruota le manopole A o L verso destra o verso sinistra per regolare la temperatura dell'aria nella zona anteriore sinistra (manopola A) e in quella destra (manopola L) dell'abitacolo. Le temperature impostate vengono visualizzate sui display.

Premi il pulsante MONO per allineare la temperatura dell'aria tra le due zone.

Per tornare alla gestione separata delle temperature dell'aria nelle due zone ruota la manopola L.

Ruotando le manopole completamente a destra o a sinistra si inseriscono rispettivamente le funzioni HI (massimo riscaldamento) o LO (massimo raffreddamento). Per disinserire queste funzioni ruota la manopola della temperatura, impostando la temperatura desiderata.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premendo i pulsanti ($\triangle$ / ∇ / $\triangleright$) si può impostare manualmente una delle 7 possibili distribuzioni dell'aria:

- $\triangle$ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per disappannamento/sbrinamento dei cristalli.
- $\triangleright$ Flusso d'aria verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.
- ∇ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione dell'aria è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore
- $\triangleright \nabla$ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.
- $\triangle \nabla$ Ripartizione del flusso d'aria tra diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
- $\triangle \triangleright$ Ripartizione flusso dell'aria tra diffusori zona sbrinamento/disappannamento parabrezza e bocchette centrali e laterali della plancia. Questa distribuzione consente di inviare aria verso il parabrezza in condizioni di irraggiamento.
- $\triangle \triangleright \nabla$ Ripartizione del flusso dell'aria su tutti i diffusori della vettura.

In modalità AUTO il climatizzatore gestisce automaticamente la distribuzione dell'aria (i LED sui pulsanti H sono spenti). La distribuzione dell'aria, quando impostata manualmente, è visualizzata dall'accensione dei LED sui pulsanti selezionati.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Nella funzione combinata, premendo un pulsante si attiva quella funzione contemporaneamente a quelle già impostate. Se invece viene premuto un pulsante la cui funzione è già attiva, questa viene annullata e il relativo LED si spegne. Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premi il pulsante AUTO.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Ruota la manopola F per aumentare/diminuire la velocità del ventilatore. La velocità è visualizzata dall'illuminazione dei LED G ubicati sopra la manopola F.

- ☐ massima velocità ventilatore = tutti i LED illuminati;
- ☐ minima velocità ventilatore = un LED illuminato.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante C.

AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale premi il pulsante AUTO.

PULSANTE AUTO

Premendo il pulsante AUTO (LED sul pulsante acceso) il climatizzatore regola automaticamente, nelle rispettive zone:

- ☐ la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo;
- ☐ il compressore del climatizzatore;
- ☐ il ricircolo dell'aria
- ☐ annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dall'accensione del LED sul pulsante AUTO.

Intervenendo manualmente su almeno una delle funzioni gestite in automatico dal sistema (ricircolo aria, distribuzione aria, velocità ventilatore o disinserimento compressore condizionatore), il LED si spegne per segnalare che il sistema non controlla più automaticamente tutte le funzioni.

AVVERTENZA Se il sistema non è più in grado di garantire il raggiungimento/mantenimento della temperatura richiesta nelle varie zone dell'abitacolo, la temperatura impostata lampeggia per qualche secondo.

Per ripristinare il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali premi il pulsante AUTO.

PULSANTE MONO

Premi il pulsante MONO (LED sul pulsante acceso) per allineare la temperatura dell'aria lato passeggero a quella lato guidatore.

Questa funzione facilita la regolazione della temperatura in presenza del solo guidatore.

Per tornare alla gestione separata delle temperature dell'aria ruota la manopola L per l'impostazione della temperatura lato passeggero.

RICIRCOLO ARIA E ABILITAZIONE FUNZIONE AQS (Air Quality System)

Il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

- ☐ inserimento automatico: scritta A sul pulsante B accesa;
- ☐ inserimento forzato (ricircolo aria sempre inserito): segnalato dall'accensione del LED sul pulsante  A e scritta A spenta;
- ☐ disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito, presa aria dall'esterno): segnalato dallo spegnimento del LED sui pulsanti  A e scritta A sul pulsante B spenta.

L'inserimento/disinserimento forzato è selezionabile agendo sul pulsante  A.

Premendo il pulsante  (pulsante E spento), il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna (LED sul pulsante  A acceso). Premendo il pulsante  A è comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna (LED sul pulsante spento) e viceversa.

Con pulsante  premuto (LED sul pulsante E spento), non è possibile abilitare la funzione AQS (Air Quality System).

Abilitazione funzione AQS (Air Quality System)

La funzione AQS attiva automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie).

AVVERTENZA Con funzione AQS attiva, dopo un tempo prestabilito in cui il ricircolo aria interna è inserito, per consentire il ricambio dell'aria interna all'abitacolo, il climatizzatore abilita, per circa 1 minuto, la presa aria dall'esterno, indipendentemente dal livello di inquinamento dell'aria esterna.

AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate per riscaldare/raffreddare l'abitacolo. È comunque sconsigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli (soprattutto se non è inserito il climatizzatore). Per temperature esterne basse il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare il possibile appannamento dei cristalli.

Nel funzionamento automatico, il ricircolo viene gestito automaticamente dal sistema in funzione delle condizioni climatiche esterne.



Con bassa temperatura esterna ti consigliamo di non utilizzare il ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premi il pulsante C per inserire/disinserire il compressore (l'inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso). Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore.

Disinserendo il compressore il sistema disattiva il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei cristalli e disabilita la funzione AQS. In questo caso, anche se il sistema è in grado di mantenere la temperatura richiesta, il LED AUTO si spegne.

Se, invece, non è più in grado di mantenere la temperatura richiesta si ha il lampeggio delle temperature per qualche secondo.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento del compressore premi nuovamente il pulsante C oppure premi il pulsante AUTO.

Con compressore disinserito:

☐ se la temperatura esterna è superiore a quella impostata, il climatizzatore non è in grado di soddisfare la richiesta e lo segnala con il lampeggio delle temperature impostate sul display per alcuni secondi;

☐ è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore.

Quando il compressore è abilitato e il motore è acceso la ventilazione manuale non può scendere al di sotto di della velocità minima (solo un LED illuminato).

AVVERTENZA Con compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna; inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente perché l'aria non può essere deumidificata.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI (funzione MAX-DEF)

Premi il pulsante  per attivare (LED sul pulsante acceso) il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali. Il climatizzatore effettua le seguenti operazioni:

- ☐ inserisce il compressore del condizionatore quando le condizioni climatiche lo consentono;
- ☐ disinserisce il ricircolo aria;
- ☐ imposta la massima temperatura dell'aria (HI) su entrambe le zone;
- ☐ inserisce una velocità del ventilatore in base alla temperatura del liquido di raffreddamento motore;

☐ indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;

☐ inserisce il lunotto termico.

☐ visualizza la velocità del ventilatore (illuminazione LED G).

AVVERTENZA La funzione MAX-DEF rimane inserita per circa 3 minuti da quando il liquido di raffreddamento del motore raggiunge la temperatura adeguata.

Quando la funzione è inserita si spegne il LED sul pulsante AUTO. Con funzione attiva gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.

Premendo i pulsanti B, C,  oppure AUTO, il climatizzatore disinserisce la funzione MAX-DEF.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premi il pulsante  per attivare (LED sul pulsante acceso) il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico. La funzione si disinserisce automaticamente dopo circa 20 minuti oppure all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

Per versioni/mercati dove previsto premendo il pulsante  si attiva anche il disappannamento/sbrinamento degli specchi retrovisori esterni e degli ugelli riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

Parabrezza comfort termico

(per versione/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente il parabrezza comfort termico che, con vettura esposta al sole, riduce la temperatura interna all'abitacolo rispetto a quella esterna, garantendo in tal modo un maggior comfort.

Sensore di umidità

(per versione/mercati, dove previsto)

Il sensore di umidità cerca di prevenire l'appannamento dei cristalli. Per una sua piena funzionalità si consiglia di attivare la funzione AUTO (LED N acceso).

Per temperature esterne fredde il sistema potrebbe attivare il compressore in automatico e disinserire il ricircolo per garantire condizioni di guida più sicure.

SPEGNIMENTO CLIMATIZZATORE

Premi il pulsante  (LED sul pulsante spento).

Con climatizzatore spento:

- ☐ il ricircolo aria è inserito, isolando così l'abitacolo dall'esterno;
- ☐ il compressore è disinserito;
- ☐ il ventilatore è spento;
- ☐ è possibile inserire/disinserire il lunotto termico;
- ☐ non è possibile abilitare la funzione AQS (Air Quality System).

AVVERTENZA La centralina del climatizzatore memorizza le temperature impostate prima dello spegnimento e le ripristina quando viene premuto un pulsante qualsiasi del sistema (tranne il pulsante D).

Per riaccendere il climatizzatore in condizioni di pieno automatismo premi il pulsante AUTO.

START&STOP

Clima Automatico

Il clima automatico gestisce la funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) in maniera tale da garantire un adeguato comfort all'interno della vettura.

In particolare, in presenza di condizioni climatiche particolarmente calde o fredde la funzione Start&Stop è disinserita fino a che non viene garantito un adeguato livello di comfort in abitacolo; pertanto in queste fasi transitorie il motore non si spegne, anche se la velocità vettura è zero.

Quando la funzione Start&Stop è attiva (motore spento a velocità vettura zero), se le condizioni termiche all'interno della vettura dovessero rapidamente peggiorare (o l'utente richiede massimo raffreddamento – LO – o rapido disappannamento – MAX DEF), il climatizzatore richiede la riaccensione del motore.

Con funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), se il sistema si trova in AUTO (LED N acceso) la portata si riduce al minimo per cercare di mantenere più a lungo possibile le condizioni di comfort abitacolo.

La centralina clima cerca di gestire al meglio il discomfort causato dallo spegnimento del motore (spegnimento del compressore e della pompa del liquido motore) ma è comunque possibile privilegiare il funzionamento del climatizzatore disattivando la funzione Start&Stop mediante il tasto in plancia dedicato.

Nota In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo della funzione Start&Stop per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Nota Con la funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), la gestione automatica del ricircolo si disattiverà sempre rimanendo in presa aria dall'esterno per ridurre la probabilità di appannamento dei cristalli (essendo spento il compressore).

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Climatizzatore automatico bizona

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente in base alle condizioni ambientali e con motore acceso.

Climatizzatore manuale

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore almeno in 1ª velocità.

AVVERTENZA Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

LUCI ESTERNE

LEVA SINISTRA

La leva sinistra fig. 39 comanda la maggior parte delle luci esterne. L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights"

Con chiave di avviamento in posizione MAR e ghiera A fig. 39 ruotata in posizione  si accendono le luci diurne. Le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente.

Per la funzionalità di accensione delle luci diurne vedi paragrafo "Voci Menu" in questo capitolo. Se la funzionalità è disabilitata, quando la ghiera A è ruotata in posizione  non si accende nessuna luce.

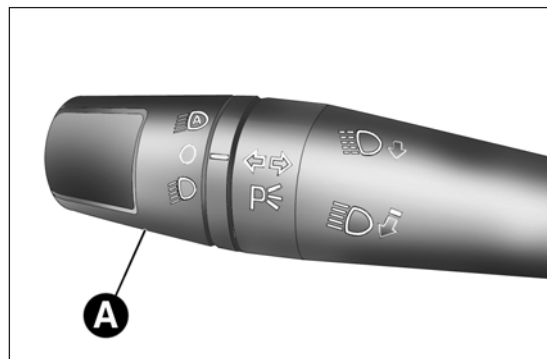


fig. 39

A0K0099

LUCI DI POSIZIONE/ANABBAGLIANTI

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruota la ghiera A fig. 39 in posizione $\equiv D$.

Le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia $\Rightarrow D \Leftarrow$.

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, portando la ghiera A fig. 39 prima in posizione $\bigcirc$ e successivamente alla posizione $\equiv D$.

Sul quadro strumenti si illumina la spia $\Rightarrow D \Leftarrow$.

Azionando la leva per l'indicatore di direzione è possibile selezionare il lato (destro o sinistro) delle luci.

CONTROLLO AUTOMATICO LUCI (AUTOLIGHT) (Sensore crepuscolare)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore di pioggia, ed installato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna vettura in base alla sensibilità di luce impostata tramite Menu di Set Up: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci esterne.

Attivazione

Il sensore crepuscolare si attiva ruotando la ghiera A fig. 39 in posizione $\equiv D$. In questo modo si attiva l'accensione automatica contemporanea delle luci posizione e anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

AVVERTENZA Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia pertanto, in tale circostanza, l'accensione di tali luci deve avvenire in modo manuale.

Durante l'accensione delle luci da parte del sensore si possono accendere le luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto) e le luci retronebbia.

Allo spegnimento automatico delle luci vengono spente anche le luci fendinebbia e retronebbia (se attivate). Alla successiva riaccensione automatica è necessario riattivare, se necessario, tali luci.

Con sensore attivo è possibile effettuare solo il lampeggio delle luci mentre non è possibile accendere le luci abbaglianti. Se devi accendere queste luci ruota la ghiera A in posizione $\equiv D$ ed attiva le luci anabbaglianti fisse.

Con luci attivate automaticamente ed in presenza di comando di spegnimento da parte del sensore vengono disattivate prima le luci anabbaglianti e, dopo alcuni secondi, le luci di posizione.

Nel caso di attivazione e di malfunzionamento del sensore, vengono accese le luci posizione e anabbaglianti indipendentemente dalla luminosità esterna, mentre sul display del quadro strumenti viene segnalata l'avaria del sensore.

È comunque possibile disattivare il sensore ed accendere, se necessario, tali luci.

LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera A in posizione $\equiv D$ tira la leva verso il volante (posizione stabile). Sul quadro strumenti si illumina la spia $\equiv D$.

Per spegnere le luci tira la leva verso il volante (rimangono accese le luci anabbaglianti). Non è possibile accendere le luci abbaglianti in modo fisso se è attivo il controllo automatico luci.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

LAMPEGGI

Tira la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera A. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE

Porta la leva in posizione (stabile):

- ☐ verso l'alto: attivazione indicatore di direzione destro;
- ☐ verso il basso: attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione "Lane change" (cambio corsia)

Se devi segnalare un cambio di corsia di marcia, porta la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente di illuminare, per un certo periodo di tempo, lo spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estraatta, tira la leva A verso il volante ed agisci su di essa entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

All'azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display) per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantieni tirata la leva A verso il volante per più di 2 secondi.

LUCI ESTERNE DI CORTESIA

Rendono visibile la vettura e lo spazio antistante quando si sbloccano le porte.

Attivazione

Quando, con vettura spenta, si sbloccano le porte premendo il pulsante  sul telecomando (o il bagagliaio premendo il pulsante ) , si accendono le luci anabbaglianti, le luci di posizione posteriori e le luci targa.

Le luci rimangono accese per circa 25 secondi, a meno che da telecomando si blocchino nuovamente le porte e il bagagliaio o che le porte oppure il bagagliaio vengano aperti e richiusi. In questi casi si spengono entro 5 secondi.

Le luci esterne di cortesia possono essere abilitate/disabilitate mediante il Menu di Setup (vedi paragrafo "Voci Menu" in questo capitolo).

PULIZIA CRISTALLI

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

La leva destra comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e del tergilunotto/lavalunotto.

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La ghiera A fig. 40 può assumere le seguenti posizioni:

- tergicristallo fermo;
- AD funzionamento ad intermittenza (bassa velocità);
- AUTO** attivazione sensore pioggia (per versioni/mercati, dove previsto) (il tergicristallo adatta automaticamente la velocità di funzionamento all'intensità della pioggia);
- AD funzionamento ad intermittenza;
- funzionamento continuo lento;
- funzionamento continuo veloce.

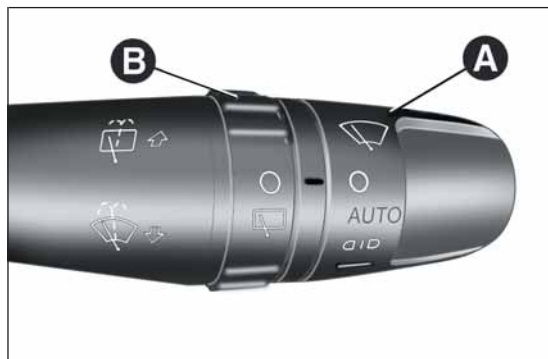


fig. 40

A0K0097

Spostando la leva verso l'alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.



Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tira la leva verso il volante (posizione instabile) per azionare il lavacristallo. Mantieni tirata la leva più di mezzo secondo per attivare automaticamente, con un solo movimento, il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva. Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi installato sul parabrezza fig. 41 della vettura.

È in grado di rilevare la presenza della pioggia e, di conseguenza, gestire la pulizia del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo.

Attivazione

Il sensore si attiva ruotando la ghiera A fig. 40 in posizione "automatica" (comando "AUTO"): in questo modo si ottiene la regolazione della frequenza delle battute del tergicristallo in funzione della quantità d'acqua presente sul parabrezza.

Tale frequenza può variare da nessuna battuta (pioggia non presente – cristallo asciutto) fino alla 2ª velocità continua (pioggia intensa – cristallo bagnato).

Agendo sul Menu di Set Up è possibile regolare la sensibilità del sensore pioggia (vedi paragrafo "Voci Menu" in questo capitolo).

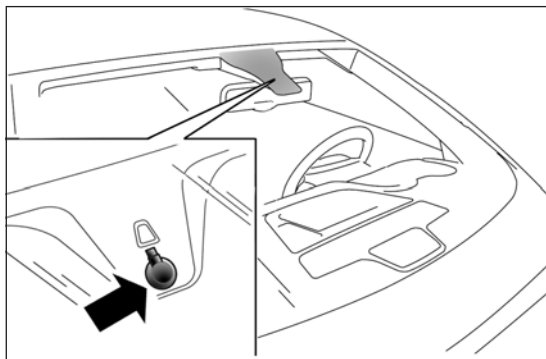


fig. 41

A0K0111

Spegnendo il motore lasciando la leva in posizione "automatica", alla successiva riaccensione, non viene effettuato nessun ciclo di tergiture anche in presenza di pioggia. Questo evita attivazioni involontarie del sensore pioggia in fase di accensione del motore (ad es. durante il lavaggio a mano del parabrezza, blocco delle spazzole sul vetro in presenza di ghiaccio).

Il ripristino del funzionamento automatico del sensore pioggia avviene ruotando la ghiera della leva destra A fig. 40 dalla posizione automatica (AUTO) alla posizione **●** e successivamente riportando la ghiera A in posizione AUTO.

Ripristinando il funzionamento del sensore pioggia con una delle manovre sopra descritte, si verifica una battuta del tergicristallo, indipendentemente dalle condizioni del vetro, per segnalare l'avvenuta riattivazione.

Se durante il funzionamento del sensore pioggia si modifica la sensibilità, viene eseguita una battuta del tergicristallo per confermare l'avvenuto cambio.

Nel caso di malfunzionamento del sensore pioggia attivato, il tergicristallo funziona ad intermittenza con una regolazione pari alla sensibilità impostata per il sensore pioggia, indipendentemente dalla presenza o meno di pioggia su vetro (sul display viene visualizzata l'avaria del sensore).

Il sensore continua comunque a funzionare ed è possibile attivare il tergicristallo in modalità continua (1ª oppure 2ª velocità). L'indicazione di avaria rimane attiva per il tempo di attivazione del sensore.

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Attivazione

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Ruotando la ghiera B fig. 40 dalla posizione **O** alla posizione  si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- ☐ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- ☐ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- ☐ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si attiva il tergilunotto in modalità continua. Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto.

Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

CRUISE CONTROL

(per versioni/mercati, dove previsto)

GENERALITÀ

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali dritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali) ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruota la ghiera A fig. 42 su ON.

Il dispositivo non può essere inserito in 1ª marcia o in retromarcia: è consigliabile inserirlo con marce uguali o superiori alla 5ª.

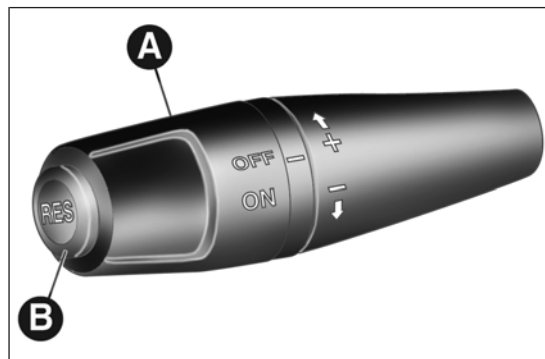


fig. 42

A0K0098

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Affrontando le discese con dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è segnalato dall'accensione della spia  e dalla visualizzazione del relativo messaggio (per versioni/mercati, dove previsto) sul display.

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedi come segue:

- ☐ ruota la ghiera A fig. 42 su ON e premi l'acceleratore fino a portare la vettura alla velocità desiderata;
- ☐ porta la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciala: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare l'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo l'acceleratore: rilasciando il pedale la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito premendo il freno o la frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedi come segue:

- ☐ accelera progressivamente fino a raggiungere una velocità vicina a quella memorizzata;
- ☐ inserisci la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;
- ☐ premi il pulsante RES (B fig. 42).

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Premi l'acceleratore e memorizza successivamente la nuova velocità raggiunta oppure sposta la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Disinserisci il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità oppure sposta la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Per disinserire il dispositivo:

- ruota la ghiera A fig. 42 in posizione OFF;

oppure

- spegni il motore;

oppure

- premi il freno, la frizione o l'acceleratore; in quest'ultimo caso il sistema non viene disinserito effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema. Il dispositivo rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante RES per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Disinserimento automatico

Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

- ☐ in caso di intervento dei sistemi ABS o ESC;
- ☐ con velocità vettura al di sotto del limite stabilito;
- ☐ in caso di guasto al sistema.



Durante la marcia con dispositivo inserito non posizionare la leva del cambio in folle.



In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruota la ghiera A fig. 42 su OFF e rivolgeti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE

L'interruttore A fig. 43 accende/spegne le lampade della plafoniera.

Posizioni interruttore A:

- ☐ posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;
- ☐ premuto a sinistra (posizione 0): le lampade C e D rimangono sempre spente;
- ☐ premuto a destra (posizione 2): le lampade C e D rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

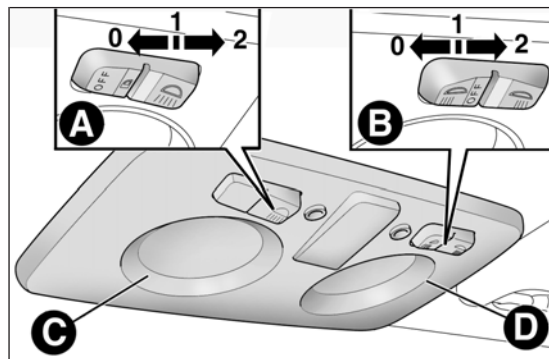


fig. 43

A0K0061

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

L'interruttore B svolge la funzione spot.

Posizioni interruttore B:

- ☐ posizione centrale (posizione 1): le lampade C e D rimangono sempre spente;
- ☐ premuto a sinistra (posizione 0): accensione lampada C;
- ☐ premuto a destra (posizione 2): accensione lampada D.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurati che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale: chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria.

In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dallo spegnimento del motore.

TEMPORIZZAZIONE LUCI PLAFONIERA

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

- ☐ per circa 10 secondi allo sblocco delle porte;
- ☐ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte;
- ☐ per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento, le luci plafoniera si accendono secondo queste modalità:

- ☐ entro 2 minuti dallo spegnimento del motore per un tempo di circa 10 secondi;
- ☐ all'apertura di una delle porte per un tempo di circa 3 minuti;
- ☐ alla chiusura di una porta per un tempo di circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al blocco delle porte.

PLAFONIERA POSTERIORE

Premi il trasparente A fig. 44 per accendere/spegnere la luce.

Chiudendo le porte la luce rimane accesa per alcuni secondi dopodiché si spegne automaticamente. La luce si spegne comunque ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

AVVERTENZA Dimenticando una porta aperta, la luce si spegnerà automaticamente dopo alcuni minuti. Per riaccenderla apri un'altra porta o chiudi e riapri la porta stessa.

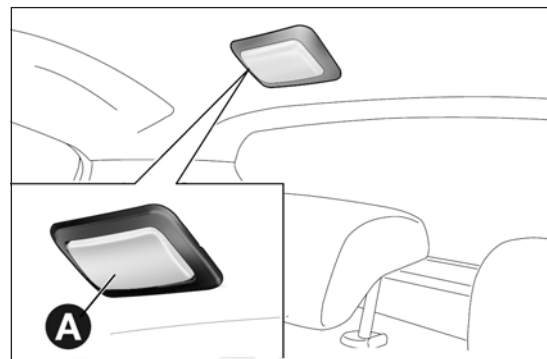


fig. 44

A0K0092

PLAFONIERE LUCI DI CORTESIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Dietro le alette parasole sono presenti due plafoniere B fig. 45 con luce di cortesia.

Le luci si accendono sollevando la copertura A.

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

È ubicata sul lato sinistro del bagagliaio fig. 46.

Si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla sua chiusura.

La luce inoltre si accende/spegne qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

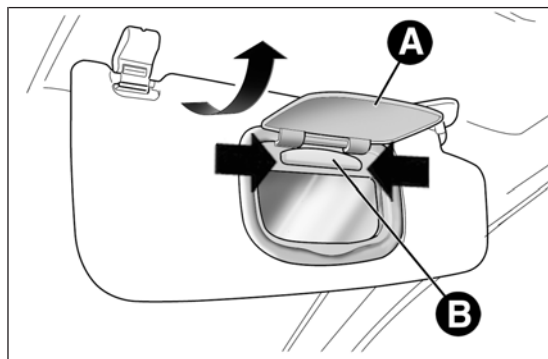


fig. 45

A0K0114

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Si accende automaticamente all'apertura del cassetto portaoggetti fig. 47 e si spegne alla sua chiusura.

La luce inoltre si accende/spegne qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

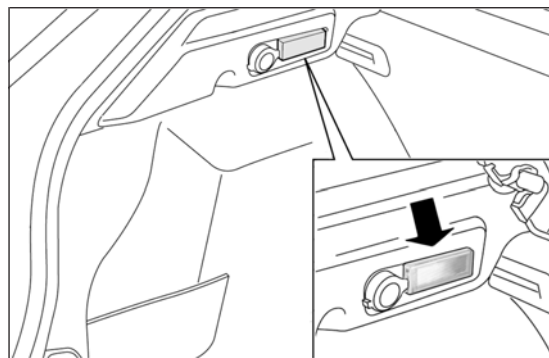


fig. 46

A0K0141

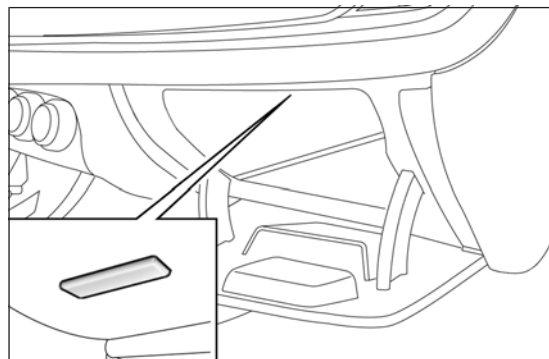


fig. 47

A0K0171

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Premi l'interruttore A fig. 48 per accendere/spegnere le luci.

Con luci inserite sul quadro si illuminano le spie $\leftarrow$ e $\rightarrow$ e si ha il lampeggio dell'interruttore A.



L'uso delle luci d'emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese dove ti trovi. Osservane le prescrizioni.

Frenata d'emergenza

In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro si illuminano le spie $\leftarrow$ e $\rightarrow$.

Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

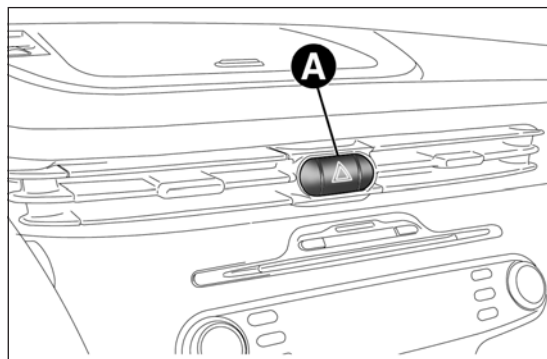


fig. 48

A0K0093

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premi il pulsante $\#D$ fig. 49 per accendere/spegnere le luci.

Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia $\#D$ e si illumina il LED ubicato sopra il pulsante stesso.

LUCI RETRONEBBIA

Premi il pulsante $Q\#$ fig. 49 per accendere/spegnere le luci.

Le luci retronebbia si accendono solo con luci anabbaglianti o luci fendinebbia inserite.

Le luci si spengono premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti o i fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto).

Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia $Q\#$ e si illumina il LED ubicato sopra il pulsante stesso.

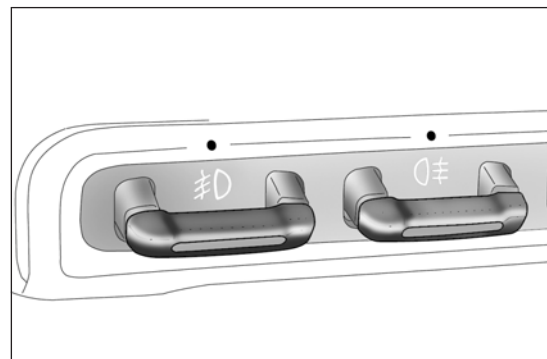


fig. 49

A0K0120

LUCI ADATTIVE AFS (Adaptive Frontlight System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema abbinato ai fari allo Xenon che orienta il fascio luminoso principale e lo adatta alle condizioni di guida in fase di svolta/curva in maniera continua ed automatica.

Il sistema indirizza il fascio luminoso per illuminare la strada nel modo migliore, tenendo conto della velocità vettura, dell'angolo di curva/svolta e della rapidità di sterzata.

Le luci adattive vengono automaticamente attivate all'avviamento della vettura. In questa condizione il LED A fig. 50 rimane spento.

Premendo il pulsante le luci adattive (se inserite) vengono disattivate e il LED A si accende in modo continuo.

Per riattivare le luci adattive premi nuovamente il pulsante (LED spento).

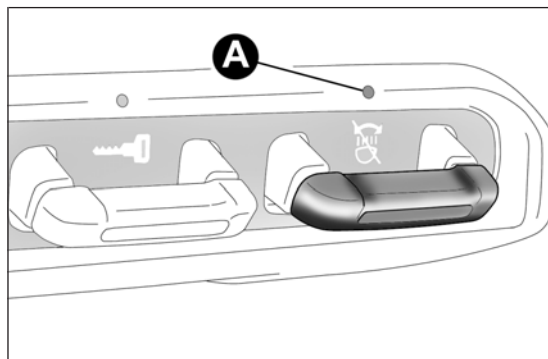


fig. 50

A0K0123

BLOCCAPORTE

Premi il pulsante  fig. 51 per effettuare il blocco simultaneo delle porte (effettuando il bloccaggio delle porte, si ha l'accensione del LED ubicato sopra il pulsante stesso).

Il blocco viene effettuato indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.

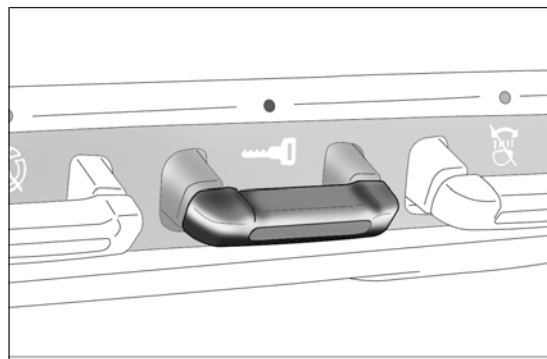


fig. 51

A0K0145

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE

Interviene in caso d'urto provocando:

- ☐ l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;
- ☐ lo sblocco automatico delle porte;
- ☐ l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Ispeziona accuratamente la vettura ed accertati che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

Dopo l'urto ruota la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, effettua la seguente procedura:

- ☐ ruota la chiave di avviamento in posizione MAR;
- ☐ attiva l'indicatore di direzione destro;
- ☐ disattiva l'indicatore di direzione destro;
- ☐ attiva l'indicatore di direzione sinistro;
- ☐ disattiva l'indicatore di direzione sinistro;
- ☐ attiva l'indicatore di direzione destro;
- ☐ disattiva l'indicatore di direzione destro;
- ☐ attiva l'indicatore di direzione sinistro;
- ☐ disattiva l'indicatore di direzione sinistro;
- ☐ ruota la chiave di avviamento in posizione STOP.



Dopo l'urto, se avverti odore di combustibile o noti delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTI PORTAOGGETTI

Cassetto superiore

Per aprire il cassetto A fig. 52 agire nel punto indicato dalla freccia.

Cassetto lato passeggero

Agire sulla maniglia A fig. 53 per aprire il cassetto.

Aprendo il cassetto si accende una plafoniera per l'illuminazione del vano.

All'interno del cassetto è presente un vano porta documenti e una tasca portaocchiali su contro sportello.

Su alcune versioni i cassetti possono essere riscaldati/refrigerati mediante una bocchetta d'aria collegata all'impianto di climatizzazione (per regolare la portata d'aria del cassetto inferiore agire sulla rotella A fig. 54).

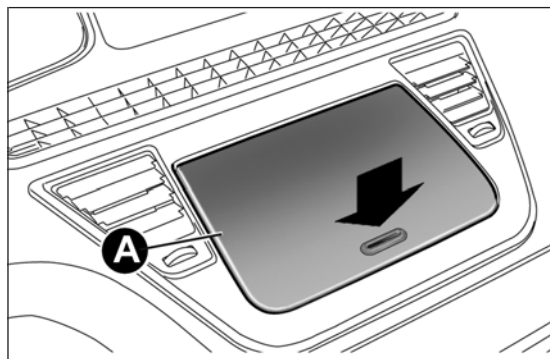


fig. 52

A0K0142

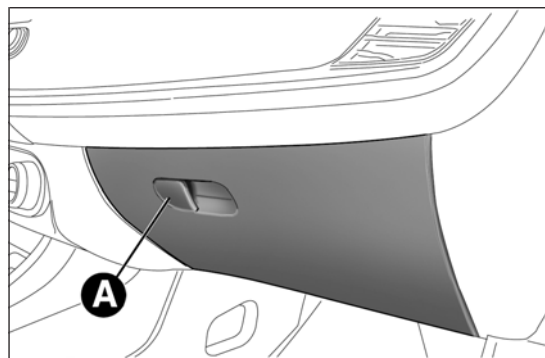


fig. 53

A0K0100

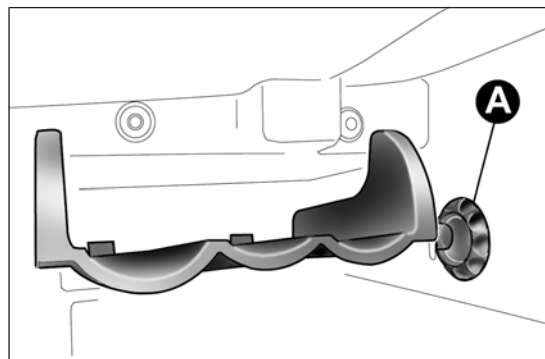


fig. 54

A0K0185

In presenza di climatizzatore automatico bizona la temperatura nel cassetto portaoggetti è quella impostata dal passeggero.

Su alcune versioni è inoltre presente, all'interno del cassetto portaoggetti lato passeggero, un dispositivo portabottiglie/porta lattine (fig. 54).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Possono essere inserite contemporaneamente n° 1 bottiglie da 50 cl e n° 2 lattine slim. Il libretto può essere inserito sotto il portabottiglie con il lato più lungo rivolto verso il lato anteriore vettura.



Non viaggiare con i cassetti portaoggetti aperti: potrebbero ferire gli occupanti dei posti anteriori in caso di incidente.

BRACCIOLO ANTERIORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato tra i sedili anteriori. Per portarlo nella posizione di normale utilizzo spingilo verso il basso.

Il bracciolo anteriore è dotato, al suo interno, di un vano portaoggetti.

Per accedere al vano posiziona il bracciolo in configurazione di normale utilizzo (completamente abbassato) e successivamente alza il coperchio con rivestimento A fig. 55

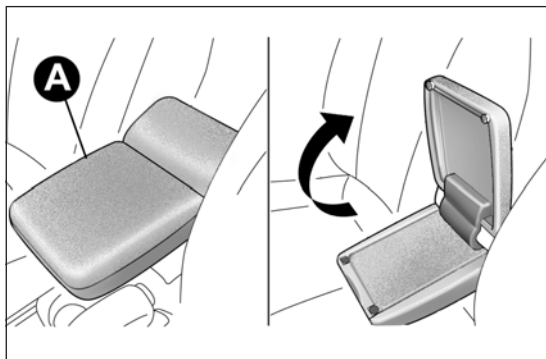


fig. 55

A0K0166

Per un utilizzo corretto del bracciolo è necessario seguire accorgimenti specifici per l'apertura del coperchio:

- ☐ l'apertura deve avvenire solo con bracciolo completamente abbassato;
- ☐ per evitare la caduta del contenuto presente all'interno del bracciolo, l'apertura del coperchio è inibita in posizione diversa da "tutto abbassato".

NOTA Durante la fase di sollevamento del bracciolo (sollevamento completo verso l'alto oppure ribaltamento verso il basso), assicurati sempre di avere il coperchio con rivestimento correttamente chiuso.

BRACCIOLO POSTERIORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per utilizzare il bracciolo A fig. 56 abbassalo come illustrato in figura.

Nel bracciolo sono ricavate due sedi B per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine. Per utilizzarle tira la linguetta C nel senso indicato dalla freccia.

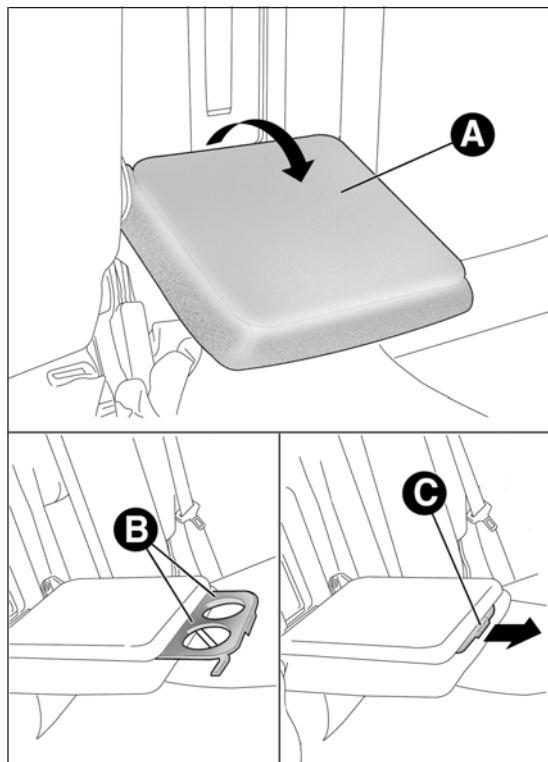


fig. 56

A0K0211

All'interno del bracciolo è invece disponibile, sollevando lo sportello, un vano portaoggetti.

VANO PASSAGGIO SCI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il vano può essere utilizzato per il trasporto di carichi lunghi.

Per accedere al vano abbassa il bracciolo posteriore e successivamente premi sul dispositivo A fig. 57 in modo da abbassare lo sportello B.

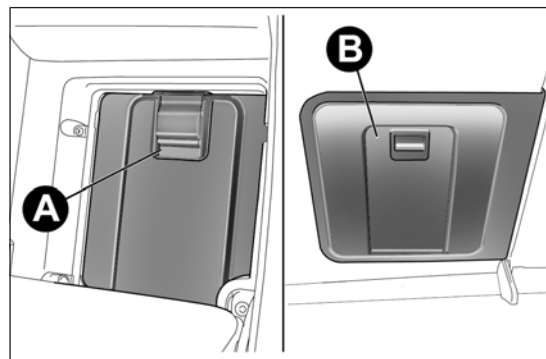


fig. 57

A0K0217

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PRESA DI CORRENTE

È ubicata sul lato sinistro del bagagliaio fig. 58. Funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

ACCENDISIGARI

È ubicato sul tunnel centrale. Premi il pulsante A fig. 59 per inserire l'accendisigari.

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verifica sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.



L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggialo con cautela ed evita che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

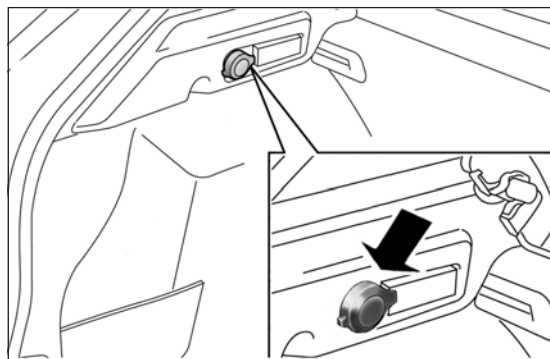


fig. 58

A0K0140

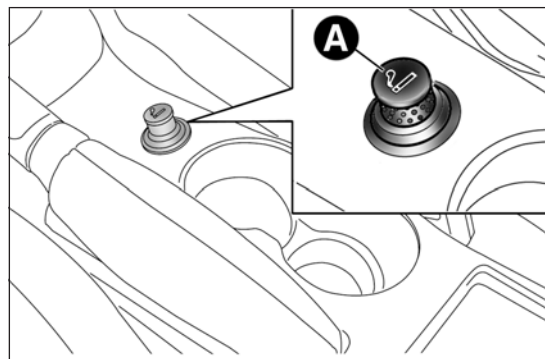


fig. 59

A0K0087

POSACENERE

È costituito da un contenitore in plastica estraibile con un'apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul tunnel centrale fig. 60.



Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

ALETTE PARASOLE

Sono ubicate ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro delle alette è presente uno specchietto di cortesia illuminato da una plafoniera, che consente l'utilizzo dello specchietto anche in condizioni di scarsa luminosità.

Per accedere allo specchietto solleva la copertura A fig. 61.

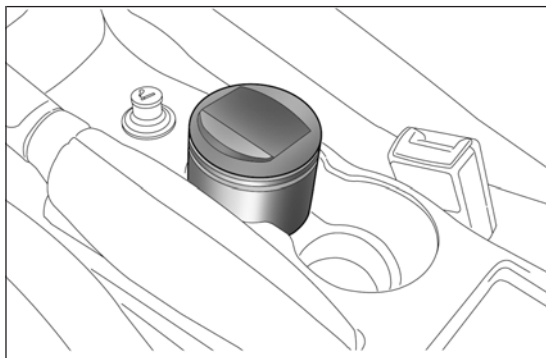


fig. 60

A0K0112

ESTINTORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sotto il sedile anteriore lato passeggero fig. 62.

Nota Su alcune versioni l'estintore è ubicato sul lato destro del bagagliaio all'interno di un apposito contenitore.

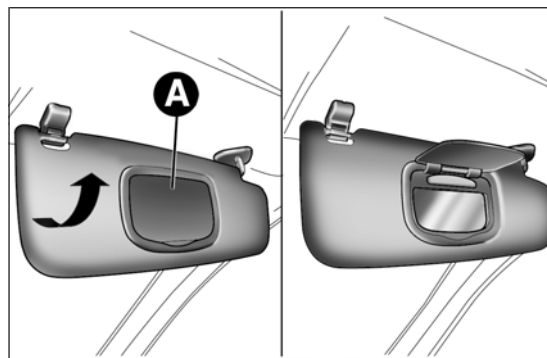


fig. 61

A0K0113

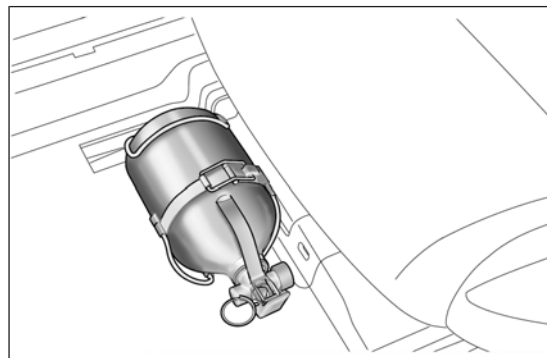


fig. 62

A0K0212

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

TETTO APRIBILE ELETTRICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile è composto da due pannelli in vetro, di cui uno posteriore fisso ed uno anteriore mobile dotati di due tendine parasole (anteriore e posteriore) a movimentazione manuale.

Con tetto chiuso le tendine possono essere posizionate in qualunque posizione.

FUNZIONAMENTO

Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. I comandi A e B fig. 63, ubicati sulla mostrina accanto alla plafoniera anteriore, comandano le funzioni di apertura/chiusura del tetto.

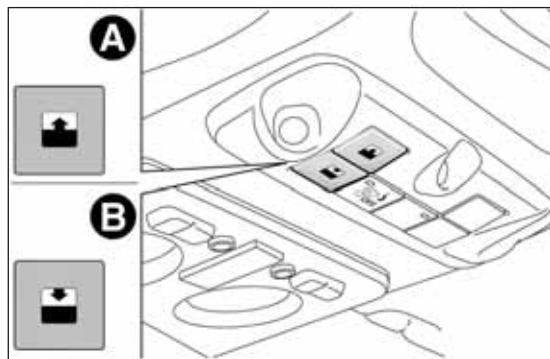


fig. 63

A0K0131

Apertura tetto

Premi il pulsante A fig. 63 e mantienilo premuto: il pannello vetro anteriore si porterà in posizione "spoiler". Premi nuovamente il pulsante A e, agendo sul comando per più di mezzo secondo, per innescare il movimento del cristallo del tetto, che proseguirà automaticamente fino ad una posizione intermedia (posizione "Comfort").

Premendo nuovamente il pulsante A per più di mezzo secondo, il tetto proseguirà automaticamente fino a fondo corsa. Il pannello vetro anteriore può essere fermato in una posizione intermedia agendo nuovamente sul pulsante A.



Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: rischi di danneggiarlo.



Scendendo dalla vettura, toglì sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertati sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

Chiusura tetto

Dalla posizione di apertura completa, premi il pulsante B fig. 63: se premi sul pulsante per più di mezzo secondo, il pannello vetro anteriore del tetto si porterà automaticamente in posizione intermedia (posizione "Comfort").

Premendo nuovamente sul pulsante per circa mezzo secondo, il tetto si porterà in posizione spoiler. Premendo infine nuovamente il pulsante B, il tetto raggiungerà la posizione di completamente chiuso.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del tetto; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del pannello vetro anteriore.

TENDINE PARASOLE

Per aprire le tendine impugnate la maniglia A fig. 64, seguendo il senso indicato dalla freccia fino al raggiungimento della posizione desiderata. Per chiuderle segui il procedimento inverso.

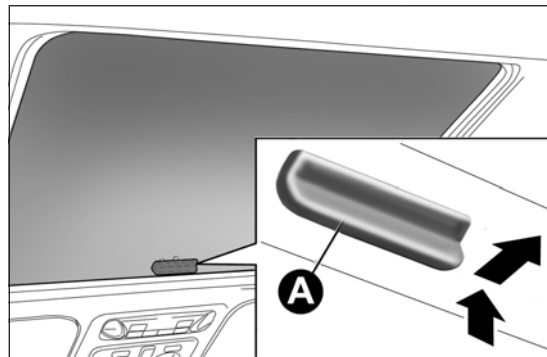


fig. 64

A0K0233

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile.

Procedi come segue:

- ☐ premi il pulsante B fig. 63 fino alla completa chiusura del tetto. Rilascia poi il pulsante;
- ☐ premi il pulsante B e tienilo premuto per almeno 10 secondi e/o fino a percepire uno scatto in avanti del pannello vetro. A questo punto rilascia il pulsante;
- ☐ entro 5 secondi dall'operazione precedente premi il pulsante B e tienilo premuto: il pannello vetro anteriore effettuerà un ciclo completo di apertura e chiusura. Solo alla fine di tale ciclo rilascia il pulsante.

MANUTENZIONE/EMERGENZA

In caso di emergenza o di manutenzione senza alimentazione elettrica è possibile movimentare manualmente il tetto (apertura/chiusura del pannello anteriore in vetro), eseguendo le seguenti operazioni:

- ☐ rimuovi il tappo di protezione A fig. 65 ubicato sul rivestimento interno, tra le due tendine parasole;
- ☐ prendi la chiave a brugola B fornita in dotazione ed ubicata nel contenitore contenente la documentazione di bordo oppure nel contenitore attrezzi posizionato nel bagagliaio;
- ☐ introduci la chiave nella sede C e ruotala in senso orario per aprire il tetto oppure in senso antiorario per chiudere il tetto.

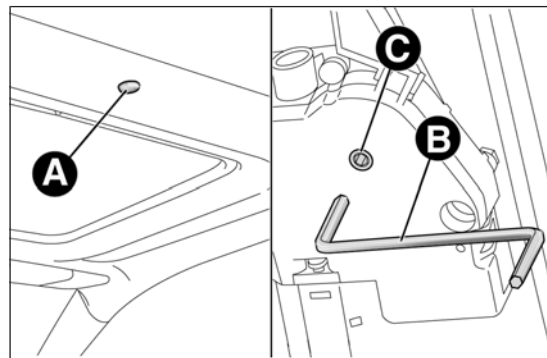


fig. 65

A0K0132

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premi il pulsante  sulla chiave oppure inserisci e ruota l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

L'avvenuto bloccaggio delle porte è segnalato dall'accensione di un LED ubicato sopra il pulsante  fig. 66.

Il blocco delle porte viene attivato:

- ☐ con tutte le porte chiuse;
- ☐ con tutte le porte chiuse e bagagliaio aperto;

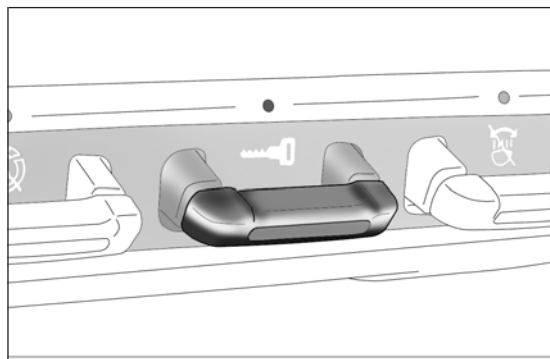


fig. 66

A0K0145

Sblocco porte dall'esterno

Premi il pulsante  sulla chiave oppure inserisci e ruota l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premi il pulsante . Il pulsante è dotato di un LED che indica lo stato (porte bloccate o sbloccate) della vettura.

LED acceso: porte bloccate. Premendo nuovamente il pulsante  si ottiene lo sblocco centralizzato di tutte le porte e lo spegnimento del LED.

LED spento: porte sbloccate. Premendo nuovamente il pulsante  si ottiene il blocco centralizzato di tutte le porte. Il blocco porte viene attivato solo se tutte le porte sono correttamente chiuse.

A seguito di un blocco porte effettuato tramite telecomando o nottolino porta non sarà possibile effettuare lo sblocco tramite il pulsante

.

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura della porta lato passeggero si provoca lo sblocco della porta stessa (il LED rimane acceso). Tirando invece la leva interna di apertura della porta lato guida si provoca lo sblocco centralizzato delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.

In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata, ecc.) è comunque possibile effettuare l'azionamento manuale del blocco delle porte.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

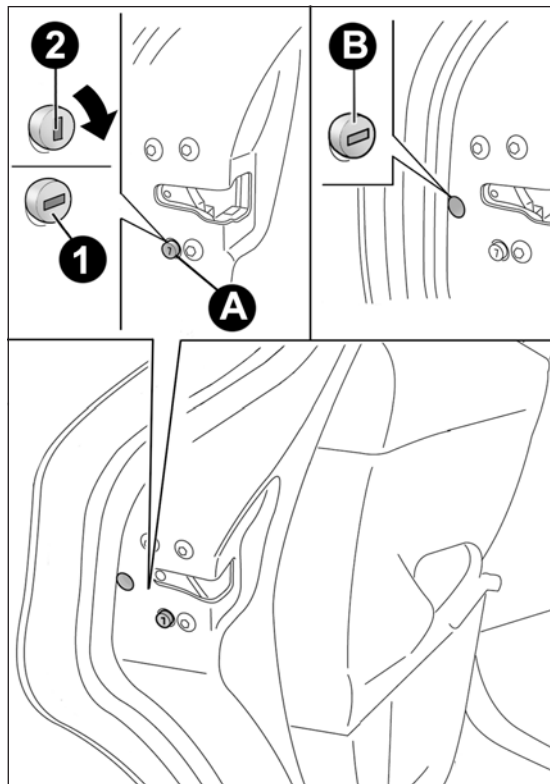


fig. 67

A0K0167

Il dispositivo A fig. 67 è inseribile solo a porte aperte:

- ☐ posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);
- ☐ posizione 2 - dispositivo disinserto (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.



Utilizza sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.



Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificane l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

DISPOSITIVO DI EMERGENZA BLOCCO PORTE

Porta anteriore lato passeggero

La porta anteriore lato passeggero è dotata di un dispositivo che permette di chiuderla in assenza di corrente.

Per chiuderla inserisci l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede A fig. 68 e spostalo verso l'alto.

Porte posteriori

Le porte posteriori sono dotate di un dispositivo che permette di chiuderle in assenza di corrente.

In questo caso occorre procedi come segue:

- ☐ inserisci l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede B fig. 67;
- ☐ ruota la chiave in senso antiorario e successivamente togli la dalla sede B.

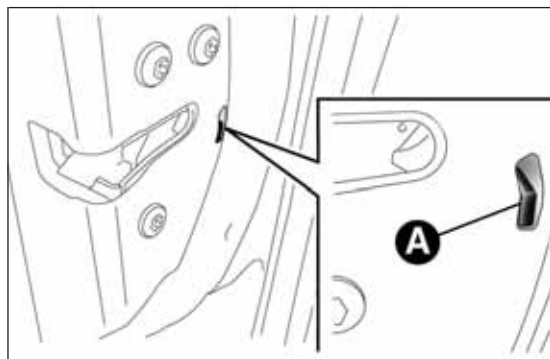


fig. 68

A0K0275

Il riallineamento del pomello sulle serrature è ottenibile (solo se ripristinata la carica della batteria) procedendo nel seguente modo:

- ☐ pressione sul pulsante  della chiave;
- ☐ pressione sul pulsante  blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti;
- ☐ apertura tramite chiave su nottolino porta anteriore;
- ☐ tirando la maniglia interna della porta.



Nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta, ma solo il riallineamento del pomello delle serrature; per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non viene disabilitato il pulsante di blocco/sblocco centralizzato porte  .

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura porte procedendo come segue:

- ☐ chiudi tutte le porte;
- ☐ premi il pulsante  sulla chiave oppure il pulsante  blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti;
- ☐ premi il pulsante  sulla chiave oppure il pulsante  blocco/sblocco porte su plancia portastrumenti.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Funzionano con chiave d'avviamento in posizione MAR e per circa tre minuti dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP o estratta e previa apertura di una delle porte anteriori.

I pulsanti sono posizionati sulla mostrina dei pannelli porta (dal pannello porta lato guida si possono comandare tutti i cristalli). È presente un dispositivo antischiacciamento che entra in funzione in fase di salita dei cristalli anteriori e posteriori.

COMANDI

Porta anteriore lato guida fig. 69

- ☐ A - Apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro; funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- ☐ B - Apertura/chiusura cristallo anteriore destro; funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- ☐ C - Abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori;
- ☐ D - Apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (per versioni/mercati, dove previsto); funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura e chiusura del cristallo;
- ☐ E - Apertura/chiusura cristallo posteriore destro (per versioni/mercati, dove previsto); funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura e chiusura del cristallo.

Premi i pulsanti per aprire/chudere il cristallo desiderato.

Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa "a scatti" del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l'azionamento "continuo automatico", sia in apertura, sia in chiusura.

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il relativo pulsante di comando. Mantenendo premuto il pulsante per alcuni secondi il vetro sale o scende automaticamente (solo con chiave di avviamento in posizione MAR).

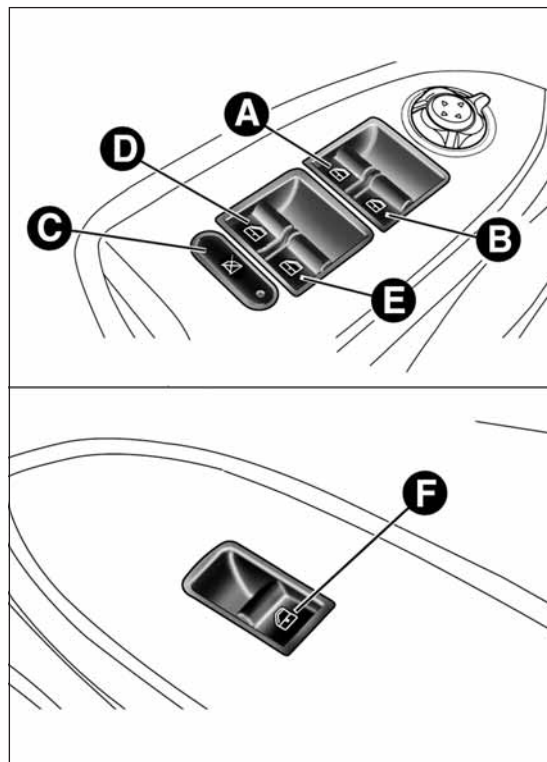


fig. 69

A0K0067

Porta anteriore lato passeggero/porte posteriori (per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla mostrina del pannello porta anteriore lato passeggero e, su alcune versioni sulle porte posteriori, sono presenti i pulsanti F fig. 69 per il comando del relativo cristallo.

Dispositivo di sicurezza antischiacciamento

Sulla vettura è attiva la funzione di antischiacciamento in fase di salita dei cristalli anteriori e posteriori.

Questo sistema di sicurezza è in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del vetro, ne inverte il movimento. Questo dispositivo è quindi utile anche in caso di eventuale azionamento involontario degli alzacristalli da parte di bambini presenti a bordo vettura.

La funzione antischiacciamento è attiva sia durante il funzionamento manuale che quello automatico del cristallo. In seguito all'intervento del sistema antischiacciamento viene interrotta immediatamente la corsa del cristallo e successivamente invertita. Durante questo tempo non è possibile azionare in alcun modo il cristallo.

AVVERTENZA Se la protezione antischiacciamento interviene per 5 volte consecutive entro 1 minuto o risulta essere in avaria, viene inibito il funzionamento automatico in salita del cristallo, permettendolo solamente a scatti di mezzo secondo, con rilascio del pulsante per la manovra successiva.

Per poter ripristinare il corretto funzionamento del sistema è necessario effettuare una movimentazione verso il basso del cristallo interessato.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per circa 3 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.

AVVERTENZA Dove presente l'antischiacciamento, premendo il pulsante  sul telecomando per più di 2 secondi si ottiene l'apertura dei cristalli, mentre premendo il pulsante  per più di 2 secondi si ha la chiusura dei cristalli.



Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono dall'interno della vettura.



L'uso improprio degli alzacristalli può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertati sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, toglie sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Inizializzazione sistema alzacristalli

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del sistema.

Procedura di inizializzazione:

- ☐ porta il cristallo da inizializzare in posizione fine corsa superiore in funzionamento manuale;
- ☐ una volta raggiunto il fine corsa superiore continua a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.

Per versioni/mercati dove previsto, a seguito mancanza alimentazione delle centraline (sostituzione o scollegamento della batteria e sostituzione dei fusibili di protezione delle centraline alzacristalli), l'automatismo dei cristalli stessi deve essere ripristinato).

L'operazione di ripristino va eseguita a porte chiuse procedendo come di seguito descritto:

- ☐ abbassa completamente il cristallo della porta lato guida mantenendo premuto il pulsante di azionamento per almeno 3 secondi dopo il fine corsa (battuta inferiore);
- ☐ alza completamente il cristallo della porta lato guida mantenendo premuto il pulsante di azionamento per almeno 3 secondi dopo il fine corsa (battuta superiore);
- ☐ procedi nello stesso modo del punto 1 e 2 anche per la porta lato passeggero;
- ☐ accertati della corretta inizializzazione verificando che sia funzionante la movimentazione in automatico dei cristalli.

BAGAGLIAIO

Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

APERTURA

Quando sbloccato, per aprire il bagagliaio dall'esterno vettura premi sul logo elettrico fig. 70 fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio oppure premi il pulsante  sul telecomando.

Aprendo il bagagliaio si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione e l'accensione di una luce interna: la luce si spegne automaticamente chiudendo il bagagliaio. Dimenticando il bagagliaio aperto la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

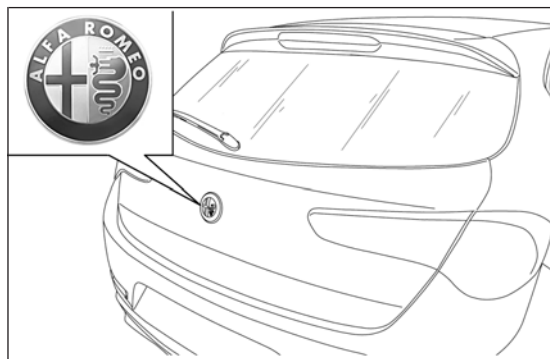


fig. 70

A0K0068

Apertura d'emergenza dall'interno

Procedi come segue:

- ☐ togli gli appoggiatesta posteriori e ribalta completamente i sedili (vedi paragrafo "Ampliamento del bagagliaio");
- ☐ premi sulla levetta A fig. 71.

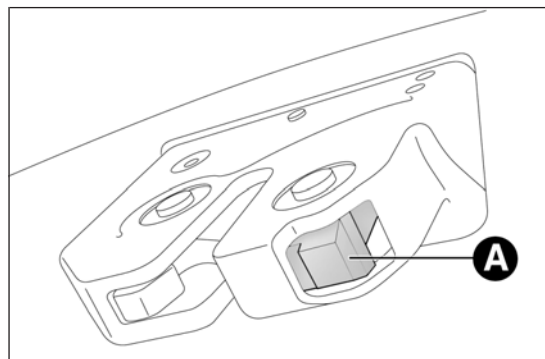


fig. 71

A0K0069

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CHIUSURA

Abbassa il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Nella parte interna del portellone sono presenti le maniglie A fig. 72 che consentono un più agevole appiglio per la chiusura del portellone.

AVVERTENZA Prima di richiudere il bagagliaio accertati di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

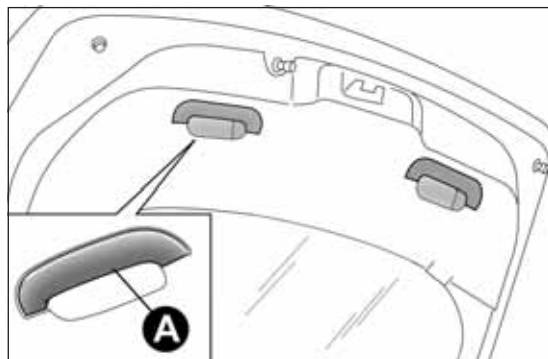


fig. 72

A0K0181

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue:

- ☐ chiudi tutte le porte ed il bagagliaio;
- ☐ premi il pulsante  sul telecomando;
- ☐ premi il pulsante  sul telecomando.

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) o totale del bagagliaio. Per ampliare il bagagliaio vedere quanto descritto ai paragrafi "Rimozione cappelliera" e "Ribaltamento sedili".

Rimozione cappelliera

Procedi come segue:

- ☐ libera le estremità dei due tiranti A fig. 73 di sostegno della cappelliera B sfilandogli gli occhielli C dai perni di sostegno;
- ☐ libera i perni A fig. 74 posti all'esterno del ripiano, quindi rimuovi la cappelliera B sfilandola verso l'esterno.
- ☐ dopo averla rimossa la cappelliera può essere sistemata trasversalmente nel bagagliaio o tra gli schienali dei sedili anteriori ed i cuscini ribaltati dei sedili posteriori (con bagagliaio totalmente ampliato).

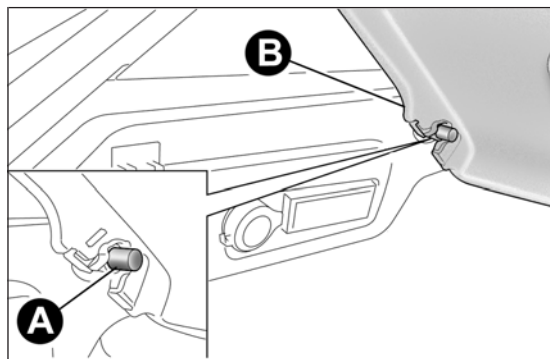


fig. 74

A0K0182

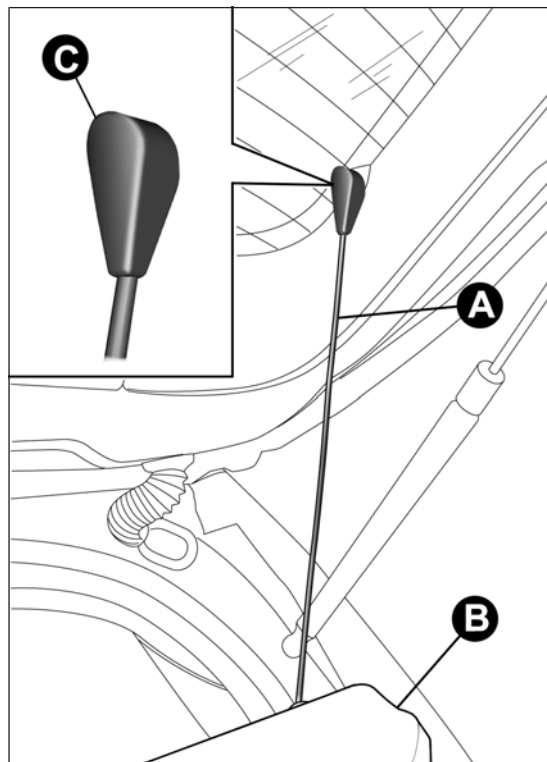


fig. 73

A0K0070

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Ribaltamento sedili

Procedi come segue:

- ☐ solleva gli poggiatesta fino all'altezza massima, premi entrambi i pulsanti A e B fig. 75 a lato dei due sostegni, quindi rimuovi gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto;
- ☐ sposta lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- ☐ solleva la leva A fig. 76 per ribaltare la porzione sinistra oppure destra dello schienale e successivamente accompagna lo schienale sul cuscino (il sollevamento della leva A è evidenziato da una "banda rossa" B).

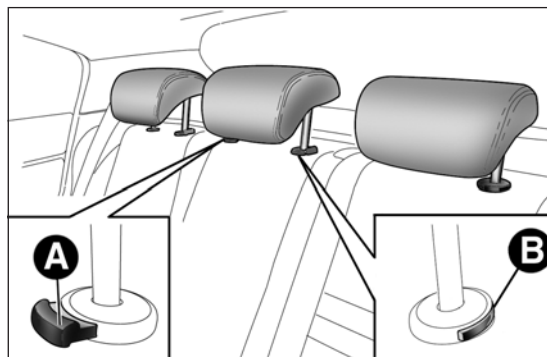


fig. 75

A0K0065

Riposizionamento sedile posteriore

Sposta lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti.

Solleva lo schienale precedentemente ribaltato fino a percepire lo scatto di bloccaggio del meccanismo di aggancio, verificando visivamente la scomparsa della "banda rossa" presente sulle leve A fig. 76. La "banda rossa" indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

Riposiziona infine gli appoggiatesta inserendoli nelle proprie sedi.

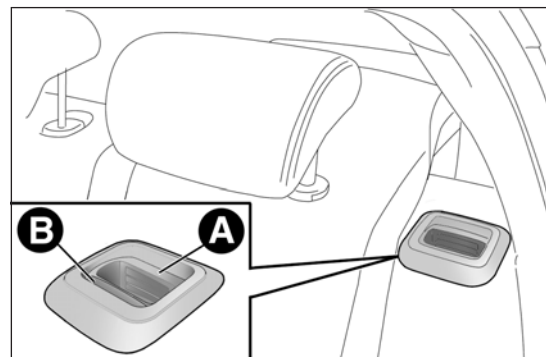


fig. 76

A0K0110

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati due agganci A fig. 77 per l'ancoraggio di funi che garantiscano, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato e due agganci sulla traversa posteriore B.

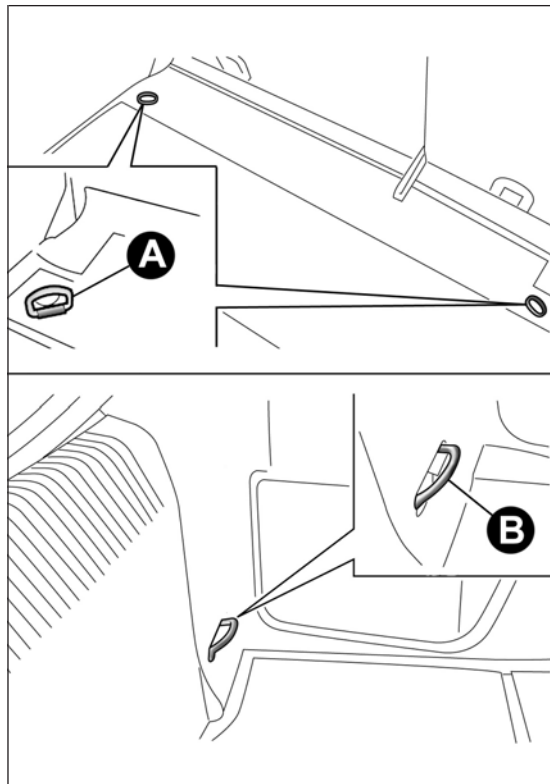


fig. 77

A0K0169

AVVERTENZA Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.



Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.



Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

GANCI APPENDI BORSE

All'interno del bagagliaio sono inoltre presenti dei ganci appendi borse.

RETE FERMABAGAGLI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È utile per la sistemazione corretta del carico e/o per il trasporto di materiali leggeri. La rete fermabagagli è disponibile presso la Lineaccessori Alfa Romeo.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedi come segue:

- ☐ tira la leva A fig. 78 nel senso indicato dalla freccia;
- ☐ aziona la leva B agendo nel senso indicato dalla freccia e solleva il cofano.

AVVERTENZA Il sollevamento del cofano motore è agevolato dai due ammortizzatori a gas laterali. Si raccomanda di non manomettere tali ammortizzatori e di accompagnare il cofano durante il sollevamento.

AVVERTENZA Prima di sollevare il cofano accertati che i bracci dei tergicristalli non siano sollevati dal parabrezza e che il tergicristallo non sia in funzione.

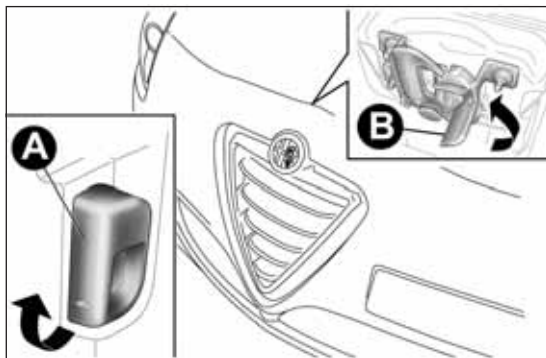


fig. 78

A0K0116

CHIUSURA

Abbassa il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lascialo cadere ed accertati, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevalo e ripeti la manovra.

AVVERTENZA Verifica sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

All'interno del vano motore è ubicata la seguente targhetta fig. 79:



Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verifica sempre la corretta chiusura del cofano assicurandoti che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ti accorgi che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermati immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.



Esegui le operazioni solo a vettura ferma.



fig. 79

A0K1520

PORTAPACCHI/PORTASCI

Gli attacchi di predisposizione A fig. 80 sono ubicati nelle zone illustrate in figura e sono raggiungibili solo con porte aperte.

Presso la Lineaccessori Alfa Romeo è disponibile un portapacchi/portaschi specifico per la vettura.



Dopo aver percorso alcuni chilometri ricontrolla che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.



Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedi capitolo "Dati Tecnici").

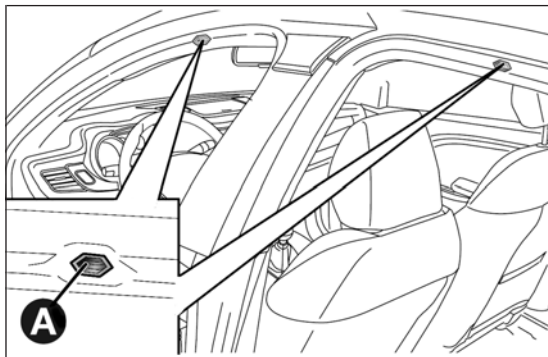


fig. 80

A0K0117



Ripartisci uniformemente il carico e tieni conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.



Rispetta scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

FARI

ORIENTAMENTO FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con luci accese, devi avere un corretto assetto dei fari. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

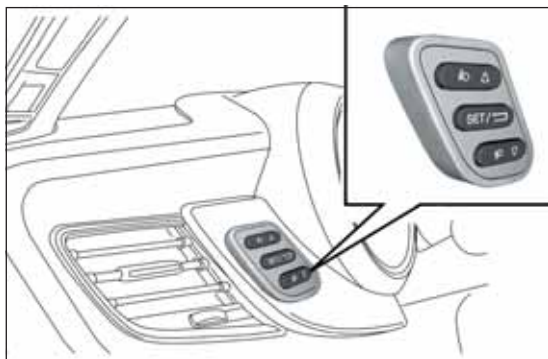


fig. 81

A0K0339

Regolazione assetto fari

Per la regolazione premi i pulsanti e fig. 81. Sul display viene visualizzata la posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 4 persone.

Posizione 2 4 persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controlla l'orientamento ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di fari Bixenon il controllo dell'orientamento dei fari è elettronico, pertanto i pulsanti e non sono presenti.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

Gli anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese dove si circola.

SISTEMA ABS

È parte integrante dell'impianto freni ed evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.



Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: rallenta per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.



L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.



Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerire la pressione, ma mantieni il pedale ben premuto; così ti arresterai nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

**CONOSCENZA
DELLA VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura.

L'ESC comprende, a sua volta, i seguenti sistemi:

- ☐ Hill Holder
- ☐ ASR
- ☐ Brake Assist
- ☐ MSR
- ☐ CBC
- ☐ "ELECTRONIC Q2" ("E-Q2")
- ☐ DST
- ☐ RAB

INSERIMENTO DEL SISTEMA

L'ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia **ESC** sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente nei seguenti casi:

- ☐ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale freno premuto e cambio in folle o marcia (diversa dalla retromarcia) inserita;
- ☐ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per circa 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorso tale tempo, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase è possibile percepire un rumore: ciò indica l'imminente movimento della vettura.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento. Non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito una marcia.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema ESC. Interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc...

In funzione delle condizioni di slittamento vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- ☐ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- ☐ se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l'ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.



Per il corretto funzionamento del sistema ESC e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.



Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Tieni comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.



Le prestazioni del sistema ESC e ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

BRAKE ASSIST

(assistenza nelle frenate d'emergenza)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante. Il Brake Assist viene disattivato in caso di avaria del sistema ESC.

SISTEMA MSR

(Motor Schleppmoment Regelung)

È parte integrante dell'ABS ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA CBC

(Cornering Braking Control)

Questa funzione ottimizza la distribuzione della pressione frenante sulle quattro ruote (in modo da sfruttare tutta l'aderenza disponibile a terra) nel caso di frenate in curva con intervento del sistema ABS. Questo migliora gli spazi di arresto in curva e soprattutto la stabilità della vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SISTEMA "ELECTRONIC Q2" ("E-Q2")

Il sistema "Electronic Q2" sfrutta l'impianto frenante che crea un comportamento molto simile ad un differenziale a slittamento limitato.

L'impianto frenante anteriore, in condizioni di accelerazione in curva, agisce sulla ruota interna, incrementando così la motricità della ruota esterna (più caricata), ripartendo la coppia tra le ruote motrici anteriori in modo dinamico e continuo secondo le condizioni di guida e del fondo stradale.

Il sistema, abbinato alla sospensione anteriore Mc Pherson, permette una guida particolarmente efficace e sportiva della vettura.

SISTEMA DST (Dynamic Steering Torque)

È la funzione che integra lo sterzo attivo Dual Pinion nelle funzionalità del ESC. In particolari manovre il ESC comanda allo sterzo di attuare una coppia sterzante per invitare il guidatore a compiere la manovra nel miglior modo.

La funzionalità prevede l'azione coordinata di freni e sterzo in modo da incrementare il livello di sospensioni e sicurezza dell'intera vettura. Lo sterzo attua sul volante un contributo addizionale di coppia.

SISTEMA RAB (Ready Alert Brake) (solo con modalità "Dynamic" inserita)

È una funzionalità che consente, mediante il pre-accostamento delle pastiglie freno (anteriori e posteriori) dopo una manovra di rapido rilascio del pedale dell'acceleratore, di rendere più pronta la frenata riducendo in tal modo gli spazi d'arresto.

SISTEMA "Alfa DNA" (Sistema controllo dinamica vettura)

È un dispositivo che permette, agendo sulla levetta A fig. 82 (ubicata sul tunnel centrale), di selezionare tre diverse modalità di risposta della vettura a seconda delle esigenze di guida e delle condizioni stradali:

- d = Dynamic (modalità per guida sportiva);
- n = Natural (modalità per guida in condizioni normali);
- a = All Weather (modalità per guida in condizioni di bassa aderenza, come ad esempio pioggia e neve).

Il dispositivo agisce inoltre sui sistemi di controllo dinamico della vettura (motore, sterzo, sistema ESC, quadro strumenti).

Durante lo spostamento della levetta A fig. 82 in posizione "d" l'attivazione della modalità "Dynamic" è confermata con una temporanea variazione di intensità luminosa (lampeggio) del quadro strumenti.

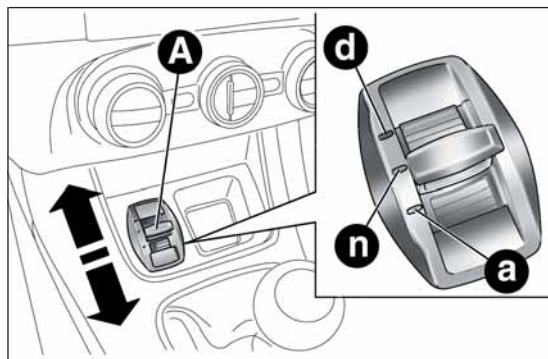


fig. 82

A0K0072

MODALITÀ DI GUIDA

La levetta A è di tipo monostabile, ovvero rimane sempre in posizione centrale.

La modalità di guida inserita viene segnalata dall'accensione del corrispondente LED sulla mostrina e dall'indicazione sul display multifunzionale riconfigurabile, come di seguito illustrato:

- **Modalità Dynamic** fig. 83 (immagine del display disponibile per versioni/mercati, dove previsto)
- **Modalità All Weather** fig. 84

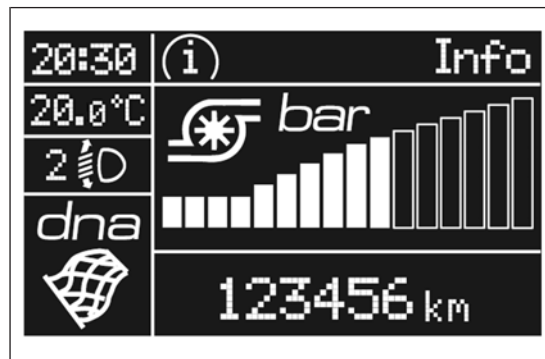


fig. 83

A0K0009

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Modalità "Natural"

Quando è inserita la modalità "Natural", sul display non appare nessuna scritta/simbolo.

ESC e ASR: soglie di intervento finalizzate al comfort in normali condizioni d'uso per condizioni di guida normali.

Tuning sterzo: funzionalità finalizzate al comfort in normali condizioni d'uso.

DST: controllo standard della frenata coordinato con ABS/ESC. Controllo standard su accelerazione laterale. Compensazione del sovrasterzo: una leggera correzione sul volante invita il guidatore a compiere la manovra più corretta.

Motore: risposta standard.



fig. 84

AOK0010

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO MODALITÀ "Dynamic"

Inserimento

Sposta la levetta A fig. 82 verso l'alto (in corrispondenza della lettera "d") e rimani in questa posizione per 0.5 secondi e comunque fino a quando il relativo LED non s'illumina o l'indicazione "Dynamic" non viene visualizzata sul display (vedi fig. 85).

Dopo il rilascio la levetta A ritorna in posizione centrale.

ESC e ASR: soglie di intervento tali da consentire una guida più divertente e sportiva, garantendo però la stabilità in caso di perdita di controllo della vettura. Migliora la motricità in curva in fase di accelerazione.

Tuning sterzo: funzionalità in modalità sportiva.



fig. 85

A0K1510

DST: controllo standard della frenata coordinato con ABS/ESC. Controllo standard su accelerazione laterale. Compensazione del sovrasterzo adeguata alle soglie di intervento del ESC/ASR: una leggera correzione sul volante invita il guidatore a compiere la manovra più corretta.

Motore: maggiore velocità di risposta + Overboost per massimizzazione del livello di coppia (per versioni/mercati, dove previsto).

Electronic Q2: migliora la motricità e riduce il sottosterzo in accelerazione in uscita dalle curve.

RAB: mediante il pre-accostamento delle pastiglie freno (anteriori e posteriori) dopo una manovra di rapido rilascio del pedale del gas, rende più pronta la frenata, riduce gli spazi d'arresto e migliora il feeling pedale freno.

L'inserimento della modalità Dynamic viene evidenziato anche dalla variazione dell'illuminazione del quadro strumenti che, dopo un calo della stessa, raggiunge la massima luminosità per poi ritornare ai valori precedentemente impostati.

Disinserimento

Per disinserire la modalità "Dynamic" e ritornare in "Natural" devi ripetere lo stesso movimento della levetta e con gli stessi tempi. In questo caso, s'illuminerà il LED relativo alla modalità "Natural" e sul display multifunzionale riconfigurabile verrà visualizzata l'indicazione "Natural inserito" (vedi fig. 86).

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO MODALITÀ "All Weather"

Inserimento

Sposta la levetta A fig. 82 verso il basso (in corrispondenza della lettera "a") e rimani in questa posizione per 0.5 secondi e comunque fino a quando il relativo LED non s'illumina o l'indicazione "All Weather" non viene visualizzata sul display (vedi fig. 87).

ESC e ASR: soglie di intervento tali da consentire la massima sicurezza ed un controllo della vettura anche in condizioni stradali critiche (es. in caso di pioggia, neve, ecc...).

Tuning sterzo: massimo comfort.

DST: maggior controllo della frenata coordinato con ABS/ESC. Controllo standard su accelerazione laterale. Compensazione del sovrasterzo adeguata alle soglie di intervento del ESC/ASR: una leggera correzione sul volante invita il guidatore a compiere la manovra più corretta.

Motore: risposta standard.

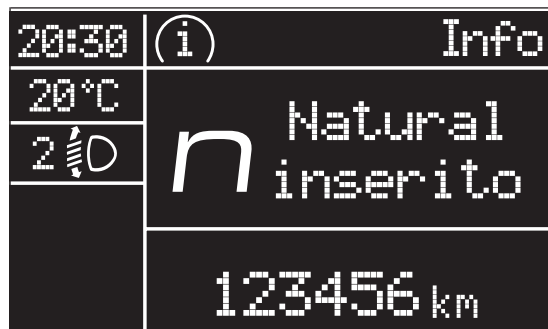


fig. 86

A0K1059

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Disinserimento

Per disinserire la modalità "All Weather", e ritornare in "Natural", segui la stessa procedura descritta per la modalità "Dynamic", con la differenza che la levetta A fig. 82 deve essere spostata in corrispondenza della lettera "a".

AVVERTENZE

- ❑ Non è possibile passare direttamente dalla modalità "Dynamic" alla modalità "All Weather" e viceversa. Devi sempre prima tornare in modalità "Natural" e successivamente selezionare l'altra modalità.
- ❑ Se prima di spegnere il motore la modalità inserita era "All Weather" o "Natural", al successivo avviamento del motore la modalità selezionata viene mantenuta.
- ❑ In caso di avaria del sistema o della levetta A fig. 82, non potrai inserire nessuna modalità di guida. Sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento.



fig. 87

A0K1511

SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle e pedale della frizione rilasciato.

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dalla visualizzazione del simbolo  fig. 88 sul display.

Modalità di riavviamento motore

Per riavviare il motore premi il pedale della frizione.

ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE MANUALE SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premi il pulsante  fig. 89 posto sulla mostrina comandi plancia.

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questa condizione il LED A fig. 89 ubicato sopra il pulsante  è spento.

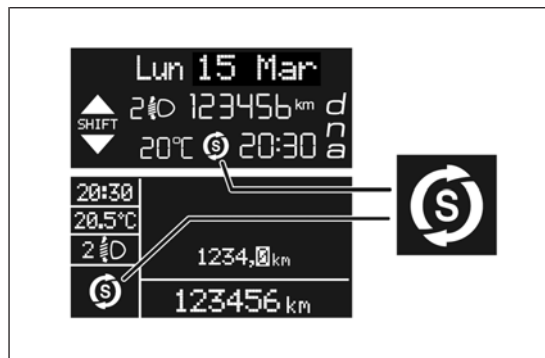


fig. 88

A0K0163

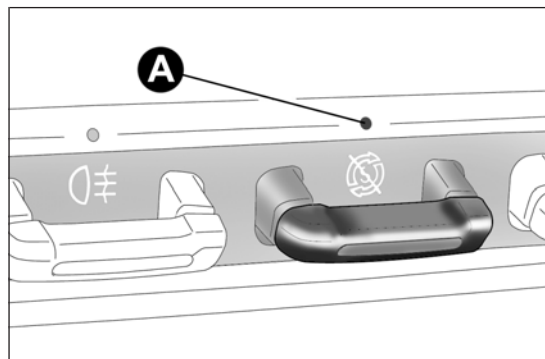


fig. 89

A0K0121

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Disattivazione sistema Start&Stop

- ☐ Versioni con display multifunzionale: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.
- ☐ Versioni con display multifunzionale riconfigurabile: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  + messaggio sul display.

Con sistema disattivato il LED A fig. 89 è acceso.

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- ☐ motore ancora freddo;
- ☐ temperatura esterna particolarmente fredda;
- ☐ batteria non sufficientemente carica;
- ☐ rigenerazione trappola del particolato (DPF) in corso (solo per motori Diesel);
- ☐ porta guidatore non chiusa;
- ☐ cintura di sicurezza guidatore non allacciata;
- ☐ retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- ☐ per versioni dotate di climatizzatore automatico bizona (per versioni/mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione funzione MAX-DEF;
- ☐ nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.



climatizzazione.

Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni e di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore se si verificano alcune condizioni fra cui:

- ☐ batteria non sufficientemente carica;
- ☐ ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);
- ☐ vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza);
- ☐ arresto del motore mediante sistema Start&Stop superiore a circa 3 minuti;
- ☐ per versioni dotate di climatizzatore automatico bizona (per versioni/mercati, dove previsto), per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione funzione MAX-DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione. L'operazione è segnalata al guidatore dalla visualizzazione di un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, dal lampeggio del simbolo .

Note

Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio del simbolo  sul display (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio).

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

NOTA È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disattiva.

Il guidatore viene informato dell'anomalia mediante l'accensione, in modalità lampeggiante, del simbolo  (versioni con display multifunzionale) o del simbolo  (versioni con display multifunzionale riconfigurabile). Per versioni/mercati dove previsto viene inoltre visualizzato un messaggio di avvertimento sul display.

In questo caso rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Nei casi di inattività della vettura (oppure in caso di sostituzione della batteria) prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.

La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A fig. 90 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria.

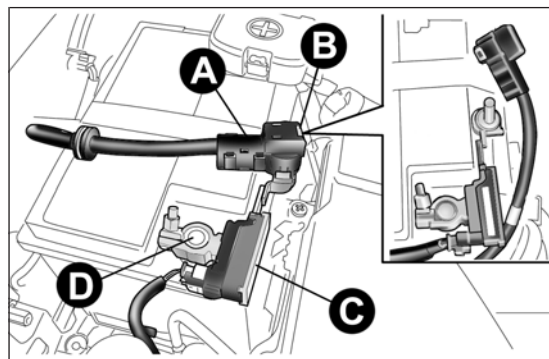


fig. 90

A0K0179

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



In caso di sostituzione della batteria rivolgiti sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Sostituisci la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (-) della batteria ausiliaria al polo negativo A fig. 91 della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio.

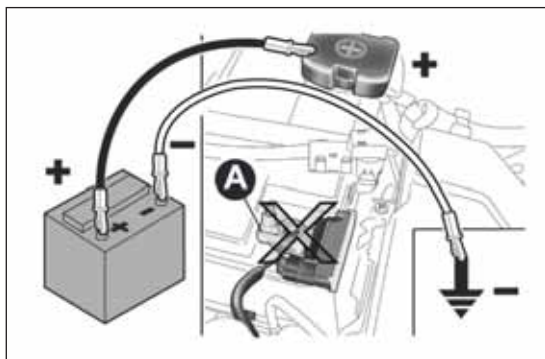


fig. 91

A0K0180



Prima di aprire il cofano motore assicurati che la vettura sia spenta e la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attieniti a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore (fig. 92). Ti consigliamo di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurati che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.

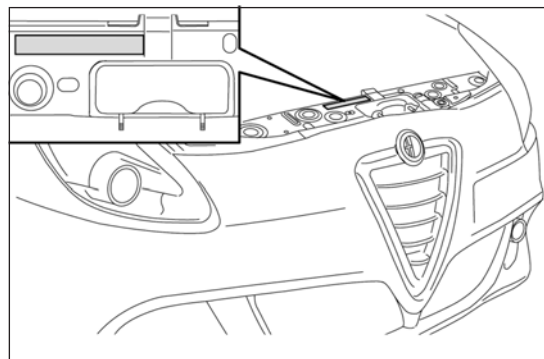


fig. 92

A0K0224

SISTEMA EOBD (European On Board Diagnosis)

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'obiettivo del sistema EOBD (European On Board Diagnosis) è quello di:

- ☐ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- ☐ segnalare un aumento delle emissioni;
- ☐ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

La vettura dispone di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'anomalia, per la verifica completa dell'impianto, i Servizi Autorizzati Alfa Romeo sono tenuti ad effettuare test di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono anche richiedere lunga percorrenza.

STERZO ATTIVO DUAL PINION

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida. Le diverse modalità di asservimento sono selezionabili attraverso le posizioni d,n,a della levetta del "Sistema Alfa DNA" (vedi paragrafo "Sistema Alfa DNA").

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.



È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura, se non è stata richiesta con l'autoradio, è dotata, sulla plancia portastrumenti, di un vano portaoggetti fig. 93.

L'impianto di predisposizione autoradio è costituito da:

- ☐ cavi per alimentazione autoradio, altoparlanti anteriori e posteriori ed antenna;
- ☐ alloggiamento per autoradio;
- ☐ antenna sul tetto della vettura.

L'autoradio va montata nell'apposito vano A fig. 93, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta B ubicate nel vano stesso: qui sono reperibili i cavi di alimentazione.



Per il collegamento all'impianto di predisposizione autoradio rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

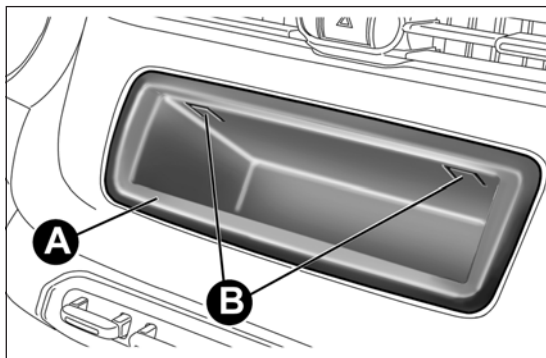


fig. 93

A0K0134

PREDISPOSIZIONE INSTALLAZIONE SISTEMA DI NAVIGAZIONE PORTATILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulle vetture equipaggiate con il sistema **Blue&Me™** può essere presente (se richiesta) la predisposizione per l'installazione del sistema di navigazione portatile **Blue&Me™ TomTom®**, disponibile in Lineaccessori Alfa Romeo.

Installare il sistema di navigazione portatile inserendo la staffa di supporto specifica nella sede illustrata in fig. 94.

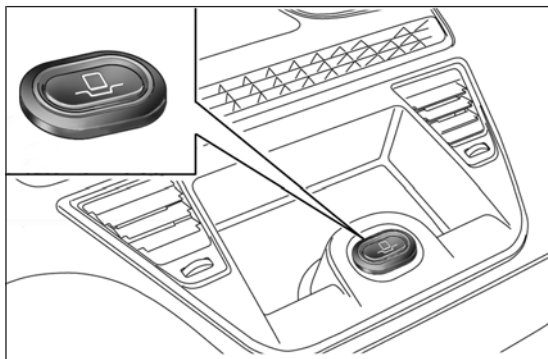


fig. 94

A0K0143

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno fig. 95

Fiat Group Automobiles S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Group Automobiles S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Group Automobiles S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.



fig. 95

DISPOSITIVI-ELETTRONICI

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e simili) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura fig. 96 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il guidatore, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano inserendo la retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

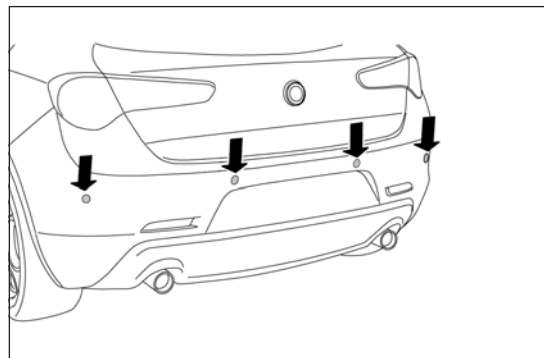


fig. 96

A0K0060

SEGNALAZIONI SU DISPLAY

(per versioni/mercati, dove previsto)

All'attivazione dei sensori, sul "Display multifunzionale riconfigurabile" (per versioni/mercati, dove previsto) appare la videata riportata in fig. 97.

L'informazione di presenza e distanza dall'ostacolo viene pertanto data, oltre che dal buzzer, anche mediante una visualizzazione visiva sul display del quadro strumenti.

Se sono presenti più ostacoli, viene segnalato quello più vicino in avvicinamento.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica nel caso in cui sia presente un ostacolo nel raggio d'azione.

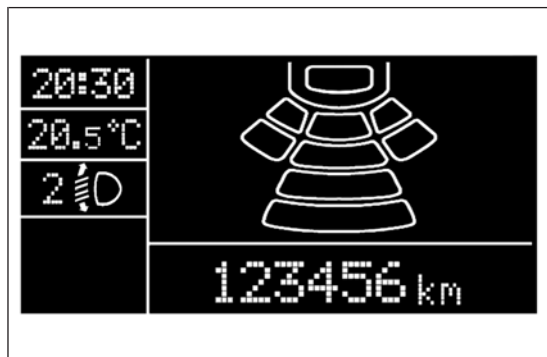


fig. 97

A0K0059

La segnalazione acustica:

- ☐ aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- ☐ diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
- ☐ rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

AVVERTENZA Il volume della segnalazione acustica può essere regolato attraverso il "Menu di Set Up" alla voce "Volume avvisi".

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene disattivato automaticamente all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.



Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori presta la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori rivolgiti solo ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero infatti compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.



La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurati sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. Il sensore di parcheggio costituisce un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio presta sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore della vettura, in alcune circostanze, non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- ☐ una sensibilità ridotta dei sensori e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute dalla presenza sulla superficie dei sensori di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla;
- ☐ i sensori rilevano un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine;
- ☐ le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici);
- ☐ le prestazioni dei sensori possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori. Ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo tuning specifici che prevedono di abbassare la vettura;
- ☐ la rilevazione di ostacoli nella parte alta della vettura potrebbe non essere garantita in quanto il sistema rileva ostacoli che possono urtare la vettura nella parte bassa.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

Spegni il motore prima di effettuare il rifornimento di combustibile.

MOTORI A BENZINA

Utilizza solo benzina senza piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95. Per non danneggiare la marmitta catalitica non mettere mai, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo.

MOTORI DIESEL

Rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde). In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo ti consigliamo di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in aree critiche (es. zone montane) ti raccomandiamo di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione ti suggeriamo inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Lo sportello combustibile è sbloccato quando la chiusura centralizzata è disinserita e si blocca automaticamente inserendo la chiusura centralizzata.

Apertura

Premi sullo sportello A fig. 98 per sbloccarlo ed accedere al tappo serbatoio combustibile B. Successivamente premi sul tappo B e ruotalo in senso antiorario.

Il tappo è provvisto di un dispositivo antismarrimento C che lo assicura allo sportello rendendolo impedibile. Durante il rifornimento aggancia il tappo al dispositivo D.

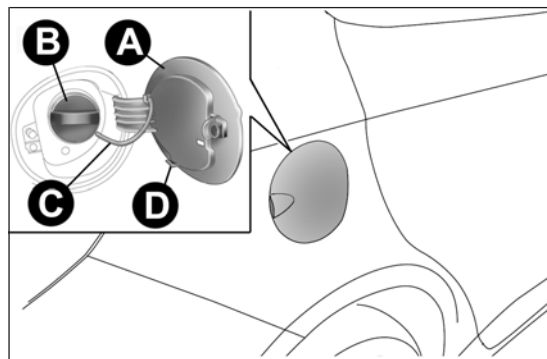


fig. 98

A0K0115

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Apertura di emergenza sportello

In caso di emergenza è possibile aprire lo sportello tirando la cordicella A fig. 99 ubicata sul lato destro del bagagliaio.

Tirando la cordicella verrà sbloccata la serratura dello sportello: è necessario quindi procedere con l'apertura dello sportello premendo sullo stesso.

Chiusura

Sgancia il tappo B fig. 98 dal dispositivo D ed inseriscilo nella sua sede. Successivamente ruota il tappo in senso orario fino ad avvertire uno o più scatti. Richiudi infine lo sportello A accertandoti che sia correttamente bloccato.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfianto mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.



Non avvicinarti al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evita anche di avvicinarti troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

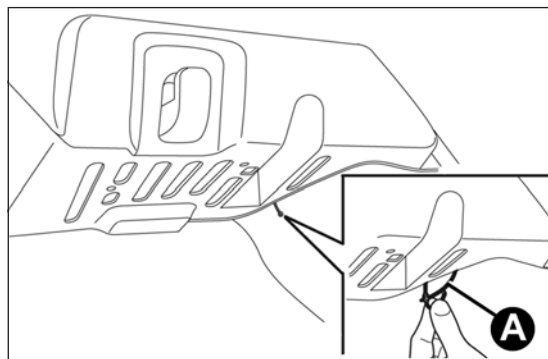


fig. 99

A0K0222

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono: marmitta catalitica, sonde Lambda e impianto antievaporazione.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori diesel sono: convertitore catalitico ossidante, impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.) e trappola del particolato (DPF).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che ha la funzione di eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose.



Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SICUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossa la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale. Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta A fig. 100 ed inseriscila nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciala riavvolgere per un breve tratto ed estraila nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premi il pulsante C. Accompagna la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

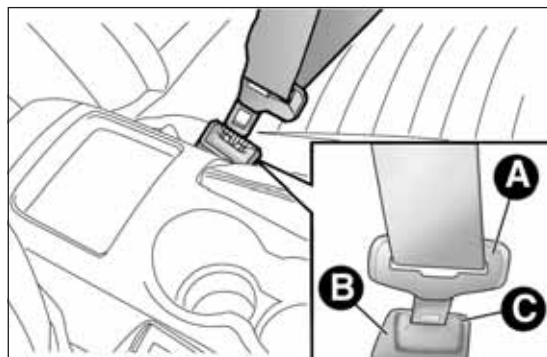


fig. 100

A0K0160



Non premere il pulsante C fig. 100 durante la marcia.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore. Indossa le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 101.



Ricordati che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.

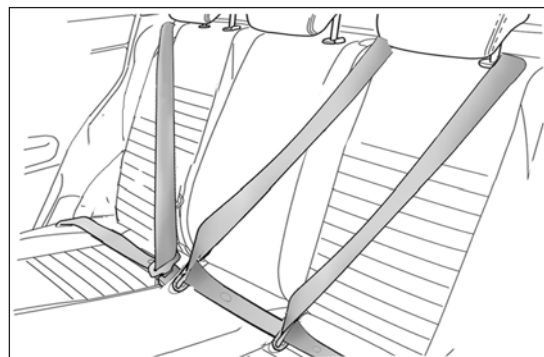


fig. 101

A0K0161

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della "banda rossa" B fig. 102 presente sulle leve A di abbattimento schienale. Tale "banda rossa" indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, fai attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.



Assicurati che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati ("bande rosse" B fig. 102 non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

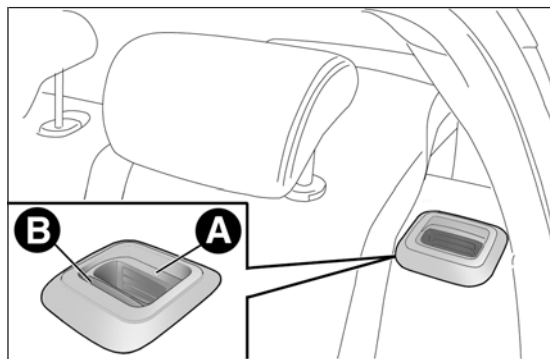


fig. 102

A0K0110

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

È costituito da un avvisatore acustico che, tramite l'accensione in modo lampeggiante della spia  sul quadro strumenti, avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Su alcune versioni è inoltre presente una mostrina (prevista in alternativa alle spie presenti sul quadro strumenti) ubicata sopra lo specchio retrovisore interno fig. 103 che avverte, tramite una segnalazione visiva ed acustica, i passeggeri dei posti anteriori e posteriori del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Per la disattivazione permanente del sistema S.B.R. rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

È possibile riattivare in ogni momento il sistema S.B.R. attraverso il Menu di Setup (vedi paragrafo "Voci Menu" nel capitolo "Conoscenza della vettura").

Le spie possono essere di colore rosso e verde e funzionano secondo le seguenti modalità:

- ☐ 1 = sedile anteriore sinistro (indica lo stato del guidatore per versioni con guida a sinistra);
- ☐ 2 = sedile posteriore sinistro (passeggero);
- ☐ 3 = sedile posteriore centrale (passeggero);
- ☐ 4 = sedile posteriore destro (passeggero);
- ☐ 5 = sedile anteriore destro (indica lo stato del passeggero per versioni con guida a sinistra).

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Sedili anteriori (spia n° 1 = guidatore e n° 5 = passeggero)

Guidatore

Se nella vettura è presente solo il guidatore e la sua cintura è slacciata, superando i 20 km/h o restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore "beep" della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia.

Terminato il ciclo, le spie rimangono accese a luce fissa fino allo spegnimento del motore. La segnalazione acustica si interrompe immediatamente allacciando la cintura del guidatore e la spia diventa quindi di colore verde.

Se la cintura viene nuovamente slacciata durante la marcia della vettura, la segnalazione acustica e il lampeggio della spia di colore rosso riprendono come descritto precedentemente.

Passeggero

Situazione analoga si ha per il passeggero anteriore, con la differenza che la spia diventa di colore verde e la segnalazione si interrompe anche quando il passeggero abbandona la vettura.

Nel caso in cui entrambe le cinture dei posti anteriori vengano slacciate con vettura in movimento e a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, la segnalazione acustica sarà riferita all'evento più recente, mentre le due spie procederanno indipendenti la segnalazione visiva.

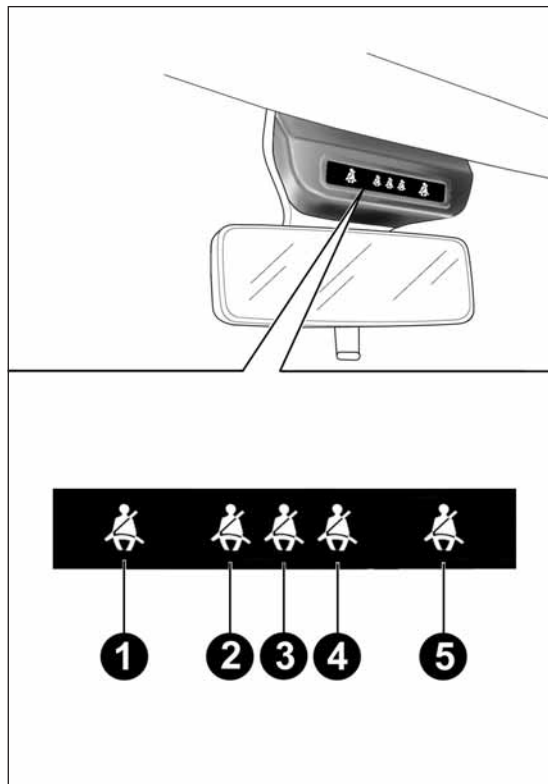


fig. 103

A0K0075

Sedili posteriori (spia n°2, n°3 e n°4)

Per i posti posteriori la segnalazione avviene solo quando una qualunque delle cinture viene slacciata (colore rosso lampeggiante).

In questa condizione la spia relativa alla cintura che è stata slacciata inizia a lampeggiare (colore rosso lampeggiante) per la durata di circa 30 secondi. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica.

Nel caso vengano slacciate più cinture, la segnalazione visiva (di colore rosso lampeggiante) ha inizio e termina in modo indipendente per ogni spia. La segnalazione diventerà di colore verde quando si riallaccia la rispettiva cintura di sicurezza.

Dopo circa 30 secondi dall'ultima segnalazione le spie relative ai posti posteriori si spegneranno, indipendentemente dallo stato della cintura (rosso o verde).

AVVERTENZE

Le spie restano tutte spente se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, tutte le cinture (anteriori e posteriori) risultano già allacciate.

Tutte le spie si accendono nel momento in cui almeno una cintura passa da allacciata a slacciata o viceversa.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore.

La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossa la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, procedi con la sua sostituzione.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.



Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedi la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi della scadenza rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'incidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo qualora si debba intervenire.

AVVERTENZE PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Rispetta (e fai osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allaccia sempre le cinture di sicurezza prima di metterti in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è minore se indossano le cinture.

Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre fig. 104.

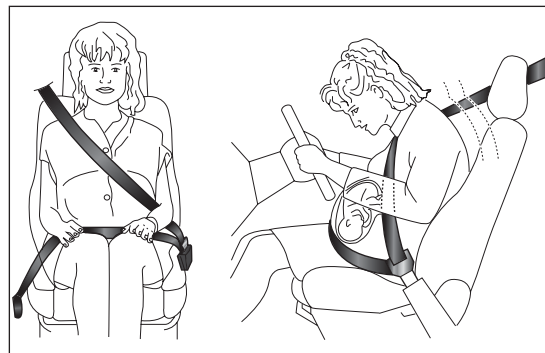


fig. 104

A0K0250

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino fig. 105 e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



Per avere la massima protezione, tieni lo schienale in posizione eretta, appoggia bene la schiena e tieni la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allaccia sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 106. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



fig. 105

A0K0012



È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgiti sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, devi sostituirla completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



fig. 106

A0K0013

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

- ☐ Utilizza sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertati che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- ☐ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituisci la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituisci comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- ☐ lava a mano le cinture con acqua e sapone neutro, risciacquale e lasciale asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;
- ☐ evita che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- ☐ sostituisci la cintura quando sono presenti tracce di logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta. Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'unione europea. I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti, al fine di ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

All'interno della vettura i bambini devono essere adeguatamente trattenuti in base al loro peso. Ci sono diverse tipologie di sistemi di ritenuta bambini, si raccomanda di scegliere sempre quello più idoneo per il bambino.

Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo CEE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta bambini in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori Alfa Romeo sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Ti consigliamo questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Alfa Romeo.



I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia, NON vanno installati sul sedile anteriore in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Ti consigliamo di trasportare sempre i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.



Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero, con un seggiolino che si monta nel verso opposto a quello di marcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag), devono essere disattivati mediante Menu di Setup, verificando l'avvenuta disattivazione tramite la spia  ubicata sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambino con la plancia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

MONTAGGIO SEGGIOLINO "UNIVERSALE" (con le cinture di sicurezza)

GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 107 che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in fig. 107 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.



fig. 107

A0K0014

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 108.



Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Monta il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura.



fig. 108

A0K0129

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 109.

I seggiolini hanno solo la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



fig. 109

A0K0016

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi rialzi che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 110 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.



Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Monta il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



fig. 110

A0K0017

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore laterali e centrale
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U (*)	U
Gruppo 1	9-18 kg	U (*)	U
Gruppo 2	15-25 kg	U (*)	U
Gruppo 3	22-36 kg	U (*)	U

U (*) Con sedile regolabile in altezza porre lo schienale in posizione verticale.

U= Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

Principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini

- ☐ Installa i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto;
- ☐ in caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa della spia sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione;
- ☐ rispetta le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservale nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini privi delle istruzioni di uso;
- ☐ verifica sempre, con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture;
- ☐ ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportare mai due bambini contemporaneamente;
- ☐ verifica sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino;

- ☐ durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture;
- ☐ non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno è in grado di trattenerli in caso di urto;
- ☐ in caso di incidente sostituisci il seggiolino con uno nuovo.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix.

A titolo indicativo in fig. 111 è rappresentato un esempio di seggiolino Isofix Universale che copre il gruppo di peso 1.

Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

AVVERTENZA Il posto posteriore centrale non è abilitato per nessun tipo di seggiolini Isofix.

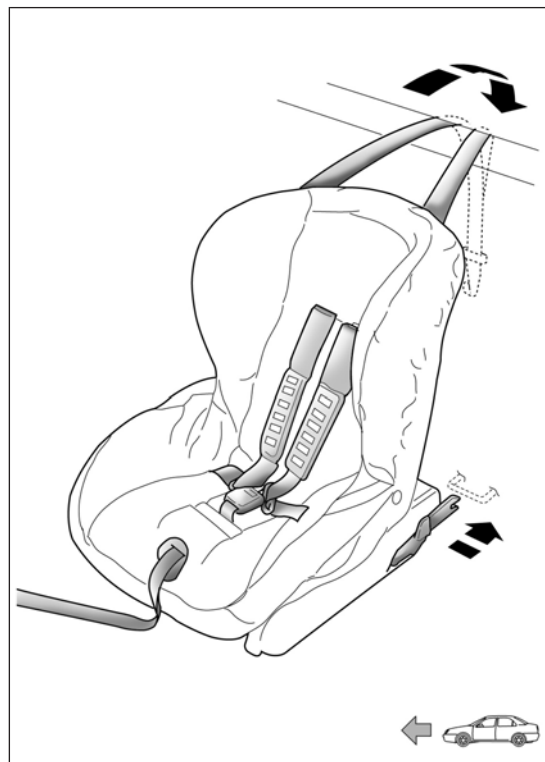


fig. 111

A0K0018

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO ISOFIX UNIVERSALE

Procedi come segue:

- ❑ aggancia il seggiolino agli appositi anelli inferiori metallici B fig. 112, posizionati all'interno dello schienale del sedile posteriore (per accedere agli anelli solleva verso l'alto la cerniera A);
- ❑ fissa la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) agli appositi agganci C fig. 113 ubicati nella parte posteriore dello schienale.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed "Isofix Universali". Ricordati che, nel caso di seggiolini "Isofix Universali", possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44 (R44/03 o aggiornamenti successivi) "Isofix Universale".

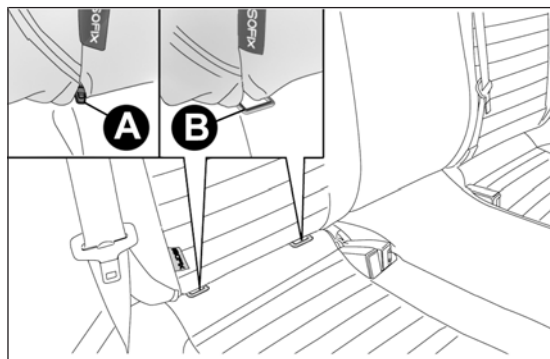


fig. 112

A0K0109

Nella Lineaccessori Alfa Romeo sono disponibili il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus" e quello specifico "G 0/1 S".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fai riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.



Monta il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando percepisci gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attieniti in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

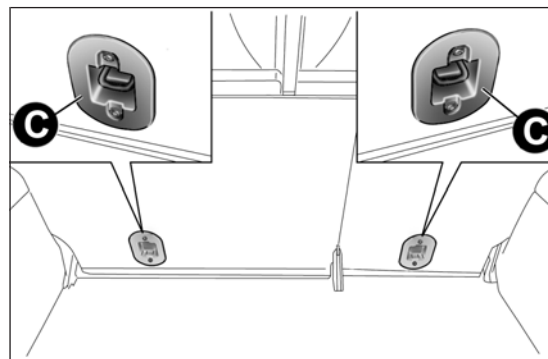


fig. 113

A0K0108

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini Isofix sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Passeggero posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL (*)
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	E	IL (*)
	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	IL (*)
	Contromarcia	D	IL (*)
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C	IL (*)
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IL adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX, relativi alle categorie "veicoli specifici", "limitata", "semiuniversale"

(*) è possibile montare il seggiolino Isofix agendo sulla regolazione del sedile anteriore

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per seggiolini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag multistage frontali ("Smart bag") per il guidatore e passeggero.

SISTEMA "SMART BAG" (AIR BAG MULTISTAGE FRONTALI)

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti in caso di urti frontali di severità medio-alta mediante l'interposizione di cuscini tra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che raccomandiamo sempre di indossare. In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- ☐ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail);
- ☐ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail); in quanto potrebbero non offrirti alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non disporre oggetti sulla plancia lato passeggero perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed essere pertanto lesivi agli occupanti della vettura.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

È ubicato in un apposito vano nel centro del volante fig. 114.



Guida tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tieni lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

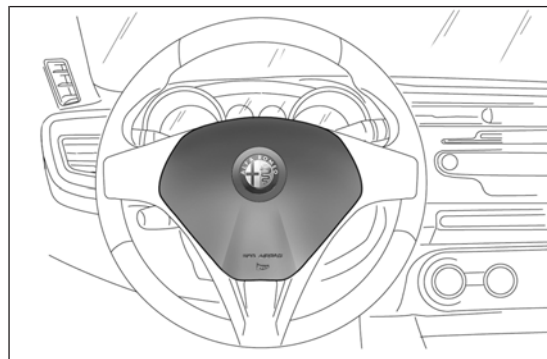


fig. 114

A0K0080

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

È ubicato in un apposito vano nella plancia portastrumenti fig. 115.



*Con air bag lato passeggero attivo i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia, **NON** vanno installati sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. In caso di necessità disinserisci sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.*

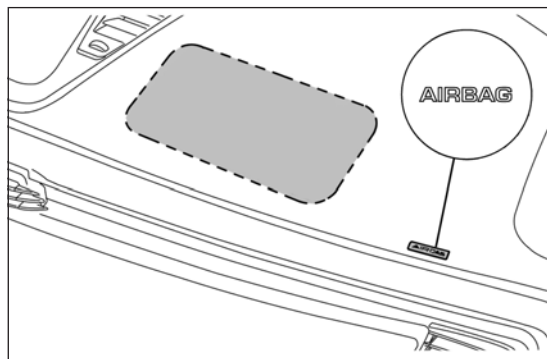


fig. 115

A0K0135

Disattivazione degli Air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag)

Se devi trasportare un bambino sul sedile anteriore in un seggiolino rivolto contromarcia, disattiva l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag).

Con air bag disattivati, sul quadro strumenti si accende la spia .



Per la disattivazione degli air bag vedi quanto riportato al paragrafo "Voci Menu" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

AIR BAG LATERALI (SIDE BAG - WINDOW BAG)

La vettura è dotata di air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side Bag) del guidatore e passeggero ed air bag per la protezione della testa degli occupanti anteriori e posteriori (Window Bag).

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

AIR BAG LATERALI ANTERIORI (SIDE BAG)

Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 116 che proteggono la zona del bacino, torace e spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

AIR BAG LATERALI PROTEZIONE TESTA (WINDOW BAG)

È costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni fig. 117 che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

In caso di urti laterali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza.

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.



Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

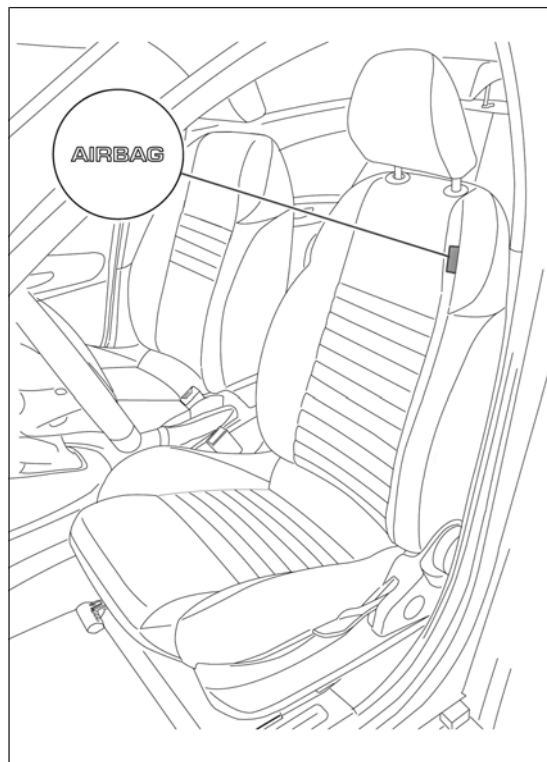


fig. 116

A0K0081

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.



Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc...).

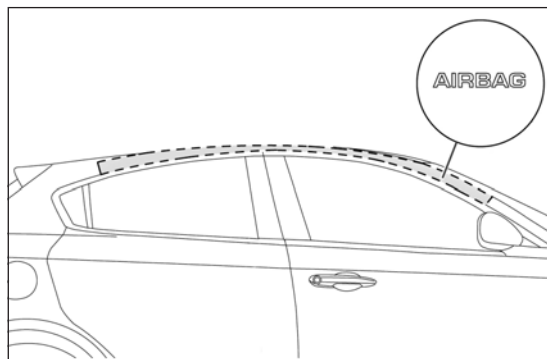


fig. 117

A0K0035

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritarti la pelle e gli occhi: in questo caso lavati con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

In caso di rottamazione della vettura rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR, oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta. In tal caso air bag o pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.



Le scadenze relative a carica pirotecnica e contatto spiraleto sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tanto meno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.



Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, anche con motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devi assolutamente disporre bambini sul sedile anteriore. Ricordati anche che quando la chiave è in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in caso d'urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.



Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  (con air bag frontale lato passeggero attivato) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.



L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.



L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedi come segue:

- ☐ tira il freno a mano e posiziona la leva del cambio in folle;
- ☐ premi a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ☐ ruota la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciala appena il motore si è avviato.

AVVERTENZE

- ☐ Se il motore non si avvia al primo tentativo riporta la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.
- ☐ Se con chiave in posizione MAR la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia , riporta la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprova con le altre chiavi in dotazione. Se non riesci ancora ad avviare il motore rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.
- ☐ Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedi come segue:

- ☐ tira il freno a mano e posiziona la leva del cambio in folle;

- ☐ ruota la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie  e ;
- ☐ attendi lo spegnimento delle spie;
- ☐ premi a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ☐ ruota la chiave di avviamento in posizione AVV spegnimento della spia . Attendere troppo rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele. Rilascia la chiave appena il motore si è avviato.



L'accensione della spia  in modo lampeggiante per circa 1 minuto dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento delle candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma rivolgiti prima possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.



Ti consigliamo, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad es. eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense, ecc.).



Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.



Fin quando il motore non è avviato servofreno ed il servosterzo elettromeccanico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.



Evita l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero danneggiare la marmitta catalitica.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedi come segue:

- ☐ mettili in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- ☐ evita di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Ti consigliamo di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruota la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore fallo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

IN SOSTA

Spegni il motore e tira il freno a mano. Inserisci la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lascia le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza blocca le ruote con un cuneo od un sasso. Scendendo dalla vettura estrai sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.



Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

FRENO A MANO

Per azionarlo tira la leva A fig. 118 verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Per disinserirlo solleva leggermente la leva A, premi e mantieni premuto il pulsante B ed abbassa la leva.

AVVERTENZA Esegui queste manovre con pedale del freno premuto.

AVVERTENZA Per vetture dotate di bracciolo anteriore, solleva quest'ultimo in modo che non costituisca impedimento all'azionamento della leva del freno a mano.



La vettura deve rimanere bloccata dopo alcuni scatti della leva: se così non fosse rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per eseguire la regolazione.

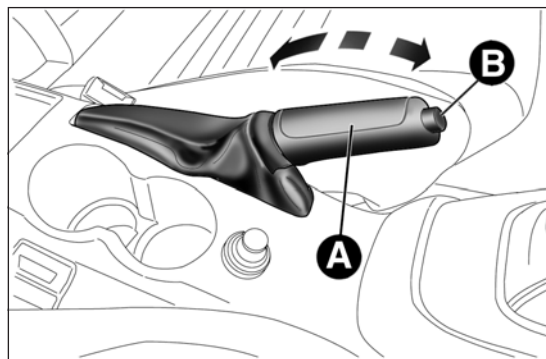


fig. 118

A0K0073

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce, premi a fondo il pedale della frizione e metti la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 119).

Per inserire la 6ª marcia aziona la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4ª marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6ª alla 5ª marcia.

Per inserire la retromarcia (R) dalla posizione di folle solleva l'anello A fig. 119 e contemporaneamente sposta la leva verso sinistra e poi avanti.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma.

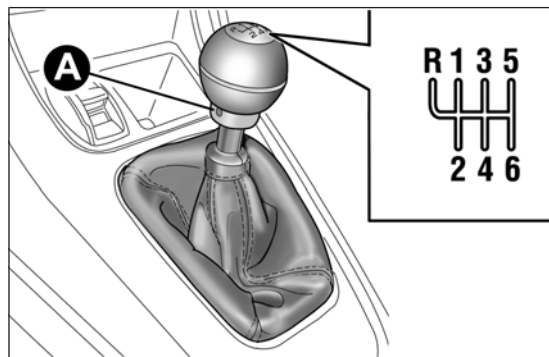


fig. 119

A0K0082



Per cambiare correttamente le marce premi a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: assicurati che eventuali sovratapeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

RISPARMIO COMBUSTIBILE

Di seguito riportiamo alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Cura la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di manutenzione programmata" (vedi capitolo "Manutenzione e cura".

Pneumatici

Controlla periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togli il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizza i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore provoca un aumento dei consumi: quando la temperatura esterna lo consente utilizza preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evita colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Quando le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizza una marcia alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantieni una velocità il più possibile uniforme, evita frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelera con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) spegni il motore.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricorda che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserisci una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso del rimorchio riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) tieni conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispetta i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso non superare i 100 km/h.

INSTALLAZIONE GANCIO TRAINO

Per l'installazione gancio traino rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Presta particolare cautela sui fondi scivolosi.



Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizza pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura: i Servizi Autorizzati Alfa Romeo ti sapranno consigliare sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso.

Utilizza questi pneumatici solo in caso di fondo stradale ghiacciato o innevato.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attieniti scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

Monta su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. E' opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h, con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h, con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h nel rispetto comunque delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controlla la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

Impiega catene da neve ad ingombro ridotto: su tutte le versioni, per pneumatici 195/55 R16", 205/55 R16" e 225/45 R17" utilizza catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve. Se fori una ruota anteriore (motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, devi prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo avendo due ruote motrici normali, puoi montare su queste le catene da neve.



Con le catene montate, mantieni una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evita le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osserva queste precauzioni:

- ☐ parcheggia la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato; inserisci una marcia e verifica che il freno a mano non sia inserito;
- ☐ scollega il morsetto negativo dal polo della batteria e controlla lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente;
- ☐ se non scollegi la batteria dall'impianto elettrico, controllane lo stato di carica ogni trenta giorni;
- ☐ pulisci e proteggi le parti verniciate applicando cere protettive;
- ☐ pulisci e proteggi le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;

☐ cospargi di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciale sollevate dai vetri;

☐ apri leggermente i finestrini;

☐ copri la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non usare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;

☐ gonfia i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

☐ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza ti consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risultata inoltre possibile connettersi al sito www.alfaromeo.com per ricercare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo più vicini.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa rivolgiti immediatamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica avvia il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedi come segue:

- ☐ collega il morsetto positivo (+) fig. 120 della batteria ausiliaria esclusivamente al punto indicato sulla batteria vettura (scritta OK) e non in altri punti;
- ☐ collega con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con un punto di massa  sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- ☐ avvia il motore; quando il motore è avviato togli i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Per versioni dotate di sistema Start&Stop, per effettuare la procedura di avviamento con batteria ausiliaria, vedi quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

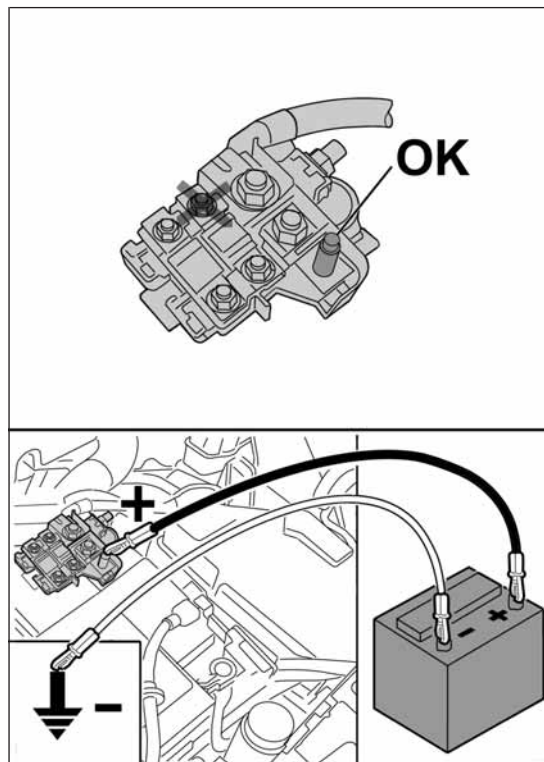


fig. 120

A0K0247

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie! Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura evita che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.



Evita rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.



Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo: evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evita assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

La vettura è dotata del "Kit Fix&Go Automatic": per l'utilizzo di questo dispositivo vedi paragrafo "Kit Fix&Go Automatic".

In alternativa al "Kit Fix&Go Automatic" la vettura può essere richiesta con ruotino di scorta: per le operazioni di sostituzione ruota vedi quanto descritto nelle pagine seguenti.



Il ruotino di scorta è specifico per la vettura: non usarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla tua vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota.



Segnala la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posiziona sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.



Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evita accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Fai riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.



Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e hai la necessità di impiego delle catene, devi prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve.



Un montaggio errato della coppa ruota può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controlla regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta (vedi capitolo "Dati tecnici").

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CRIC

È opportuno sapere che:

- ☐ la massa del cric è di 1,76 kg;
- ☐ il cric non richiede nessuna regolazione;
- ☐ il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- ☐ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento, è montabile sul cric.

Procedi alla sostituzione ruota operando come segue:

- ☐ ferma la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- ☐ spegni il motore, tira il freno a mano ed inserisci la 1ª marcia o la retromarcia; indossa il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;
- ☐ apri il bagagliaio, tira la linguetta A fig. 121 e solleva verso l'alto il tappeto di rivestimento;
- ☐ utilizzando la chiave A fig. 122 ubicata nel contenitore portattrezzi, svita il dispositivo di bloccaggio, prendi il contenitore portattrezzi B e portalo accanto alla ruota da sostituire; preleva poi il ruotino di scorta C;
- ☐ prendi la chiave A fig. 123 ed allenta di circa un giro i bulloni di fissaggio. Per le versioni dotate di cerchi in lega scuoti la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

- ☐ posiziona il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire. Sulle versioni che ne sono provviste, fai attenzione a non danneggiare il riparo aerodinamico in plastica;

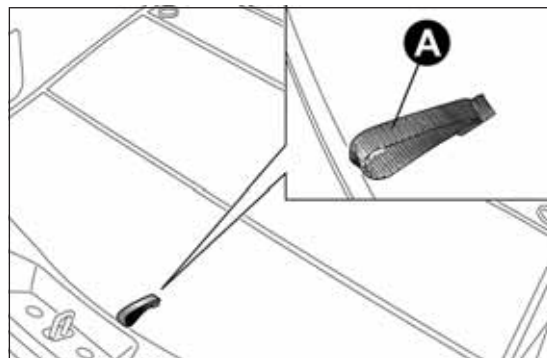


fig. 121

A0K0168

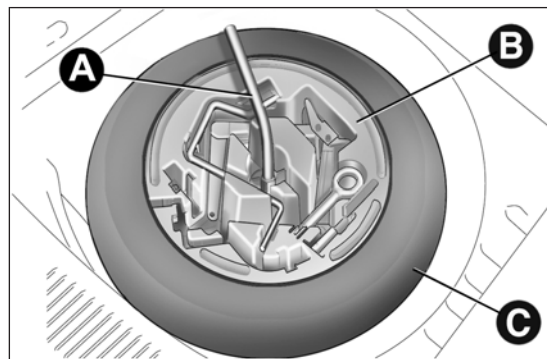


fig. 122

A0K0124

- aziona il dispositivo A fig. 124 in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore B fig. 125 si inserisce correttamente sul longerone C;

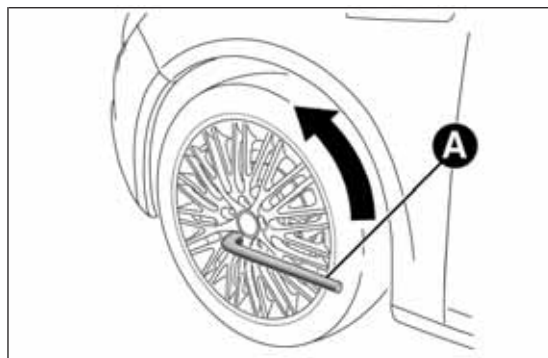


fig. 123

A0K0038

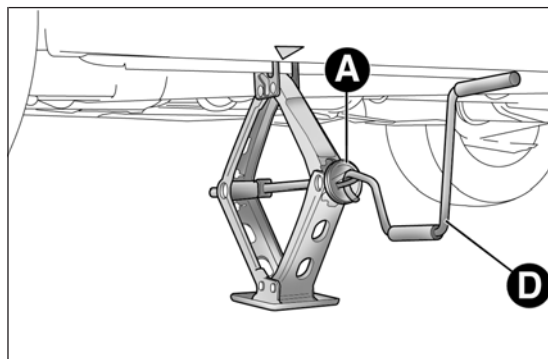


fig. 124

A0K0039

- avvisa le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;
- inserisci la manovella D fig. 124 nella sede sul dispositivo A, aziona il cric e solleva la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- per versioni dotate di coppa ruota, togli la coppa ruota dopo aver svitato i 4 bulloni che la fissano, svita il quinto bullone ed estrai la ruota;
- assicurati che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- monta il ruotino di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola;
- prendi la chiave A fig. 123 ed avvita a fondo i bulloni di fissaggio;
- aziona la manovella D fig. 124 del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrai il cric;

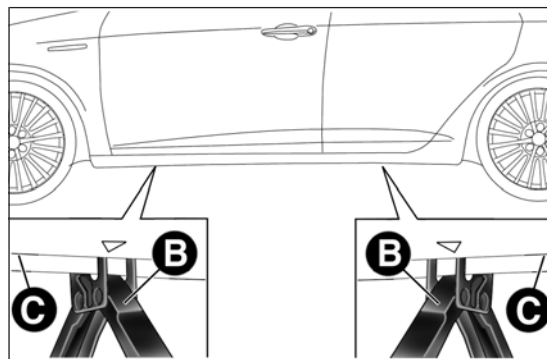


fig. 125

A0K0083

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ❑ mediante l'utilizzo della chiave A fig. 123, avvita a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 126;
- ❑ se sostituisci una ruota in lega ti consigliamo di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.



Rivolgiti il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far verificare il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio ruota.

Procedi appena possibile al ripristino della ruota di uso normale in quanto, essendo di dimensioni maggiori rispetto alla ruota di scorta, una volta posizionata nel relativo vano, crea un leggero dislivello del piano di carico nel bagagliaio.

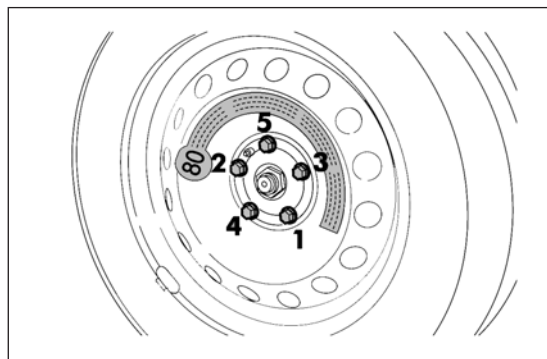


fig. 126

A0K0040

RIMOZIONE SUBWOOFER (versioni con HI-FI Bose)

(per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA La seguente procedura è valida solo per le vetture dotate di impianto audio HI-FI Bose con Subwoofer (per versioni/mercati, dove previsto).

Subwoofer e ruotino di scorta

Su queste versioni gli attrezzi per la sostituzione ruota si trovano all'interno di un apposito contenitore ubicato sul lato sinistro del bagagliaio (vedi fig. 127).

Il cric invece si trova all'interno di una tasca ubicata sempre sul lato sinistro del bagagliaio (vedi fig. 128).

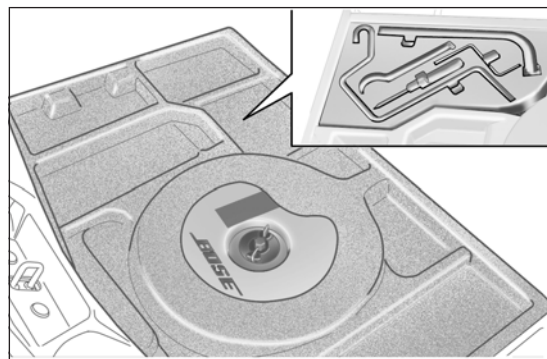


fig. 127

A0K0235

Per rimuovere il Subwoofer procedi come segue:

- ❑ apri il bagagliaio, tira la linguetta A fig. 121, solleva verso l'alto il tappeto di rivestimento e rimuovi lo spessore fig. 127 del vano di carico;
- ❑ svita il dispositivo di bloccaggio A fig. 129, stacca la molletta B di fissaggio del cavo e successivamente solleva il Subwoofer;

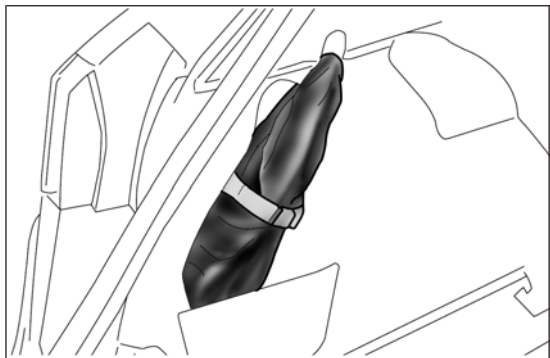


fig. 128

A0K0228

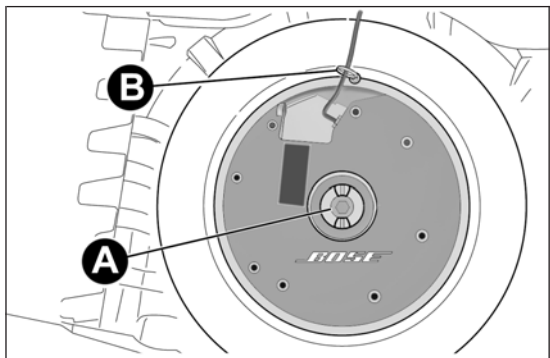


fig. 129

A0K0236

- ❑ appoggia il Subwoofer a lato del bagagliaio e prendi il ruotino scorta;
- ❑ procedi quindi alla sostituzione ruota secondo quanto precedentemente descritto.

Ad operazione conclusa:

- ❑ riposiziona correttamente il Subwoofer (vedi le indicazioni presenti sull'etichetta adesiva applicata sopra il Subwoofer stesso), in modo che la scritta "BOSE" sia posizionata nel senso corretto di lettura;
- ❑ riposiziona correttamente il cavo del Subwoofer in modo da evitare di pizzicarlo. Successivamente aggancia la molletta B fig. 129 e avvita il dispositivo di bloccaggio A. Riposiziona infine correttamente lo spessore fig. 127 del vano di carico ed abbassa il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Subwoofer e "Kit Fix&Go Automatic"

Per reperire il Kit Fix&Go Automatic:

- ☐ apri il bagagliaio, tira la linguetta A fig. 121 e solleva verso l'alto il tappeto di rivestimento;
- ☐ prendi il "Kit Fix&Go Automatic" ubicato sul lato sinistro del bagagliaio (fig. 130);
- ☐ procedi al gonfiaggio della ruota (vedi paragrafo "Kit Fix&Go Automatic").

AVVERTENZA Nel caso in cui fosse necessario rimuovere il Subwoofer, per riposizionarlo correttamente segui le indicazioni presenti sull'etichetta adesiva fig. 130 ubicata sopra il Subwoofer stesso.

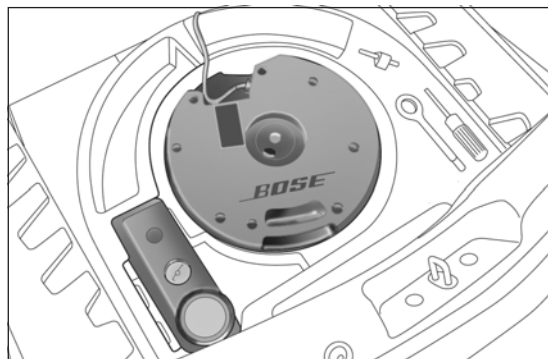


fig. 130

A0K0178

RIMONTAGGIO RUOTA

Seguendo la procedura precedentemente descritta, solleva la vettura e smonta il ruotino di scorta.

Procedi come segue:

- ☐ assicurati che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- ☐ **per versioni con cerchi in acciaio:** fissa la coppa ruota sul cerchio, facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imboccato quindi inserisci gli altri 4 bulloni;
- ☐ mediante la chiave A fig. 123 avvita i bulloni di fissaggio;
- ☐ abbassa la vettura ed estrai il cric;
- ☐ mediante la chiave A fig. 123 avvita a fondo i bulloni seguendo l'ordine numerico illustrato in fig. 126

Ad operazione conclusa

- ☐ sistema il ruotino di scorta nell'apposito vano del bagagliaio;
- ☐ inserisci il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore;
- ☐ sistema il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;
- ☐ riposiziona correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

KIT "Fix&Go Automatic"

È ubicato nel bagagliaio (il contenitore in cui si trova il kit può variare in funzione delle versioni - vedi fig. 131).

Nel contenitore del Kit è presente anche il cacciavite e l'anello di traino.

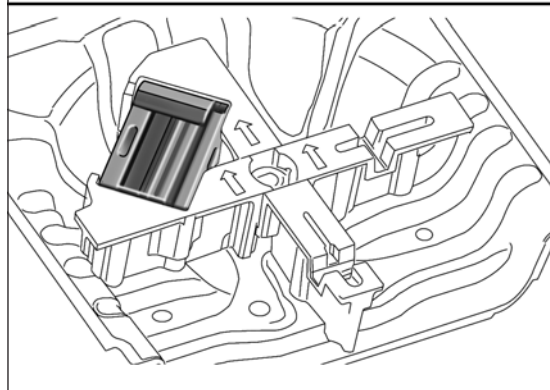
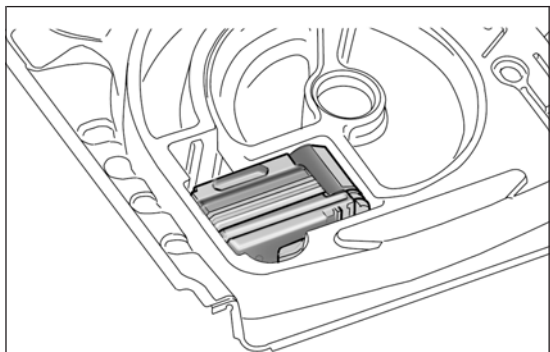


fig. 131

A0K0126

Il kit comprende inoltre:

- ☐ una bomboletta fig. 132 contenente il liquido sigillante, dotata di: tubo di riempimento B e bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da mettere in posizione ben visibile (es. sulla plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- ☐ un compressore D completo di manometro e raccordi;
- ☐ pieghevole informativo fig. 133, utilizzato per un pronto uso corretto del kit e successivamente da consegnare al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con tale kit;
- ☐ un paio di guanti reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- ☐ adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

AVVERTENZA Il liquido sigillante è efficace per temperature esterne comprese tra -20°C e $+50^{\circ}\text{C}$. Il liquido sigillante è inoltre soggetto a scadenza.



Consegna il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il Kit "Fix&Go Automatic".

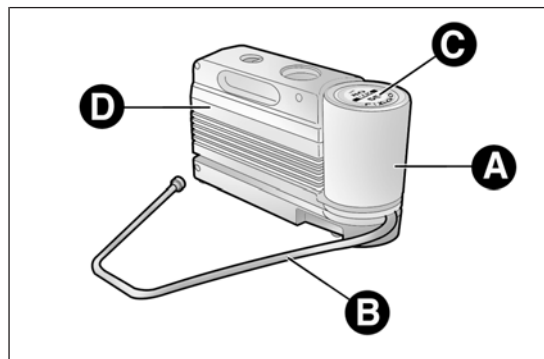


fig. 132

A0K0019

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.



Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit di riparazione rapida dei pneumatici se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.



In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evita di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.



Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.



La bomboletta contiene glicole etilenico e lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evita il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacqua subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tieni fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consulta subito un medico. Conserva la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituisci la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

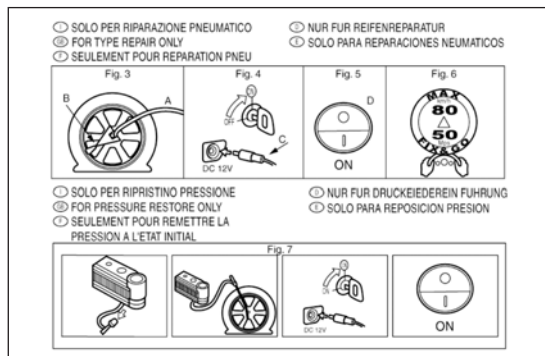


fig. 133

A0K0020

PROCEDURA DI GONFIAGGIO



Indossa i guanti protettivi forniti con il kit.

Procedi come segue:

- ❑ aziona il freno a mano, svita il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrai il tubo flessibile di riempimento A fig. 134 ed avvita la ghiera B sulla valvola del pneumatico;
- ❑ assicurati che l'interruttore A fig. 135 del compressore sia in posizione 0 (spento), avvia il motore, inserisci la spina nella presa di corrente ubicata nel bagagliaio (vedifig. 136)/accendisigari sul tunnel centrale (vedi fig. 137), accendi il compressore portando l'interruttore Afig. 135 in posizione I (accesso);
- ❑ gonfia il pneumatico alla pressione indicata nel paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa verifica il valore della pressione sul manometro B fig. 135 con compressore spento;

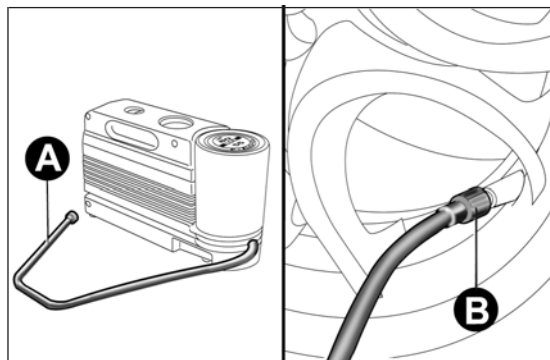


fig. 134

A0K0127

- ❑ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, scollega il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi sposta la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripeti l'operazione di gonfiaggio;

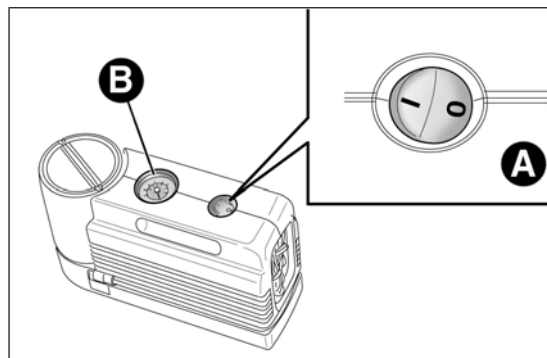


fig. 135

A0K0021

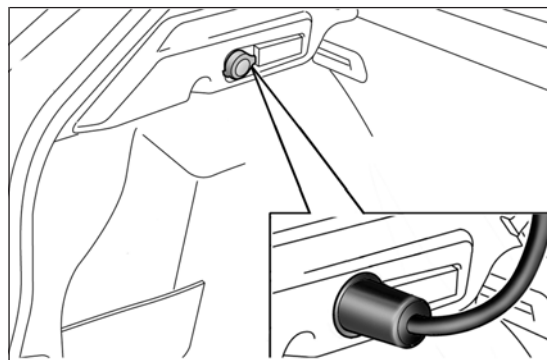


fig. 136

A0K0152

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo;
- ☐ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermati e ricontrolla la pressione del pneumatico: ricordati di tirare il freno a mano;
- ☐ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristina la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato), riprendi la marcia e dirigiti, guidando sempre con molta prudenza, ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Applica il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guida con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.



fig. 137

A0K0128



Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix&Go Automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegna il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche solo per controllare ed eventualmente ripristinare la pressione dei pneumatici.

Disinnesta l'attacco rapido A fig. 138 e collegalo direttamente alla valvola del pneumatico da gonfiare.

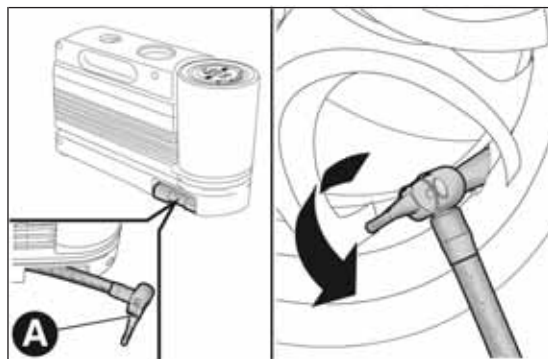


fig. 138

A0K0086

SOSTITUZIONE BOMBOLETTA

Procedi come segue:

- ☐ disinserisci l'innesto A fig. 139 e scollega il tubo B;
- ☐ ruota in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevala;
- ☐ inserisci la nuova bomboletta e ruotala in senso orario;
- ☐ inserisci l'innesto A e il tubo B nella loro sede.

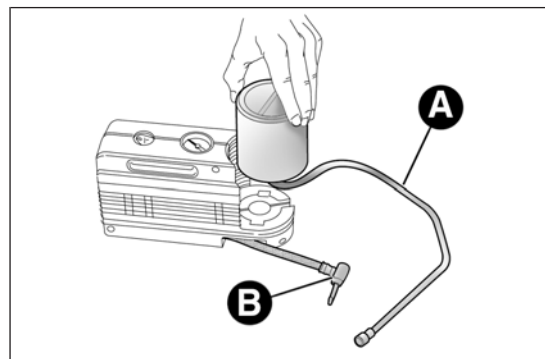


fig. 139

A0K0041

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- ☐ Prima di sostituire una lampada verifica che i relativi contatti non siano ossidati;
- ☐ sostituisci le lampade bruciate con altre dello stesso tipo e potenza;
- ☐ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificane sempre il corretto orientamento;
- ☐ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verifica che il relativo fusibile sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fai riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.



Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.



Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Bi-Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate le seguenti lampade:

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle dal relativo portalampada premi il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrailo.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle svincolale dai relativi contatti.

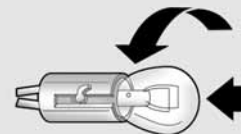
Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada sgancia la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada sgancia la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

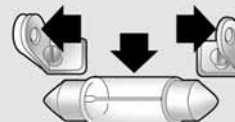
A



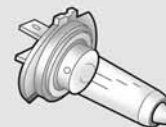
B



C



D



E



CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

	Lampade	Tipo	Potenza	Rif. Figura
CONOSCENZA DELLA VETTURA	Posizione anteriore/Luci diurne (D.R.L.)	LED	-	-
	Posizione posteriore	LED	-	-
SICUREZZA	Anabbaglianti	H7	55W	D
	Abbaglianti	H1	55W	E
	Anabbaglianti/Abbaglianti (versioni con fari Bi-Xenon) (per versioni/mercati, dove previsto)	F	D1S	-
AVVIAMENTO E GUIDA	Indicatori di direzione anteriori	PY24W	24W	B
	Indicatori di direzione posteriori	R10W	10W	B
	Indicatori di direzione laterali	LED	-	-
IN EMERGENZA	Stop	LED	-	-
	3° stop	LED	-	-
	Targa	W5W	5W	A
MANUTENZIONE E CURA	Fendinebbia	H3	55W	E
	Retronebbia	H21W	21W	B
	Retromarcia	P21W	21W	B
DATI TECNICI	Plafoniera anteriore	C10W	10W	C
	Plafoniera bagagliaio	W5W	5W	A
	Plafoniera cassetto portaoggetti	C5W	5W	C
INDICE ALFABETICO				

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione/luci diurne (D.R.L.), abbaglianti, anabbaglianti e direzione. La disposizione delle lampade è la seguente fig. 140:

A Luci di posizione/luci diurne e luci abbaglianti

B Luci anabbaglianti

C Indicatori di direzione

LUCI DI POSIZIONE/LUCI DIURNE (D.R.L.)

Sono a LED. Per la sostituzione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

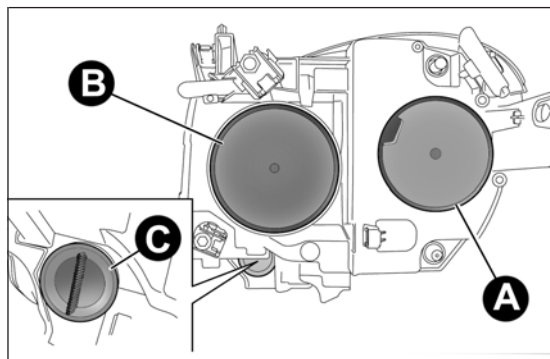


fig. 140

A0K0201

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedi come segue:

- ☐ togli il coperchio A fig. 141;
- ☐ sfila il connettore A fig. 141 e successivamente apri le linguette B verso l'esterno;
- ☐ estrai la lampada C e sostituiscila;
- ☐ rimonta la nuova lampada, assicurandoti che sia correttamente bloccata, quindi riaggancia le linguette B e ricollega il connettore A;
- ☐ rimonta infine il coperchio A fig. 140.

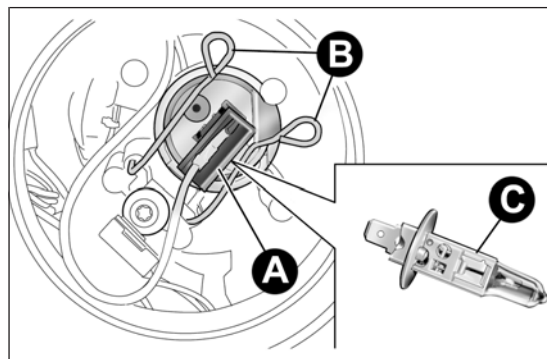


fig. 141

A0K0202

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedi come segue:

- ☐ togli il coperchio B fig. 140;
- ☐ sfila il connettore A fig. 142, premi in avanti la linguetta B e successivamente sgancia la spingendola verso l'interno vettura;
- ☐ estrai la lampada C e sostituiscila;
- ☐ rimonta la nuova lampada, assicurandoti che sia correttamente bloccata, quindi riaggancia la linguetta B e ricollega il connettore A;
- ☐ rimonta infine il coperchio B fig. 140.

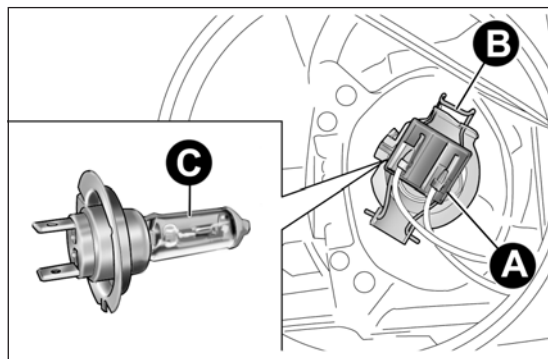


fig. 142

A0K0203

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada procedi come segue:

- ☐ ruota di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario il coperchio C fig. 140;
- ☐ sostituisci il gruppo lampada + portalampada A fig. 143.

Laterali

Sono a LED. Per la sostituzione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per la sostituzione di queste lampade rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

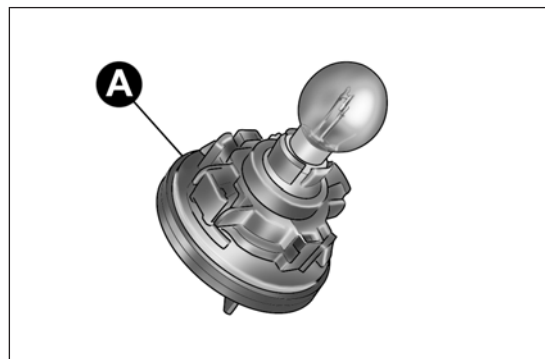


fig. 143

A0K0204

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione, stop, direzione (lampade presenti su gruppo ottico fisso) e retromarcia e retronebbia (lampade presenti su gruppo ottico su sportello bagagliaio).

Rimozione gruppo ottico fisso

Procedi come segue:

- ☐ apri il bagagliaio e svita la vite A fig. 144 di fissaggio del gruppo ottico posteriore;
- ☐ estrai il gruppo ottico sfilandolo con entrambe le mani nel senso indicato dalla frecce;
- ☐ scollega il connettore elettrico e procedi con la sostituzione della lampada interessata.

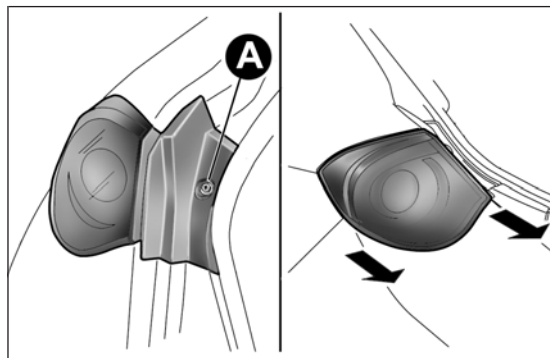


fig. 144

A0K0184

LUCI DI POSIZIONE/LUCI STOP

Sono a LED. Per la sostituzione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

INDICATORI DI DIREZIONE

Con gruppo ottico smontato, per sostituire la lampada svita le due viti A fig. 145, estrai il portalampada e successivamente sostituisci la lampada B.

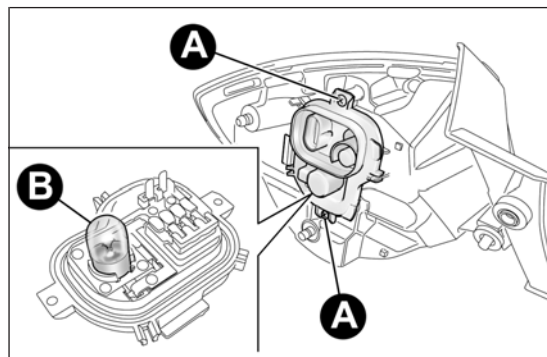


fig. 145

A0K0205

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

LUCI RETRONEBBIA/RETROMARCIA

Per sostituire le lampade procedi come segue:

- ❑ apri il bagagliaio e rimuovi il coperchio A fig. 146 agendo con un cacciavite nel punto indicato dalla freccia;
- ❑ rimuovi il connettore A fig. 147 ed estrai il gruppo portalampeade, agendo prima sulla linguetta di ritegno B e successivamente svitando la vite C;
- ❑ sostituisci la lampada interessata spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (D = lampada luce retromarcia; E = lampada luce retronebbia);
- ❑ rimonta il gruppo portalampeade posizionandolo correttamente, avvitando prima la vite C e successivamente fissandolo mediante la linguetta di ritegno B. Ricollega il connettore A ed infine rimonta poi il coperchio A fig. 146.

AVVERTENZA Durante la rimozione del coperchio A, proteggi con un panno la punta del cacciavite per evitare possibili rigature.

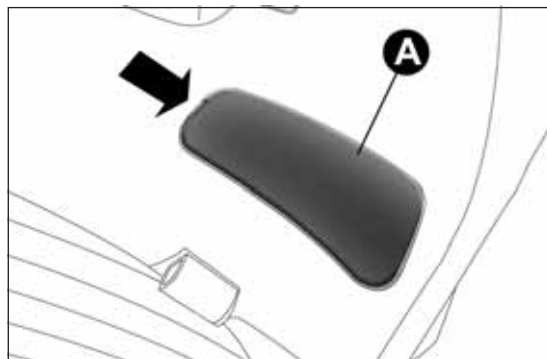


fig. 146

A0K0176

LUCI 3° STOP

Sono a LED e sono ubicate sullo spoiler integrato sul portellone bagagliaio. Per la sostituzione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

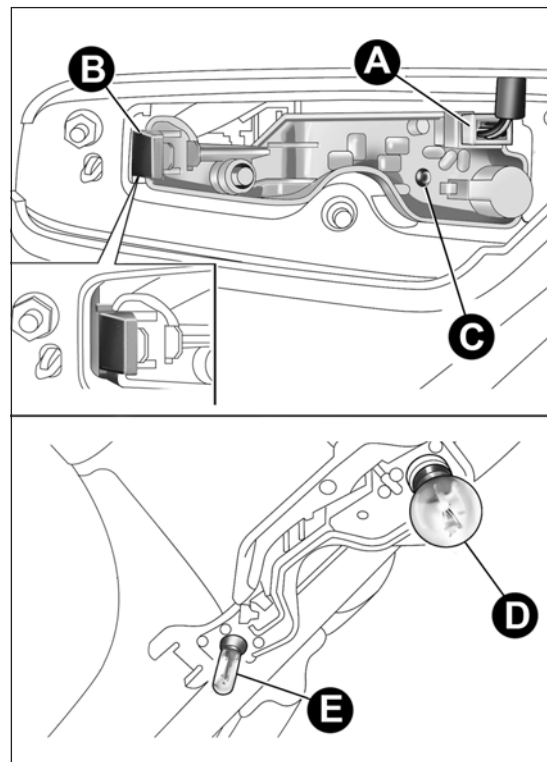


fig. 147

A0K0177

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedi come segue:

- ❑ rimuovi i gruppi luce targa A fig. 148;
- ❑ ruota in senso orario il portalampada B fig. 149, estrai la lampada C e sostituiscila.

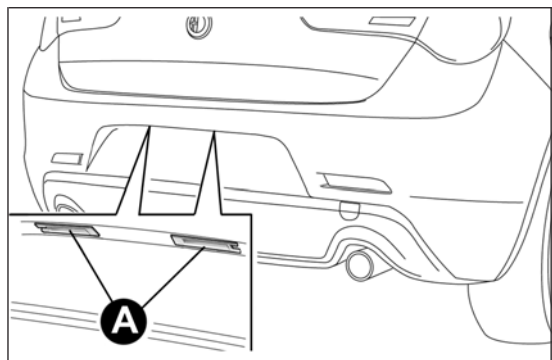


fig. 148

A0K0147

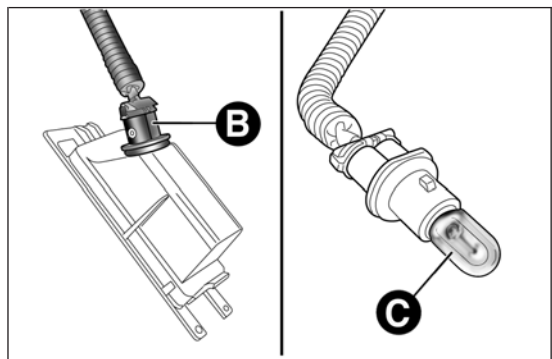


fig. 149

A0K0146

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire la lampada procedi come segue:

- ❑ rimuovi la plafoniera A fig. 150 agendo nei punti indicati dalle frecce;
- ❑ apri lo sportellino B fig. 151, sostituisci le lampade C svincolandole dai contatti laterali. Accertati poi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;
- ❑ richiudi lo sportellino B fig. 151 e fissa la plafoniera A fig. 150 nella sua sede accertati dell'avvenuto bloccaggio.

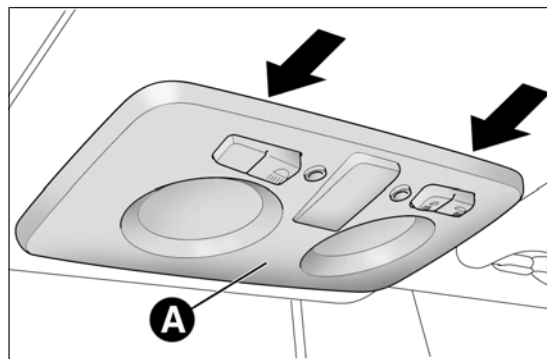


fig. 150

A0K0090

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PLAFONIERA POSTERIORE

Per sostituire la lampada procedi come segue:

- ❑ rimuovi la plafoniera A fig. 152 agendo nei punti indicati dalle frecce;

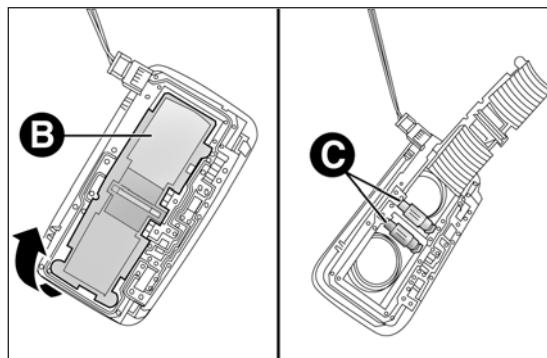


fig. 151

A0K0089

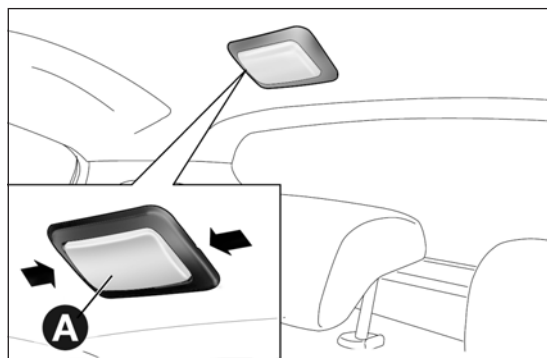


fig. 152

A0K0062

- ❑ apri lo sportellino di protezione B fig. 153, sostituisci la lampada C svincolandola dai contatti laterali. Accertati poi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- ❑ richiudi lo sportellino di protezione B fig. 153 e fissa la plafoniera A fig. 152 nella sua sede accertandoti dell'avvenuto bloccaggio.

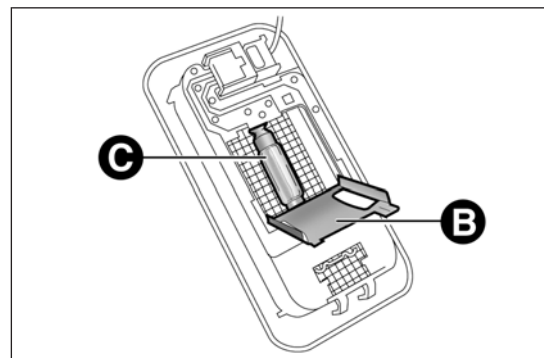


fig. 153

A0K0091

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada procedi come segue:

- apri il bagagliaio ed estrai la plafoniera A fig. 154 agendo nel punto indicato dalla freccia;

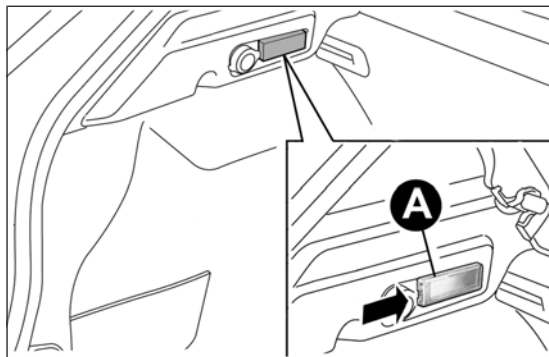


fig. 154

A0K0173

- apri la protezione B fig. 155 e sostituisci la lampada;
- richiudi la protezione B sul trasparente;
- rimonta la plafoniera A fig. 154 inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

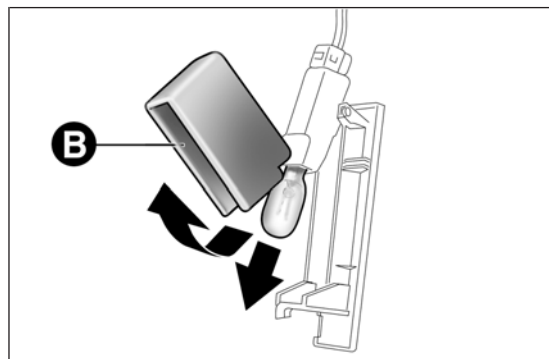


fig. 155

A0K0148

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Per sostituire la lampada procedi come segue:

- ☐ apri il cassetto portaoggetti ed estrai la plafoniera A fig. 156;
- ☐ apri la protezione B e sostituisci la lampada;
- ☐ richiudi la protezione B sul trasparente;
- ☐ rimonta la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

PLAFONIERA LUCE DI CORTESIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per la sostituzione delle lampade rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

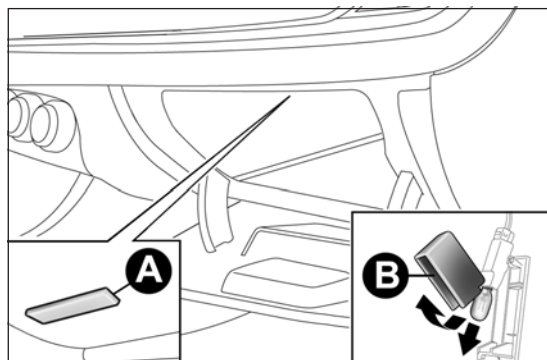


fig. 156

A0K0172

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 157 non deve essere interrotto.

In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B = fusibile integro.

C = fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per estrarre i fusibili utilizza la pinzetta A fig. 158 ubicata all'interno del coperchio della centralina portafusibili vano motore (per la rimozione del coperchio vedi quanto descritto al paragrafo "Centralina vano motore").

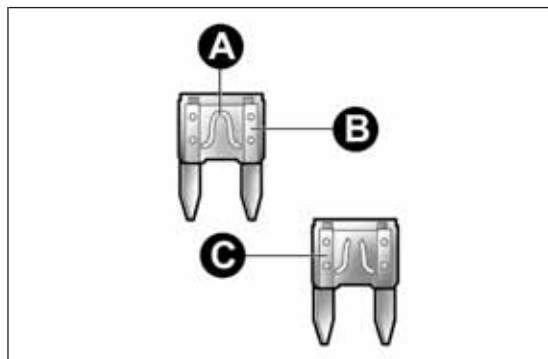


fig. 157

A0K0042



Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.



Se un fusibile generale di protezione interviene (MAXI-FUSE, MEGA-FUSE, MIDI-FUSE) rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

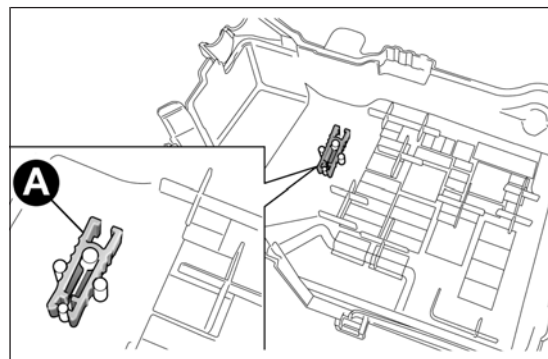


fig. 158

A0K0207

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



Prima di sostituire un fusibile, accertati di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.



Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Se devi lavare il vano motore fai attenzione a non insistere direttamente con il getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili sono raggruppati in tre centraline ubicate nel vano motore, sulla plancia portastrumenti e all'interno del bagagliaio.

Centralina vano motore

È ubicata a fianco della batteria fig. 160: per accedere ai fusibili svita le viti A fig. 159 e toglie il coperchio B.

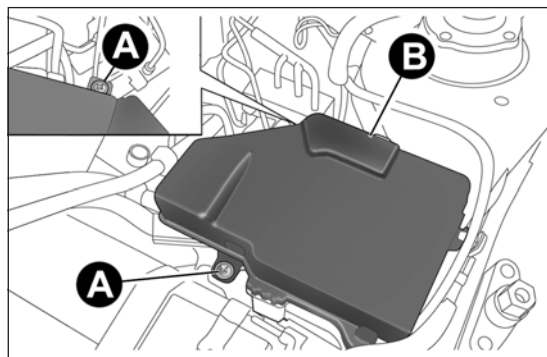


fig. 159

A0K0174

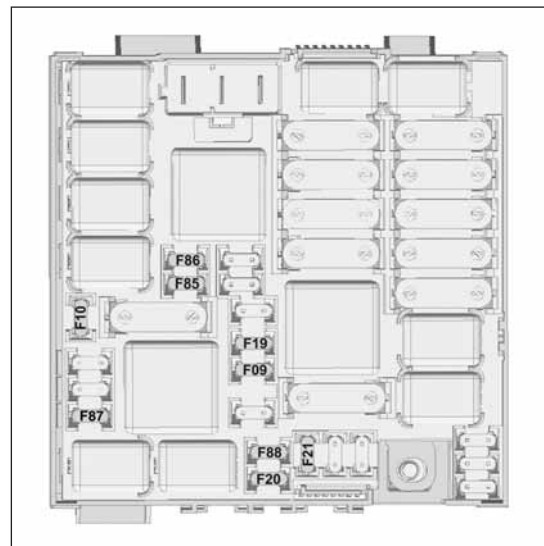


fig. 160

A0K0231

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul retro del coperchio.

Dopo aver sostituito un fusibile accertati di avere chiuso bene il coperchio B della centralina fusibili.

Centralina plancia portastrumenti

Per accedere ai fusibili fig. 162 inserisci una mano nella sede A fig. 161 e abbassa lo sportello B.

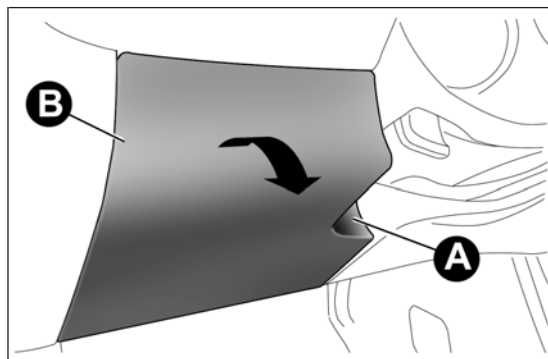


fig. 161

A0K0206

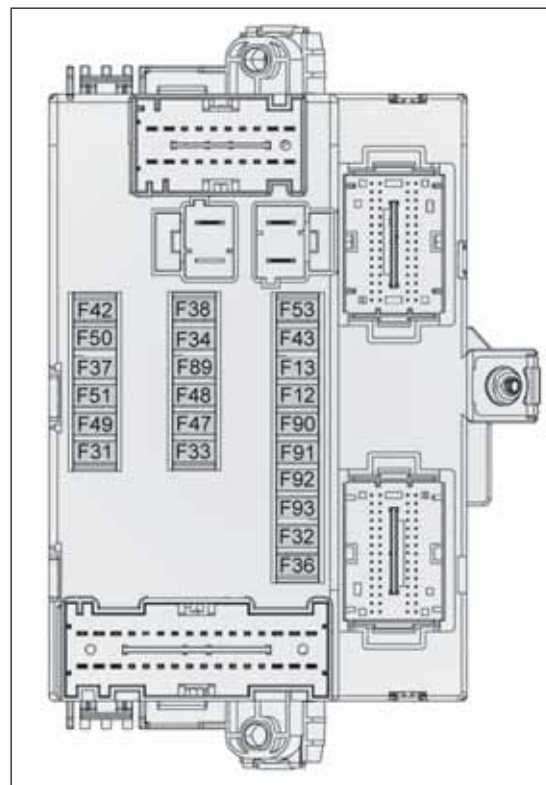


fig. 162

A0K0232

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Centralina bagagliaio

La centralina portafusibili (fig. 163) è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio al di sotto del rivestimento laterale.

Per accedervi rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

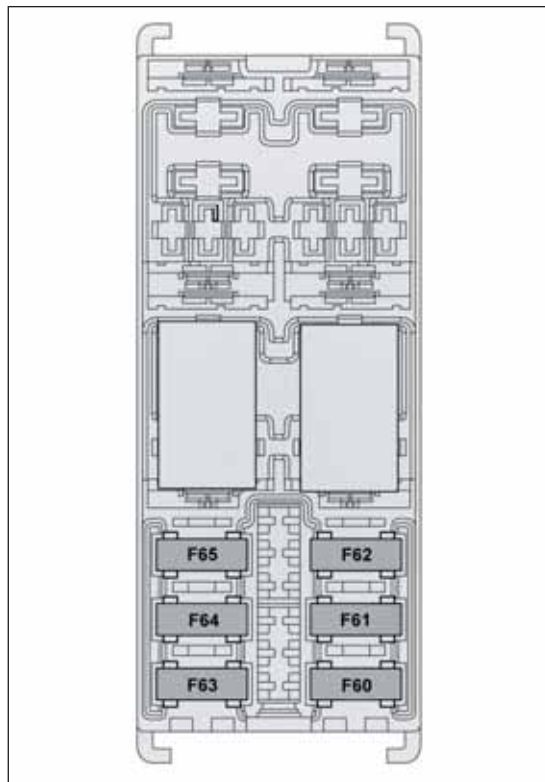


fig. 163

A0K0045

CENTRALINA VANO MOTORE

fig. 160

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Alimentazione pompa lavafari	F09	30
Clacson	F10	15
Compressore per condizionatore	F19	7,5
Lunotto termico	F20	30
Pompa combustibile	F21	15
Pompa combustibile (versione 1750 Turbo Benzina)	F21	20
Accendisigari/presa di corrente	F85	15
Presa di corrente 12V nel bagagliaio	F86	15
Sensore IBS stato carica batteria per sistema Start&Stop	F87	5
Sbrinatori specchi esterni	F88	7,5

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

fig. 162

	DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
SICUREZZA	Abbagliante destro	F91	7,5
	Abbagliante sinistro	F90	7,5
	Anabbagliante destro (versioni con fari alogeni)	F12	7,5
AVVIAMENTO E GUIDA	Anabbagliante sinistro (versioni con fari alogeni)	F13	7,5
	Anabbagliante destro (versioni con fari Bi-Xenon)	F12	15
	Anabbagliante sinistro (versioni con fari Bi-Xenon)	F13	15
IN EMERGENZA	Fendinebbia destro	F93	7,5
	Fendinebbia sinistro	F92	7,5
	Plafoniera bagagliaio/Plafoniera alette parasole/Plafoniera cassetto portaoggetti/Plafoniera anteriore e posteriore/Display Radionavigatore	F32	10
MANUTENZIONE E CURA	Servizi vari	F31	5
	Alzacristallo elettrico posteriore (lato sinistro)	F33	20
	Alzacristallo elettrico posteriore (lato destro)	F34	20
DATI TECNICI	+30	F36	10
	Servizi vari	F37	7,5
	Chiusura centralizzata	F38	20
INDICE ALFABETICO	Alimentazione Body Computer	F42	5
	Pompa bidirezionale lavacrystallo	F43	20
	Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F47	20

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F48	20
Servizi vari	F49	5
Servizi vari	F50	7,5
Servizi vari	F51	5
+30	F53	7,5
Alimentazione Display Radionavigatore	F89	5

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CENTRALINA BAGAGLIAIO**fig. 163**

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Regolatori lombari	F60	15
Riscaldamento sedili anteriori	F61	15
Amplificatore BOSE + Subwoofer	F62	20
Movimentazione sedile anteriore lato sinistro	F63	15
Movimentazione sedile anteriore lato destro	F64	15
Tetto apribile elettrico	F65	15

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.

Ti consigliamo una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedi come segue:

- ☐ scollega il morsetto dal polo negativo della batteria;
- ☐ collega ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- ☐ accendi l'apparecchio di ricarica;
- ☐ terminata la ricarica, spegni l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ☐ ricollega il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedi come segue:

- ☐ disconnetti il connettore A fig. 164 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;

- ☐ collega il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del sensore D come da figura;

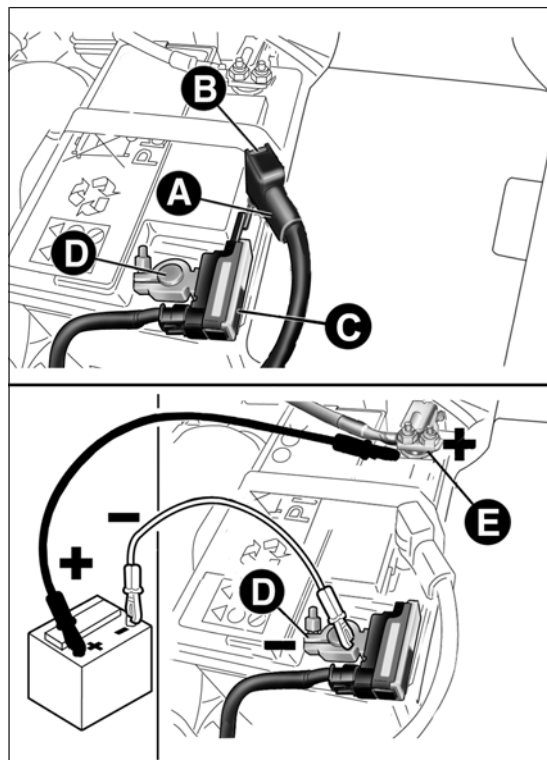


fig. 164

A0K0200

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

- ☐ accendi l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- ☐ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollega il connettore A al sensore C come da figura.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Se devi sollevare la vettura rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che sono attrezzati con ponti a bracci o sollevatori da officina.

AVVERTENZA Per versioni dotate di minigonne presta particolare attenzione nel posizionamento del braccio del sollevatore.

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura, è ubicato nel contenitore degli attrezzi presente nel bagagliaio.

AGGANCIO ANELLO DI TRAINO

Sgancia il tappo A premendo nella parte inferiore, prendi l'anello di traino B dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitalo a fondo sul perno filettato anteriore (fig. 165) o posteriore (fig. 166).



Prima di iniziare il traino ruota la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estruendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.



Durante il traino ricordati che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettromeccanico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino ed evita gli strappi. Durante le operazioni di traino verifica che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore. Prima di avvitare l'anello pulisci accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertati inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

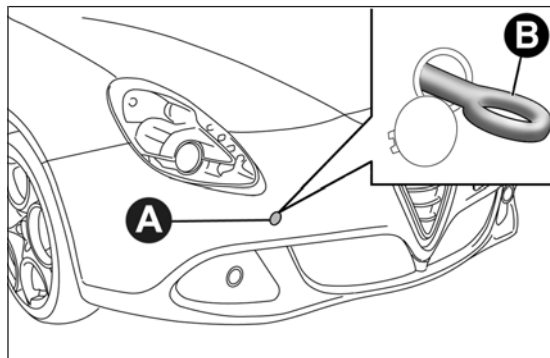


fig. 165

A0K0136

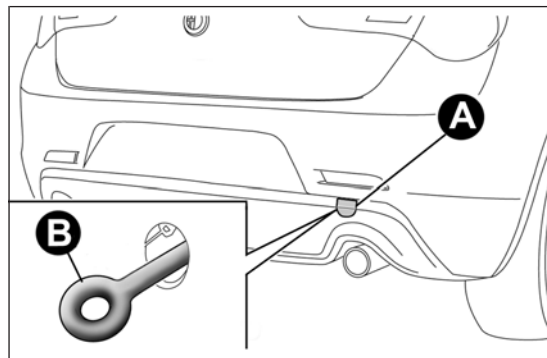


fig. 166

A0K0137

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO



I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Alfa Romeo ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri (versioni 1.4 benzina) oppure ogni 35.000 (versioni 1750 Turbo Benzina e versioni diesel).

Prima dei 30.000/35.000 km, e successivamente, tra un tagliando e l'altro, è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (es. verifica periodicamente il livello dei liquidi, la pressione dei pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il tuo esplicito accordo. Se usi frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, riduci l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZE

A 2000 km dalla scadenza della manutenzione il display visualizza un messaggio.

I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Ti consigliamo di segnalare ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E CURA

DATI TECNICI

Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)

[illegible]

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●		
Sostituzione candele di accensione (**)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (***)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) Per le versioni 1.4 Turbo Benzina e 1.4 Turbo Multi Air, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedi quanto descritto al paragrafo “Motore” nel capitolo “Dati tecnici”); rispettare rigorosamente l’intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata; per la sostituzione delle candele ti consigliamo di rivolgerti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

(***) Nel caso la vettura sia utilizzata con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

VERSIONI 1750 Turbo Benzina

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
	Mesi	24	48	72	96	120
SICUREZZA	Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
	Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
	Controllo funzionamento impianto tergi/lavacrystalli	●	●	●	●	●
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●
IN EMERGENZA	Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)	●	●	●	●	●
	Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
MANUTENZIONE E CURA	Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●
	Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni cinghia comando distribuzione		●			
DATI TECNICI	Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●			
	Controllo emissioni gas di scarico	●	●	●	●	●
	Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●
INDICE ALFABETICO	Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●
	Sostituzione cinghia/e comando accessori			●		

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	24	48	72	96	120
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)			●		
Sostituzione candele di accensione		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●	
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 12 mesi) (**)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipendente dalla condizione di utilizzo della vettura, viene segnalato tramite spia o messaggio (dove previsto) sul quadro strumenti e non deve comunque eccedere i 24 mesi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

VERSIONI Diesel

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
	Mesi	24	48	72	96	120
SICUREZZA	Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
	Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
	Controllo funzionamento impianto tergi/lavacrystalli	●	●	●	●	●
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
	Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●
IN EMERGENZA	Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)	●	●	●	●	●
	Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
MANUTENZIONE E CURA	Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●
	Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
	Controllo emissioni/fumosità allo scarico	●	●	●	●	●
DATI TECNICI	Controllo visivo condizioni cinghie comando accessori		●			●
	Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●
	Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●
INDICE ALFABETICO	Sostituzione cinghie comando accessori			●		

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	24	48	72	96	120
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●	
Sostituzione filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●	
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (**) (***)					
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipendente dalla condizione di utilizzo della vettura, viene segnalato tramite spia o messaggio (dove previsto) sul quadro strumenti e non deve comunque eccedere i 24 mesi.

(***) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

**MANUTENZIONE E
CURA**

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controlla ed eventualmente ripristina:

- ☐ livello liquido raffreddamento motore, freni e lavacrystallo;
- ☐ pressione e condizione dei pneumatici;
- ☐ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- ☐ funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergi/crystallo/tergilunotto

Ogni 3.000 km controlla ed eventualmente ripristina: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Se utilizzi la vettura prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

- ☐ traino di rimorchio o roulotte;
- ☐ strade polverose;
- ☐ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

- ☐ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

devi effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- ☐ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- ☐ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- ☐ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- ☐ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- ☐ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.



Non fumare mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.



Con motore caldo, opera con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordati che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

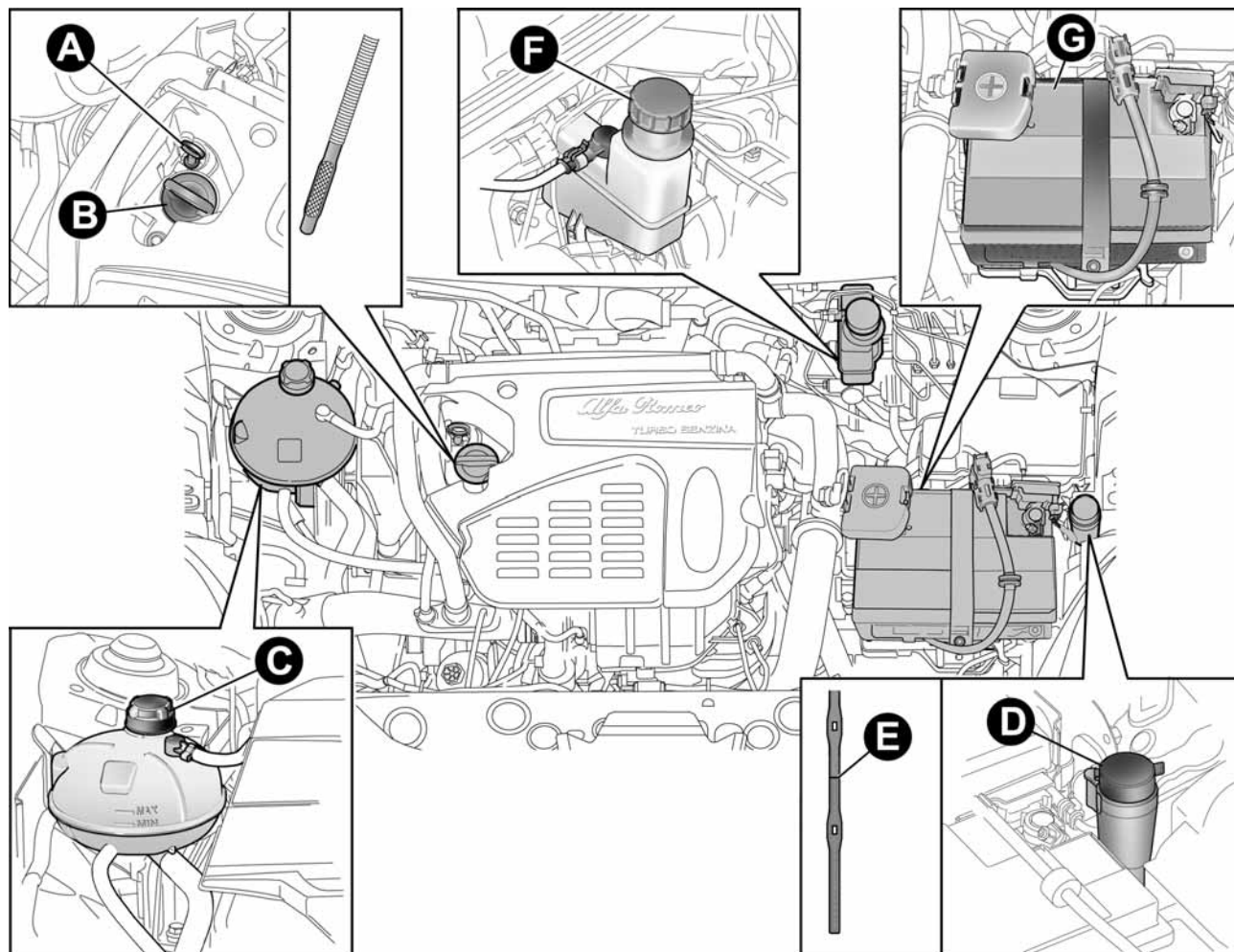


fig. 167 - Versioni 1.4 Turbo Benzina

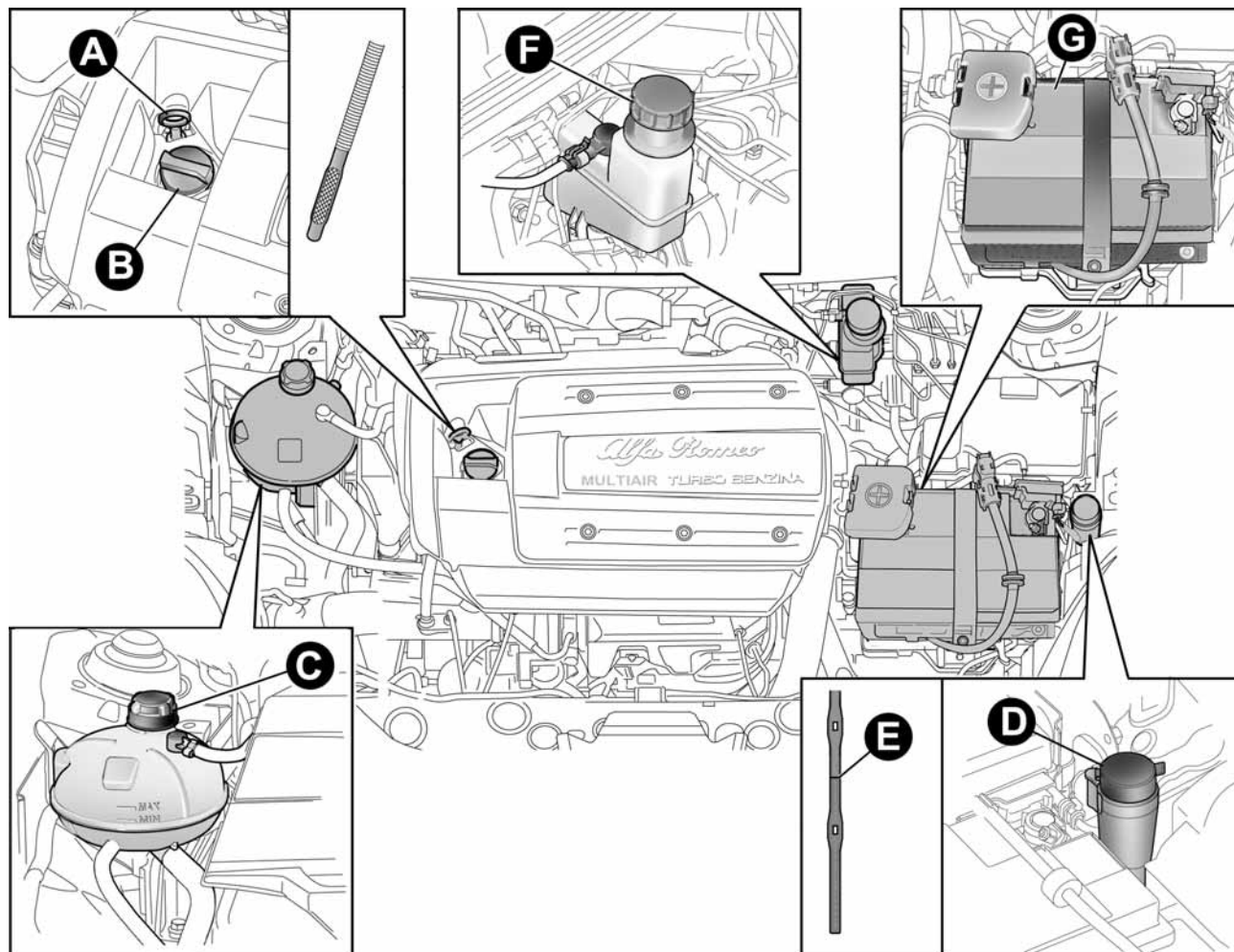


fig. 168 - Versioni 1.4 Turbo Multi Air

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

A0K0336

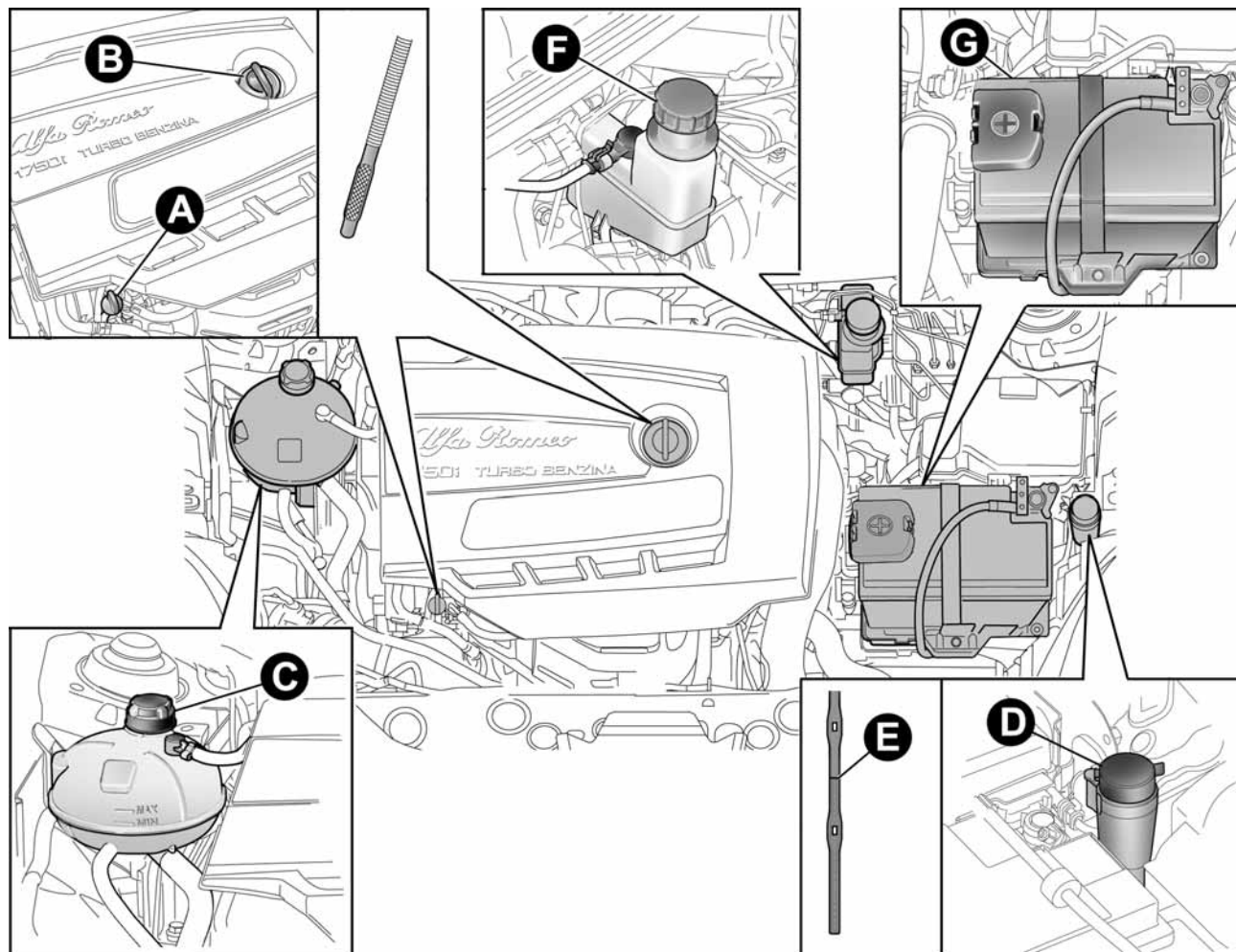


fig. 169 - Versioni 1750 Turbo Benzina

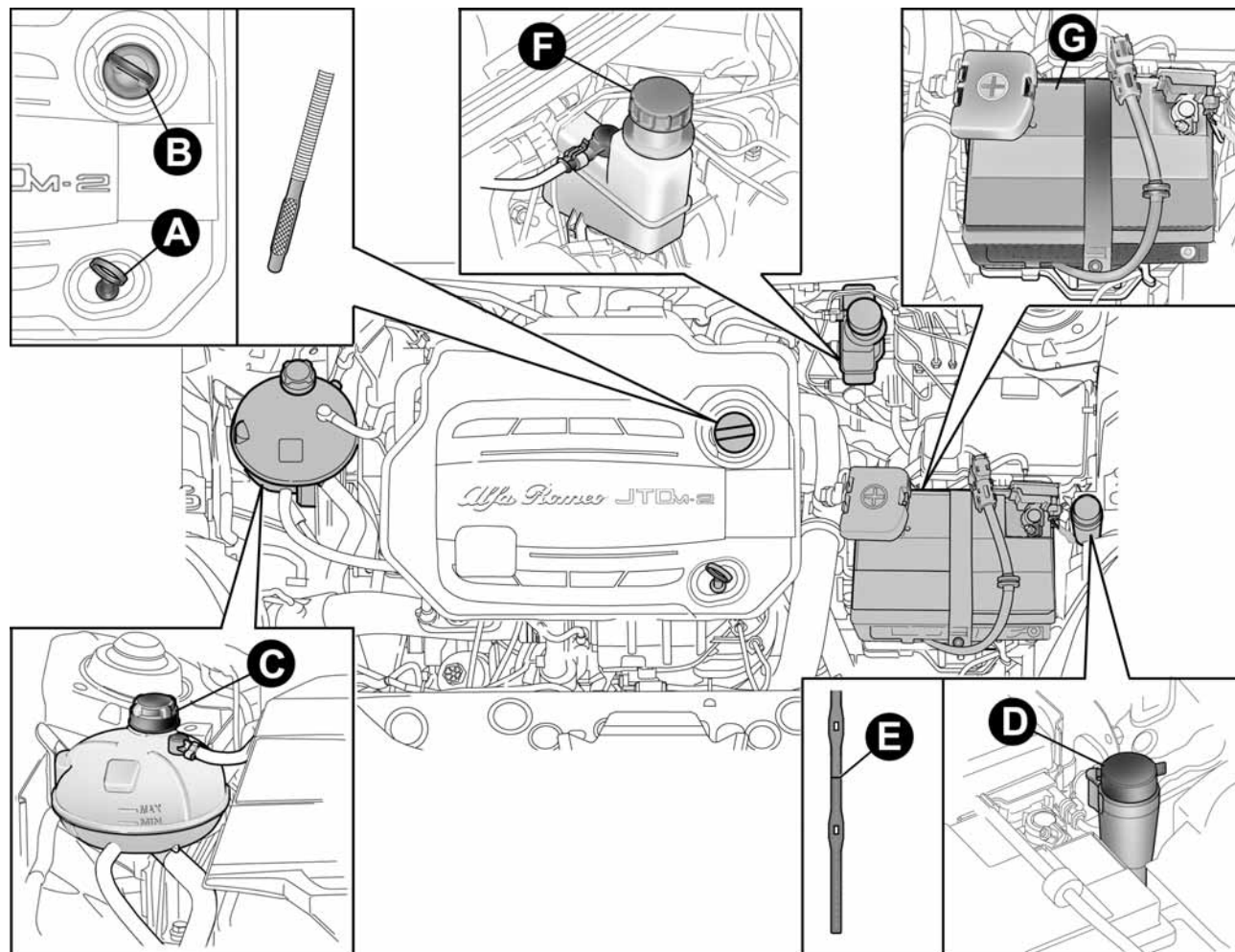


fig. 170 - Versioni 1.6 JTD_M e 2.0 JTD_M

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

A0K0338

OLIO MOTORE

Verifica che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo A.

Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungi olio attraverso il bocchettone di riempimento B fino a raggiungere il riferimento MAX.



Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Sfila l'asta A di controllo livello olio motore, puliscila con un panno che non lasci tracce, ed inseriscila nuovamente. Sfilala una seconda volta e verifica che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.



***In caso di rabbocco livello olio motore, attendere che il motore si raffreddi prima di agire sul tappo di riempimento, in particolar modo per vetture dotate di tappo in alluminio (per versioni/mercati, dove previsto).
ATTENZIONE: pericolo di ustioni!***

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.



Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgerti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Se il livello è insufficiente svitare il tappo C della vaschetta e versa il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizza fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evita assolutamente di avviare il motore e rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

Se il livello è insufficiente solleva il tappo D della vaschetta e versa il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

AVVERTENZA Con liquido basso il sistema lavafari non funziona, anche se continua a funzionare il lavacrystallo/lavalunotto. Su alcune versioni/mercati è presente, sull'astina di controllo (vedi pagine precedenti), una tacca di riferimento E: al di sotto di tale riferimento funziona il SOLO lavacrystallo/lavalunotto.



Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Il funzionamento ripetuto dell'impianto in assenza di liquido potrebbe danneggiare o deteriorare rapidamente alcune parti dell'impianto.



Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili: il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

LIQUIDO FRENI

Controlla che il liquido sia al livello massimo. Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svita il tappo E della vaschetta e versa il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".



Evita che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lava immediatamente con acqua.



Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lava immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettua abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgiti immediatamente ad un medico.



Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE/FILTRO GASOLIO

Per la sostituzione dei filtri rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

BATTERIA

La batteria F (vedi le pagine precedenti) non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità sostituisci la batteria con un'altra originale avente le stesse caratteristiche. Per la manutenzione della batteria attieniti alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, segui scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- ☐ parcheggiando la vettura, assicurati che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- ☐ spegni le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- ☐ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- ☐ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, stacca il cavo del polo negativo della batteria.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia . Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fai riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Se, dopo l'acquisto della vettura, desideri installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.



Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evita il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarti alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura desideri installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che sapranno suggerirti i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgiti ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso smonta la batteria e trasportala in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggi sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

RUOTE E PNEUMATICI

Prima di lunghi viaggi e comunque ogni due settimane circa controlla la pressione di pneumatici e ruotino di scorta. Esegui il controllo con pneumatici freddi.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedi il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici fig. 171:

- A pressione normale: battistrada uniformemente consumato;
- B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi;
- C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm.

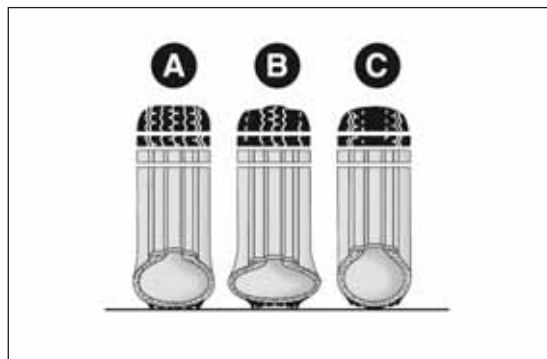


fig. 171

A0K0023

AVVERTENZE

Per evitare danni ai pneumatici segui le seguenti precauzioni:

- ☐ evita frenate brusche, partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli e la marcia prolungata su strade dissestate;
- ☐ controlla periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada;
- ☐ evita di viaggiare con vettura sovraccarica. Se fori un pneumatico, fermati immediatamente e sostituiscilo;
- ☐ ogni 10-15 mila chilometri effettua lo scambio dei pneumatici, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione;
- ☐ il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordati anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;
- ☐ in caso di sostituzione, monta sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- ☐ sostituendo un pneumatico è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio.



Ricorda che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.



Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.



Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.



Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Ti consigliamo di sostituire le spazzole circa una volta l'anno.

Di seguito riportiamo alcuni semplici accorgimenti per ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- ☐ in caso di temperature sotto zero, accertati che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccala con un prodotto antighiaccio;
- ☐ togli la neve eventualmente accumulata sul vetro;
- ☐ non azionare il tergicristallo/tergilunotto sul vetro asciutto.



Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedi come segue:

- ☐ solleva il braccio del tergicristallo, premi la linguetta A fig. 172 della molla di aggancio ed estrai la spazzola dal braccio;
- ☐ monta la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio. Assicurati che sia bloccata;
- ☐ abbassa il braccio del tergicristallo sul parabrezza.



Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

Sollevamento spazzole

Qualora fosse necessario dover sollevare le spazzole dal parabrezza (ad es. in caso di neve) procedi come segue:

- ☐ ruota la chiave di avviamento in posizione MAR;

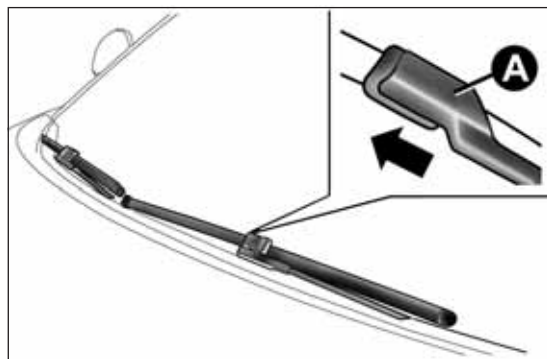


fig. 172

A0K0144

- ☐ aziona la leva destra al volante per attivare una spazzolata del tergicristallo (vedi paragrafo "Pulizia cristalli" nel capitolo "Conoscenza della vettura");
- ☐ quando la spazzola lato guida arriva in zona montante parabrezza ruota la chiave di avviamento in posizione STOP e solleva i tergicristallo fino alla posizione di riposo;
- ☐ riposiziona le spazzole a contatto con il parabrezza prima di attivare nuovamente il tergicristallo.

Sostituzione spazzola tergilunotto

Procedi come segue:

- ☐ solleva la copertura A fig. 173, svita il dado B e rimuovi il braccio C;
- ☐ posiziona correttamente il nuovo braccio, stringi a fondo il dado B e successivamente abbassa la copertura A.

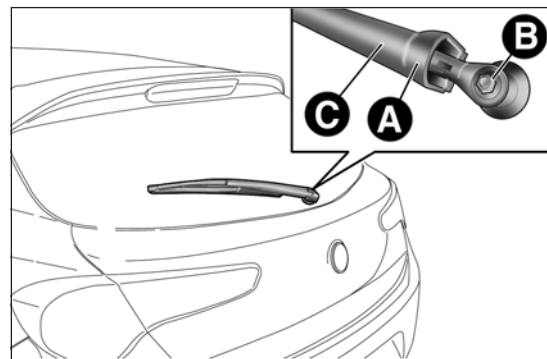


fig. 173

A0K0101

SPRUZZATORI

Lavacristallo

I getti del lavacristallo sono fissi fig. 174.

Se il getto non esce verifica innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedi paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controlla successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente usando uno spillo.

Lavalunotto

Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 175.

I getti del lavalunotto sono fissi.

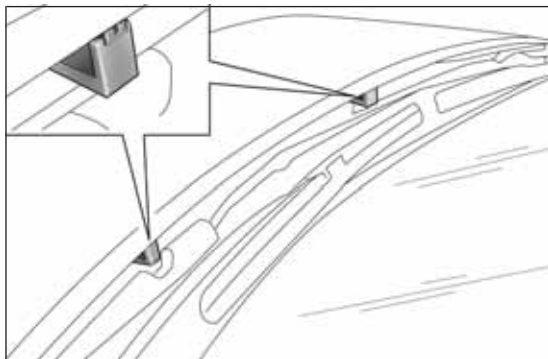


fig. 174

A0K0139

LAVAFARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati all'interno del paraurti anteriore fig. 176.

Si attivano quando, con luci anabbaglianti e/o abbaglianti inserite, si aziona il lavacristallo.

Controlla regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.

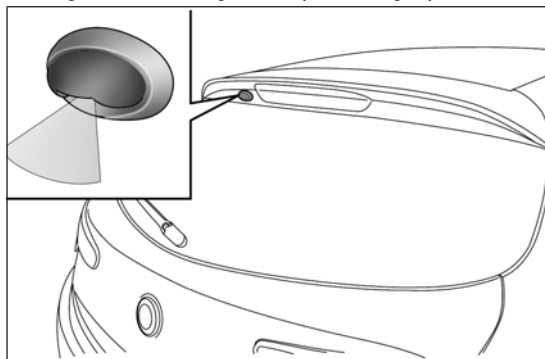


fig. 175

A0K0102

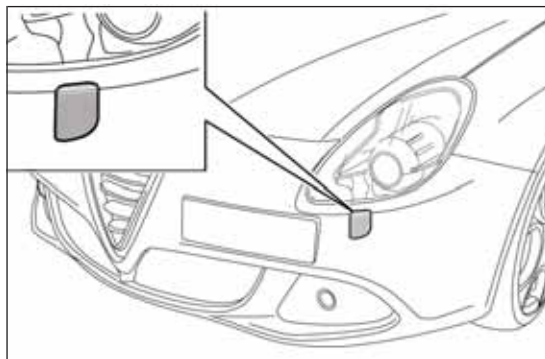


fig. 176

A0K0138

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

La vettura è dotata delle migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- ☐ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- ☐ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- ☐ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;
- ☐ uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno;
- ☐ utilizzo di speciali pellicole con funzione protettiva anti abrasione nei punti più esposti (es. parafango posteriore, porte, ecc.).

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia fai riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

In caso di abrasioni o rigature profonde provvedi subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.

La manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è consigliabile lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura segui queste indicazioni:

- ☐ se lavi la vettura in un impianto automatico togli l'antenna dal tetto;
- ☐ se per il lavaggio della vettura utilizzi vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantieni una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Ricordati che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- ☐ bagna la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- ☐ passa sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- ☐ risciacqua bene con acqua ed asciuga con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura cura soprattutto le parti meno in vista (es. vani porte, cofano, contorno fari, ecc...) in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.



I detersivi inquinano le acque. Effettua il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.



Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura ti consigliamo di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

AVVERTENZE

Evita il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di corrosione.

Eventuali escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Vetri

Utilizza detergenti specifici e panni ben puliti per non rigarli o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofina delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizza un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

AVVERTENZA In caso di pulizia mediante una lancia ad acqua, mantieni il getto d'acqua ad una distanza di almeno 20 cm dai proiettori.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettua un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli. Per questa operazione rivolgiti ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave di avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertati che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verifica che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.



Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero provocare incendi.



Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Elimina la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto ti consigliamo di inumidire la spazzola. Strofini i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

SEDILI IN PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Elimina lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione. Togli le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passa successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro. Se la macchia persiste, usa prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurati che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Effettua la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per pulire macchie grasse o resistenti utilizza prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizza un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti.

PARTI RIVESTITE IN VERA PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per pulire questi componenti usa solo acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica. Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurati che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

I dati di identificazione della vettura sono:

- ☐ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione;
- ☐ Marcatura autotelaio;
- ☐ Targhetta identificazione vernice carrozzeria;
- ☐ Marcatura motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore e riporta i seguenti dati fig. 177:

- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).
- I** Tipo motore.
- L** Codice versione carrozzeria.
- M** Numero per ricambi.
- N** Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

FIAT GROUP AUTOMOBILES S.p.A.			
B			
C		D	
E		Kg	
F		Kg	
1-	G	Kg	
2-	H	Kg	
MOTORE-ENGINE		I	
VERSIONE-VERSION		L	
N° PER RICAMBI N° FOR SPARES		M	

fig. 177

A0K0024

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

Per accedervi fai scorrere in avanti lo sportello A fig. 178.

La marcatura comprende:

- ☐ tipo del veicolo (ZAR 940000);
- ☐ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata sotto il cofano motore e riporta i seguenti dati fig. 179:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

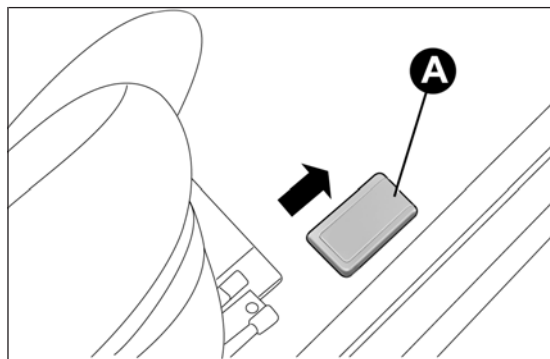


fig. 178

A0K0175

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

Verniciatura originale Peinture originale/Original painting Originallackierung/Pintado original	A
Colore/Teinte/Colour Farbton/Color	B
Codice/Code/Codigo	C
PER RITOCCHI E VERNICIATURE	D

fig. 179

A0K0025

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

	Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
CONOSCENZA DELLA VETTURA	1.4 Turbo Benzina 120CV	198A4000	940FXA1A 00
			940FXA1A 00B (*)
SICUREZZA	1.4 Turbo Benzina 105CV (**)	940B1000	940FXN1A 12
			940FXN1A 12 12B (*)
AVVIAMENTO E GUIDA	1.4 Turbo Benzina 115CV (**)	940A6000	940FXF1A 05
			940FXF1A 05B (*)
IN EMERGENZA	1.4 Turbo Multi Air	940A2000	940FXB1A 01E
			940FXB1A 01F (***)
			940FXB1A 01G (****)
			940FXB1A 01H (***) (****)
MANUTENZIONE E CURA	1.4 Turbo Multi Air (**)	955A8000	940FXG1A 06C
			940FXG1A 06D (*)
DATI TECNICI	1750 Turbo Benzina	940A1000	940FXC1A 02
	1.6 JTD_M	940A3000	940FXD1A 03C
			940FXD1A 03D (*)

(*) Allestimenti con pinze freni maggiorati

(**) Per versioni/mercati, dove previsto

(***) Allestimenti con pinze freni maggiorati (esclusi pneumatici da 16")

(****) Versioni per mercati specifici con traino ridotto (500 kg)

INDICE ALFABETICO

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
2.0 JTD_M 170CV	940A4000	940FXE1A 04
		940FXE1A 04B (*)
2.0 JTD_M 136CV (**)	940A8000	940FXM1A 09
		940FXM1A 09B (*)
2.0 JTD_M 140CV (**)	940A5000	940FXL1A 08
		940FXL1A 08B (*)
2.0 JTD_M 163CV (**)	940A7000	940FXH1A 07
		940FXH1A 07B (*)

(*) Allestimenti con pinze freni maggiorati

(**) Per versioni/mercati, dove previsto

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

MOTORE**GENERALITÀ****1.4 Turbo Benzina 105CV (*)****1.4 Turbo Benzina 115/120CV**

Codice tipo	940B1000	940A6000 (*)
		198A4000
Ciclo	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0
Cilindrata totale (cm ³)	1368	1368
Rapporto di compressione	9,8	9,8
Potenza massima (CEE) (kW)	77	85 (*) / 88
Potenza massima (CEE) (CV)	105	115 (*) / 120
regime corrispondente (giri/min)	5000	5000
Coppia massima (CEE) (Nm)	206	206
Coppia massima (CEE) (kgm)	21	21
regime corrispondente (giri/min)	2000	1750
Candele di accensione	NGK IKR9F8	NGK IKR9F8
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

GENERALITÀ	1.4 Turbo Multi Air		1750 Turbo Benzina	
Codice tipo	940A2000		940A1000	
	955A8000 (*)			
Ciclo	Otto		Otto	
Numero e posizione cilindri	4 in linea		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72,0 x 84,0		83,0 x 80,5	
Cilindrata totale (cm³)	1368		1742	
Rapporto di compressione	9,8		9,8	
Potenza massima (CEE) (kW)	125	120 (*)	172,5	
Potenza massima (CEE) (CV)	170	163 (*)	235	
regime corrispondente (giri/min)	5500	5500 (*)	5500	
	NATURAL	DYNAMIC	NATURAL	DYNAMIC
Coppia massima (CEE) (Nm)	230	250	300	340
Coppia massima (CEE) (kgm)	23,4	25,4	30,5	34,6
regime corrispondente (giri/min)	2250	2500	4500	1900
Candele di accensione	NGK IKR9F8		NGK ILKAR7D6G	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. oppure 98 R.O.N.(Specifica EN228)		Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. oppure 98 R.O.N.(Specifica EN228)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA	GENERALITÀ	1.6 JTD _M		2.0 JTD _M 170CV	
	Codice tipo	940A3000		940A4000	
SICUREZZA	Ciclo	Diesel		Diesel	
	Numero e posizione cilindri	4 in linea		4 in linea	
	Diametro e corsa stantuffi (mm)	79,5 x 80,5		83 x 90,4	
AVVIAMENTO E GUIDA	Cilindrata totale (cm ³)	1598		1956	
	Rapporto di compressione	16,5		16,5	
	Potenza massima (CEE) (kW)	77		125	
	Potenza massima (CEE) (CV)	105		170	
IN EMERGENZA	regime corrispondente (giri/min)	4000		4000	
		NATURAL	DYNAMIC	NATURAL	DYNAMIC
	Coppia massima (CEE) (Nm)	280	320	320	350
	Coppia massima (CEE) (kgm)	28,5	32,5	32,5	35,6
MANUTENZIONE E CURA	regime corrispondente (giri/min)	1500	1750	1500	1750
	Candele di accensione	-		-	
	Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

GENERALITÀ	2.0 JTD_M 163CV(*)		2.0 JTD_M 136/140CV(*)	
Codice tipo	940A7000		940A8000 (**)	
			940A5000	
Ciclo	Diesel		Diesel	
Numero e posizione cilindri	4 in linea		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	83 x 90,4		83 x 90,4	
Cilindrata totale (cm³)	1956		1956	
Rapporto di compressione	16,5		16,5	
Potenza massima (CEE) (kW)	120		100/103	
Potenza massima (CEE) (CV)	163		136/140	
regime corrispondente (giri/min)	4000		3750	
	NATURAL	DYNAMIC	NATURAL	DYNAMIC
Coppia massima (CEE) (Nm)	320	350	320	350
Coppia massima (CEE) (kgm)	32,5	35,6	32,5	35,6
regime corrispondente (giri/min)	1500	1750	1500	1750
Candele di accensione	-		-	
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Versioni 2.0 JTD_M 136CV

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

ALIMENTAZIONE

Versioni

Alimentazione

1.4 Turbo Multi Air

Iniezione elettronica sequenziale fasata con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione

1.4 Turbo Benzina - 1750 Turbo Benzina

Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata a controllo elettronico con turbo e intercooler

1.6 JTD_M - 2.0 JTD_M

Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler



Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
1.4 Turbo Benzina	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore
1.4 Turbo Multi Air			
1750 Turbo Benzina			
1.6 JTD_M			
2.0 JTD_M			

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

FRENI

Versioni	Freni anteriori	Freni posteriori	Freno di stazionamento
1.4 Turbo Benzina	A dischi autoventilanti	A disco	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori
1.4 Turbo Multi Air			
1750 Turbo Benzina			
1.6 JTD _M			
2.0 JTD _M			

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

Versioni	Anteriori	Posteriori
1.4 Turbo Benzina	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson con barra stabilizzatrice	Sistema ad architettura multi-link
1.4 Turbo Multi Air		
1750 Turbo Benzina		
1.6 JTD_M		
2.0 JTD_M		

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

STERZO

Versioni	Diametro di sterzata (tra marciapiedi)	Tipo
1.4 Turbo Benzina	10,55 m	A pignone e cremagliera con servosterzo elettromeccanico (architettura Dual Pinion)
1.4 Turbo Multi Air		
1750 Turbo Benzina		
1.6 JTD_M		
2.0 JTD_M		

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" considera solamente quanto riportato su quest'ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO

Esempio fig. 180: 205/55 R 16 91V

205 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

55 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

16 Diametro del cerchio in pollici ($\varnothing$)

91 Indice di carico (portata)

V Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

W fino a 270 km/h

Y fino a 300 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S fino a 160 km/h

TM + S fino a 190 km/h

HM + S fino a 210 km/h

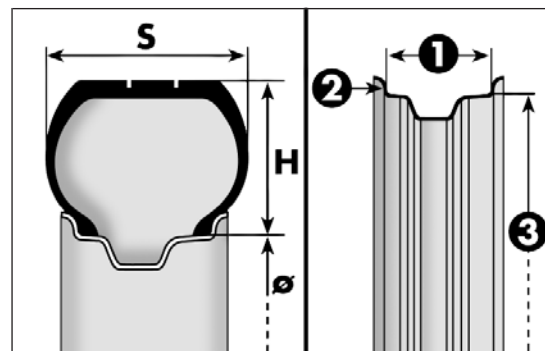


fig. 180

A0K0043

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Indice di carico (portata)

60 = 250 kg	76 = 400 kg
61 = 257 kg	77 = 412 kg
62 = 265 kg	78 = 425 kg
63 = 272 kg	79 = 437 kg
64 = 280 kg	80 = 450 kg
65 = 290 kg	81 = 462 kg
66 = 300 kg	82 = 475 kg
67 = 307 kg	83 = 487 kg
68 = 315 kg	84 = 500 kg
69 = 325 kg	85 = 515 kg
70 = 335 kg	86 = 530 kg
71 = 345 kg	87 = 545 kg
72 = 355 kg	88 = 560 kg
73 = 365 kg	89 = 580 kg
74 = 375 kg	90 = 600 kg
75 = 387 kg	91 = 615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio fig. 180: **7 J x 16 H2 ET 41****7** larghezza del cerchio in pollici (1).**J** profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).**16** diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).**H2** forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).**ET 41** campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).

PNEUMATICI RIM PROTECTOR



*Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" (fig. 181), **NON** montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.*

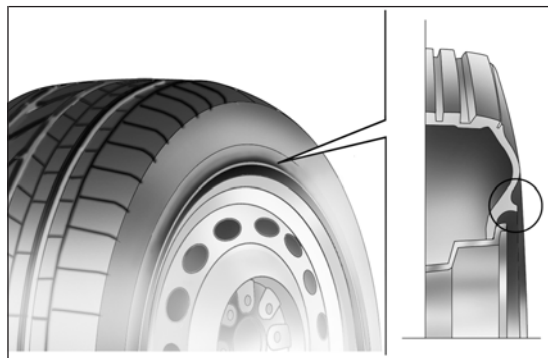


fig. 181

A0K0159

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta	
				Cerchio - Pneumatico	
1.4 Turbo Benzina 1.4 Turbo Multi Air 1.6 JTD_M 2.0 JTD_M	7Jx16 H2 ET 41 (*)	195/55 R16 91V REINFORCED (*)	195/55 R16 91Q REINFORCED (*)	T135/70 R16 100M T125/80 R17 99M	4B x 16 ET 22 4B x 17 ET 25
	7Jx16 H2 ET 41	205/55 R16 91V	205/55 R16 91Q		
	7 1/2 Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91W	225/45 R17 91Q		
	7 1/2 Jx18 H2 ET 41	225/40 R18 92W REINFORCED (**)	225/40 R18 92Q REINFORCED		
1.4 Turbo Benzina (***) 1.4 Turbo Multi Air (***) 1.6 JTD_M (***) 2.0 JTD_M (***)	7 1/2 Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91W	225/45 R17 91Q	T125/80 R17 99M	4B x 17 ET 25
	7 1/2 Jx18 H2 ET 41	225/40 R18 92W REINFORCED (**)	225/40 R18 92Q REINFORCED		
	7 1/2 Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91W	225/45 R17 91Q	T125/80 R17 99M	4B x 17 ET 25
1750 Turbo Benzina	7 1/2 Jx18 H2 ET 41	225/40 R18 92W REINFORCED (**)	225/40 R18 92Q REINFORCED		

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Pneumatici non catenabili

(***) Allestimenti con pinze freni maggiorati

Sulle versioni equipaggiate con pneumatici 195/55 R16", 205/55 R16" e 225/45 R17" possono essere montate catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

VERSIONI	MISURA	PNEUMATICI IN DOTAZIONE			
		A MEDIO CARICO		A PIENO CARICO	
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
1.4 Turbo Benzina 115/120CV 1.6 JTD_M	195/55 R16 91V REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
	205/55 R16 91V	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/45 R17 91W	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/40 R18 92W REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
1.4 Turbo Benzina 105CV (*)	195/55 R16 91V REINFORCED	2,6	2,2	2,9	2,5
	205/55 R16 91V	2,3	2,1	2,5	2,1
	225/45 R17 91W	2,3	2,1	2,6	2,2
	225/40 R18 92W REINFORCED	2,5	2,3	2,9	2,5
1.4 Turbo Multi Air 2.0 JTD_M	195/55 R16 91V REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
	205/55 R16 91V	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/45 R17 91W	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/40 R18 92W REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
1750 Turbo Benzina	225/45 R17 91W	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/40 R18 92W REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
Ruotino di scorta	T135/70 R16 100M	4,2			
	T125/80 R17 99M				

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrolla comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfia i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME BAGAGLIAIO Capacità con vettura scarica (norme V.D.A.) = 350 dm³

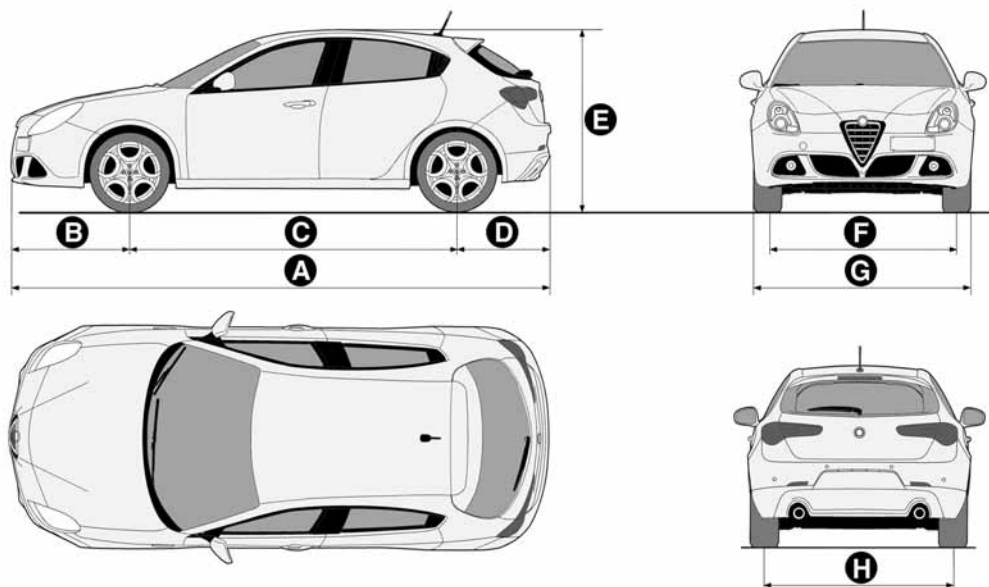


fig. 182

A0K0133

A	B	C	D	E	F	G	H
4351	955	2634	762	1465	1554	1798	1554

A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

PRESTAZIONI

Versioni	Velocità massima (km/h)	Accelerazione da 0-100 km/h (sec.)
1.4 Turbo Benzina 120CV	195	9,4
1.4 Turbo Benzina 105CV (*)	186	10,9
1.4 Turbo Benzina 115CV (*)	192	9,4
1.4 Turbo Multi Air	218	7,8
1.4 Turbo Multi Air (*)	215	7,8
1750 Turbo Benzina	242	6,8
1.6 JTD_M	185	11,3
2.0 JTD_M	218	8,0
2.0 JTD_M 136CV (*)	205	–
2.0 JTD_M 140CV (*)	205	9,0
2.0 JTD_M 163CV (*)	215	8,0

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

PESI

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

Versioni

1.4 Turbo Benzina

1.4 Turbo Multi Air

1750 Turbo Benzina

Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio
combustibile riempito al 90% e senza optional):

1280

1290

1320

Portata utile compreso il conducente: (*)

505

505

505

Carichi massimi ammessi (**)

– asse anteriore:

1100

1100

1100

– asse posteriore:

850

850

850

– totale:

1785

1795

1825

Carichi trainabili (kg)

– rimorchio frenato:

1300

1300

1300

– rimorchio non frenato:

500

500

500

Carico massimo sul tetto:

50

50

50

Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):

60

60

60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Versioni	1.6 JTD _M	2.0 JTD _M
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1310	1320
Portata utile compreso il conducente: (*)	505	505
Carichi massimi ammessi (**)		
– asse anteriore:	1100	1100
– asse posteriore:	850	850
– totale:	1815	1825
Carichi trainabili		
– rimorchio frenato:	1300	1300
– rimorchio non frenato:	500	500
Carico massimo sul tetto:	50	50
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

RIFORMIMENTI

	1.4 Turbo Benzina		1.4 Turbo Multi Air		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del combustibile	60	-	60	-	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
compresa una riserva di	8 - 10	-	8 - 10	-	
Impianto di raffreddamento motore (con climatizzatore)	5,7	5,0	5,7	5,0	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore	2,75	2,3	3,1	2,6	SELENIA STAR P.E.
Coppa del motore e filtro	3,1	2,6	3,5	2,9	
Scatola del cambio/differenziale	1,87	1,6	1,87	1,6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS	0,83	0,78	0,83	0,78	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo/ lavalunotto/lavafari (**)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(**) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

	1750 Turbo Benzina		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	
Serbatoio del combustibile	60	-	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
compresa una riserva di	8 - 10	-	
Impianto di raffreddamento motore (con climatizzatore)	6,4	5,7	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore	5,0	4,25	SELENIA SPORT POWER
Coppa del motore e filtro	5,1	4,35	
Scatola del cambio/differenziale	1,87	1,6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS	0,83	0,78	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari (**)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(**) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA DELLA VETTURA		1.6 JTD _M		2.0 JTD _M		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
		litri	kg	litri	kg	
	Serbatoio del combustibile	60	-	60	-	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
	compresa una riserva di	8 - 10	-	8 - 10	-	
SICUREZZA	Impianto di raffreddamento motore (con climatizzatore)	6,8	6,0	6,7	5,9	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (**)
AVVIAMENTO E GUIDA	Coppa del motore	4,0	3,4	4,0	3,4	SELENIA WR P.E.
	Coppa del motore e filtro	4,2	3,5	4,2	3,5	
	Scatola del cambio/differenziale	1,87	1,6	1,87	1,6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
IN EMERGENZA	Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS	0,83	0,78	0,83	0,78	TUTELA TOP 4
	Recipiente liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari (*)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(*) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la tua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificante per motori a benzina (solo versioni 1750 Turbo Benzina)	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40, qualificazione FIAT 9.55535-GH2 - ACEA C3.	SELENIA SPORT POWER Contractual Technical Reference N° F052.H12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori a benzina (escluse versioni 1750 Turbo Benzina)	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40, qualificazione FIAT 9.55535-S2 - ACEA C3.	SELENIA StAR P.E. Contractual Technical Reference N° F603.D08	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori Diesel	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-30, qualificazione FIAT 9.55535-S1 - ACEA C2.	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

In casi di emergenza ove non siano disponibili i lubrificanti con le caratteristiche specificate, è consentito utilizzare, per effettuare i rabbocchi, prodotti con le prestazioni minime ACEA indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

Per le motorizzazioni con sistema Multi Air utilizzare esclusivamente lubrificanti con le caratteristiche e gradazione **SAE indicate**.



L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

Impiego**Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti
per un corretto funzionamento della vettura****Fluidi e lubrificanti
originali****Applicazioni**Lubrificanti e grassi
per la trasmissione
del motoLubrificante sintetico di gradazione SAE 75W.
Qualificazione FIAT 9.55550-MZ6Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di
utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2
Qualificazione FIAT 9.55580Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente
di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1
Qualificazione FIAT 9.55580

Liquido per freni

Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le
specifiche FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925, SAE J1704,
Qualificazione FIAT 9.55597**TUTELA TRANSMISSION
GEARFORCE**Contractual Technical
Reference N° F002.F10**TUTELA ALL STAR**Contractual Technical
Reference N° F702.G07**TUTELA STAR 700**Contractual Technical
Reference N° F701.C07**TUTELA TOP 4**Contractual Technical
Reference N° F001.A93Cambi e differenziali
meccaniciGiunti omocinetici lato
ruotaGiunti omocinetici lato
differenzialeFreni idraulici e comandi
idraulici frizione

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.55523	PARAFLU^{UP} (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% PARAFLU^{UP} (**)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio anticongelante con azione protettiva per motori Diesel	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto/lavafari	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-11 Qualificazione FIAT 9.55522	TUTELA PROFESSIONAL SC 35 Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(*)AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(**)Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ☐ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- ☐ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- ☐ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.4 Turbo Benzina	8,4	5,3	6,4
1.4 Turbo Multi Air	7,6	4,6	5,7
1750 Turbo Benzina	10,8	5,8	7,6
1.6 JTD_M	5,4	3,6	4,3
2.0 JTD_M 136 CV	5,6	3,9	4,5
2.0 JTD_M 140 CV	5,6	3,9	4,5
2.0 JTD_M 163/170 CV	5,8	4,1	4,7

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂ riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	Emissioni di CO ₂ secondo la direttiva europea vigente (g/km)
1.4 Turbo Benzina	149
1.4 Turbo Multi Air	132
1750 Turbo Benzina	177
1.6 JTD_M	112
2.0 JTD_M 136CV	119
2.0 JTD_M 163CV/170CV	124
2.0 JTD_M 140CV	119

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE ALFABETICO

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Alfa Romeo sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Alfa Romeo offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Alfa Romeo. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Alfa Romeo o chiamando il numero verde 00800 2532 0000 o altresì consultando il sito internet Alfa Romeo.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t



A U T O R A D I O

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	247	Funzione TRAFFIC INFORMATION	262
CONSIGLI	247	Funzione REGIONAL MODE	263
CARATTERISTICHE TECNICHE	248	Funzione MP3 DISPLAY	263
IMPIANTO LIVELLO BASE	248	Funzione SPEED VOLUME	264
IMPIANTO LIVELLO MEDIO	248	Funzione RADIO ON VOLUME	264
IMPIANTO LIVELLO HI-FI BOSE	249	Funzione AUX OFFSET	264
GUIDA RAPIDA	250	Funzione RADIO OFF	265
FUNZIONI GENERALI	251	Funzione SYSTEM RESET	265
FUNZIONI RADIO	252	FUNZIONE TELEFONO	265
FUNZIONI CD	252	PROTEZIONE ANTIFURTO	266
FUNZIONI Media Player (solo con Blue&Me™)	253	RADIO (TUNER)	267
COMANDI AL VOLANTE	254	INTRODUZIONE	267
GENERALITÀ	256	SELEZIONE BANDA DI FREQUENZA	267
FUNZIONI E REGOLAZIONI	258	TASTI DI PRESELEZIONE	267
ACCENSIONE AUTORADIO	258	MEMORIZZAZIONE ULTIMA STAZIONE ASCOLTATA	267
SPEGNIMENTO AUTORADIO	258	SINTONIA AUTOMATICA	268
SELEZIONE DELLE FUNZIONI RADIO	258	SINTONIA MANUALE	268
SELEZIONE FUNZIONE CD	258	FUNZIONE AUTOSTORE	268
FUNZIONE MEMORIA SORGENTE AUDIO	258	RICEZIONE ALLARME DI EMERGENZA	269
REGOLAZIONE VOLUME	258	FUNZIONE EON (Enhanced Other Network)	269
FUNZIONE MUTE/PAUSA (azzeramento del volume)	259	EMITTENTI STEREOFONICHE	269
REGOLAZIONI AUDIO	259	LETTORE CD	270
REGOLAZIONE TONI (bassi/acuti)	259	INTRODUZIONE	270
REGOLAZIONE BILANCIAMENTO	260	SELEZIONE LETTORE CD	270
REGOLAZIONE FADER	260	INSERIMENTO/ESPULSIONE CD	270
FUNZIONE LOUDNESS	260	INDICAZIONI DISPLAY	271
FUNZIONE EQ	260	SELEZIONE BRANO (avanti/indietro)	271
FUNZIONE USER EQ SETTINGS	261	AVANZAMENTO RAPIDO/INDIETRO VELOCE BRANI	271
MENU	261	FUNZIONE PAUSA	271
Funzione AF SWITCHING	262	LETTORE CD MP3	272

INTRODUZIONE.....	272	AUX (solo in presenza di sistema Blue&Me™)	274
MODALITA' MP3	272	INTRODUZIONE.....	274
SELEZIONE SESSIONI MP3 CON DISCHI IBRIDI.....	272	MODALITA' AUX	274
INDICAZIONI DISPLAY	273	DIAGNOSI INCONVENIENTI.....	275
SELEZIONE CARTELLA SUCCESSIVA/PRECEDENTE	273	GENERALE.....	275
STRUTTURA DELLE CARTELLE	273	LETTORE CD	275
		LETTURA FILE MP3	275

PRESENTAZIONE

L'autoradio è stata progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti.

Di seguito sono riportate le istruzioni d'uso, che consigliamo di leggere attentamente.

CONSIGLI

Sicurezza stradale

Impara ad usare le varie funzioni dell'autoradio (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

Condizioni di ricezione

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

Nota Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.



Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Regola il volume sempre in modo da essere ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante.

Cura e manutenzione

Pulisci la mascherina solo con un panno morbido e antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiare la superficie.

CD

La presenza di sporcizia, graffi od eventuali deformazioni sui CD può provocare salti durante la riproduzione e cattiva qualità del suono. Per avere condizioni ottimali di riproduzione segui questi consigli:

☐ utilizza solo CD che abbiano il marchio:



- ☐ pulisci accuratamente ogni CD da eventuali segni delle dita e da polvere con un panno soffice. Sostieni i CD dalla circonferenza esterna e puliscili dal centro verso l'esterno;
- ☐ non utilizzare mai per la pulizia prodotti chimici (ad es. bombole spray o antistatici o thinner) perché possono danneggiare la superficie dei CD;
- ☐ dopo averli ascoltati rimetti i CD nelle proprie scatole, per evitare di danneggiarli;
- ☐ non esporre i CD alla luce diretta del sole, alle alte temperature o all'umidità per periodi prolungati;

- ☐ non incollare etichette sulla superficie del CD e non scrivere sulla superficie registrata con matite o penne;
- ☐ non usare CD molto graffiati, incrinati, deformati, ecc. L'uso di tali dischi comporterà malfunzionamento o danni del riproduttore;
- ☐ l'ottenimento della migliore riproduzione audio richiede l'utilizzo di supporti CD stampati originali. Non è garantito il corretto funzionamento qualora vengano utilizzati supporti CDR/ RW non correttamente masterizzati e/o di capacità massima superiore a 650 MB;
- ☐ non usare i fogli protettivi per CD in commercio o dischi dotati di stabilizzatori, ecc. in quanto potrebbero incastrarsi nel meccanismo interno e danneggiare il disco;
- ☐ nel caso di utilizzo di CD protetti da copia, è possibile che siano necessari alcuni secondi prima che il sistema inizi a riprodurli. Inoltre non è possibile garantire che il lettore CD riproduca qualsiasi disco protetto. La presenza della protezione da copia è spesso riportata in caratteri minuscoli o difficilmente leggibili sulla copertina del CD stesso, e segnalata da scritte, come ad esempio, "COPY CONTROL", "COPY PROTECTED", "THIS CD CANNOT BE PLAYED ON A PC/MAC", o identificata tramite l'utilizzo di simboli come ad esempio:



- ☐ Il lettore CD è in grado di leggere la maggior parte dei sistemi di compressione attualmente in commercio (es.: LAME, BLADE, XING, FRAUNHOFER) ma, a seguito delle evoluzioni di tali sistemi, non viene garantita la lettura di tutti i formati di compressione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Potenza massima:: 4x30W

IMPIANTO LIVELLO BASE

Audio livello standrad

Altoparlanti anteriori

- ☐ N° 2 tweeter Ø 38 mm;
- ☐ N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm.

Altoparlanti posteriori

- ☐ N° 2 altoparlanti full-range Ø 165 mm.

IMPIANTO LIVELLO MEDIO

Audio livello medio

Altoparlanti anteriori

- ☐ N° 2 tweeter Ø 38 mm;
- ☐ N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm.

Altoparlanti posteriori

- N° 2 tweeter Ø 38 mm;
- N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm.

Radio livello alto (doppio sintonizzatore e doppia antenna).

IMPIANTO LIVELLO HI-FI BOSE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Audio livello HI-FI

Altoparlanti anteriori

- N° 2 tweeter Ø 38 mm;
- N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm;
- N° 1 altoparlante mid-tweeter (Centerfill) montato su plancia.

Altoparlanti posteriori

- N° 2 tweeter Ø 38 mm;
- N° 2 altoparlanti mid-woofer Ø 165 mm;
- N° 1 amplificatore a 8 canali;
- N° 1 bass box.

Radio livello alto (doppio sintonizzatore e doppia antenna).

Il sistema audio HI-FI Bose è stato accuratamente progettato in modo da fornire le migliori prestazioni acustiche e riprodurre il realismo musicale di un concerto dal vivo, per ogni posto all'interno dell'abitacolo.

Tra le caratteristiche del sistema spiccano la fedele riproduzione dei toni alti cristallini e dei bassi pieni e ricchi che rendono tra l'altro superflua la funzione Loudness.

Inoltre, la gamma completa dei suoni viene riprodotta in tutto l'abitacolo avvolgendo gli occupanti con la naturale sensazione di spazialità che si prova ascoltando la musica dal vivo.

I componenti adottati sono brevettati e frutto della più sofisticata tecnologia, ma al tempo stesso sono di facile ed intuitivo azionamento, che permette anche ai meno esperti di usare al meglio l'impianto.

GUIDA RAPIDA

AUTORADIO



fig. 1

A0K0031

FUNZIONI GENERALI

Tasto	Funzioni	Modalità
	Accensione	Pressione breve tasto
	Spegnimento	Pressione breve tasto
A fig. 1	Regolazione volume	Rotazione sx/dx manopola sinistra
FM AS	Selezione sorgente radio FM1, FM2, FM Autostore	Pressione breve ciclica tasto
AM	Selezione sorgente radio MW	Pressione breve ciclica tasto
MEDIA	Selezione sorgente CD/Media Player (solo con Blue&Me™) / AUX (solo con Blue&Me™ , per versioni/mercati, dove previsto)	Pressione breve ciclica tasto
MUTE	Attivazione/disattivazione volume (MUTE/PAUSA)	Pressione breve tasto
	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx/dx (BALANCE), bilanciamento anteriore/posteriore (FADER)	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti $\triangle$ oppure ∇ Regolazione dei valori: pressione dei tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$
MENU	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti $\triangle$ oppure ∇ Regolazione dei valori: pressione dei tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$

FUNZIONI RADIO

Tasto	Funzioni	Modalità
   	Ricerca stazione radio: - Ricerca automatica - Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione tasti  oppure  (pressione prolungata per avanzamento veloce) Ricerca manuale: pressione tasti  oppure  (pressione prolungata per avanzamento veloce)
1 2 3 4 5 6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset memorie da 1 a 6

FUNZIONI CD

Tasto	Funzioni	Modalità
	Espulsione CD	Pressione breve tasto
 	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasti  oppure 
	Riavvolgimento/Avanzamento rapido brano CD	Pressione prolungata tasti  oppure 
 	Riproduzione cartella precedente/successivo (per CD-MP3)	Pressione breve tasti  oppure 

FUNZIONI Media Player (solo con Blue&Me™)

Tasto	Funzioni	Modalità
△ ▽	Selezione cartella/artista/genere/album precedente/successivo in funzione della modalità di selezione attiva	Pressione breve tasto
◀ ▶	Riproduzione brano precedente/successivo	Pressione breve tasto

COMANDI AL VOLANTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

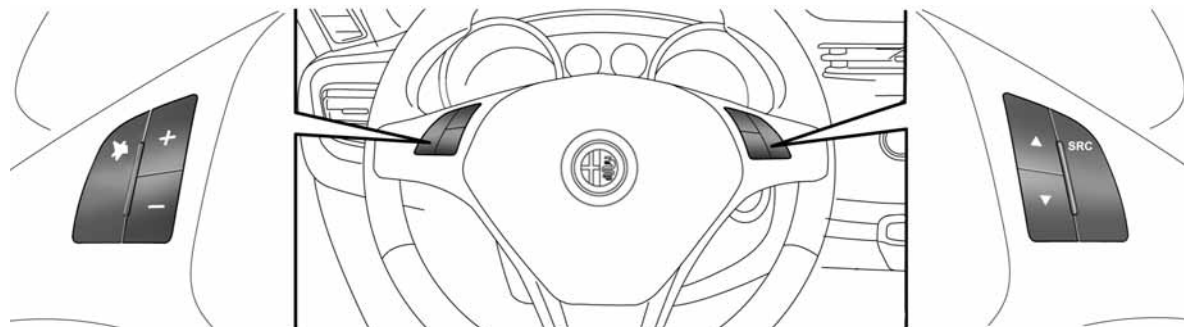


fig. 2

A0K0118

Tasto	Funzioni	Modalità
★	Inserimento/disinserimento AudioMute (modalità Radio) o funzione Pausa in modalità MP3 o Media Player (solo con Blue&Me™)	Pressione breve tasto
+	Aumento volume	Pressione tasto
-	Diminuzione volume	Pressione tasto
SRC	Selezione gamma di frequenza Radio (FM1, FM2, FMT, FMA, MW) e fonti di ascolto: Radio, MP3 o Media Player (solo con Blue&Me™) /AUX (solo con Blue&Me™) (per versioni/mercati, dove previsto)	Pressione tasto

Tasto	Funzioni	Modalità
▲	Radio: richiamo stazioni preselezionate (da 1 a 6) CD/CD MP3: selezione brano successivo	Pressione tasto
▼	Radio: richiamo stazioni preselezionate (da 6 a 1) CD/CD MP3: selezione brano precedente	Pressione tasto

NOTA Partendo dalla sorgente FM o AM impostata sull'autoradio (es. FM1 o MW1), se si esegue una scansione completa delle sorgenti audio tramite il tasto SRC presente sui comandi a volante (terminando la scansione su una sorgente non radio) quando si seleziona la sorgente radio (FM o AM) tramite i tasti sul frontalino radio, l'autoradio commuta sempre sull'ultima sorgente radio (FMA o MW2).

GENERALITÀ

L'autoradio è dotato delle seguenti funzioni:

Sezione Radio

- ☐ Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/MW;
- ☐ RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);
- ☐ AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;
- ☐ predisposizione allarme di emergenza;
- ☐ sintonia delle stazioni automatica/manuale;
- ☐ FM Multipath detector;
- ☐ memorizzazione manuale di 30 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT), 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2);
- ☐ memorizzazione automatica (funzione AUTOSTORE) di 6 stazioni nella banda FM dedicata;
- ☐ funzione SPEED VOLUME (escluse versioni con sistema HI-FI Bose): regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;
- ☐ selezione automatica Stereo/Mono.

Sezione CD

- ☐ Selezione diretta del disco;
- ☐ Selezione brano (avanti/indietro);
- ☐ Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- ☐ Funzione CD Display: visualizzazione nome disco/tempo trascorso dall'inizio del brano;
- ☐ Lettura CD audio, CD-R e CD-RW.



Sui CD multimedia oltre alle tracce audio sono registrate anche tracce di dati. La riproduzione di un tale CD può provocare fruscii ad un volume tale da compromettere la sicurezza stradale, nonché provocare danni agli stadi finali ed agli altoparlanti.

Sezione CD MP3

- ☐ Funzione MP3-Info (ID3-TAG);
- ☐ Selezione cartella (precedente/successiva);
- ☐ Selezione brano (avanti/indietro);
- ☐ Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- ☐ Funzione MP3 Display: visualizzazione nome cartella, informazioni ID3-TAG, tempo trascorso dall'inizio del brano, nome del file);
- ☐ Lettura CD audio o dati, CD-R e CD-RW.

Sezione Audio

- ☐ Funzione Mute/Pause;
- ☐ Funzione Soft Mute;
- ☐ Funzione Loudness (escluse versioni con sistema HI-FI Bose);
- ☐ Equalizzatore grafico a 7 bande (escluse versioni con sistema HI-FI Bose);
- ☐ Regolazione separata toni bassi/acuti;
- ☐ Bilanciamento canali destro/sinistro.

Sezione Media Player (solo con Blue&Me™)

Per la funzionalità del Media Player vedi quanto descritto nel Supplemento **Blue&Me™**.

Sezione AUX (solo con Blue&Me™)

(per versioni/mercati, dove previsto)

- ☐ Selezione sorgente AUX;
- ☐ Funzione AUX Offset : allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti;
- ☐ Lettura riproduttore portatile.

FUNZIONI E REGOLAZIONI

ACCENSIONE AUTORADIO

L'autoradio si accende premendo brevemente il tasto  (ON/OFF).

Quando si accende l'autoradio il volume viene limitato al valore 20 se regolato ad un valore superiore nel precedente utilizzo o al valore 5 se impostato precedentemente ad un valore 0 o Mute/Pause. Per tutti gli altri casi viene mantenuto il valore impostato precedentemente.

Se si accende l'autoradio quando la chiave è estratta dal dispositivo di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti. Dopo lo spegnimento automatico è possibile riaccendere l'autoradio per altri 20 minuti premendo il tasto  (ON/OFF).

SPEGNIMENTO AUTORADIO

Premere brevemente il tasto  (ON/OFF).

SELEZIONE DELLE FUNZIONI RADIO

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto FM AS è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

☐ TUNER ("FM1", "FM2", "FMA").

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto AM è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

☐ TUNER ("MW1", "MW2").

SELEZIONE FUNZIONE CD

Premendo brevemente il tasto MEDIA è possibile selezionare la funzione CD.

FUNZIONE MEMORIA SORGENTE AUDIO

Se durante l'ascolto di un CD si seleziona un'altra funzione (ad es. la radio), la riproduzione viene interrotta e quando si ritorna in modalità CD, questa riprende dal punto in cui era stata interrotta.

Se durante l'ascolto della radio viene selezionata un'altra funzione, quando si ritorna in modalità Radio, viene sintonizzata l'ultima stazione selezionata.

REGOLAZIONE VOLUME

Per regolare il volume ruotare la manopola sinistra **A** (fig. 1).

Se il livello del volume viene cambiato durante la trasmissione di un notiziario sul traffico, la nuova impostazione viene mantenuta solo fino alla fine del notiziario.

FUNZIONE MUTE/PAUSA (azzeramento del volume)

Per attivare la funzione Mute premere brevemente il tasto MUTE. Il volume diminuirà progressivamente e sul display apparirà la scritta "RADIO Mute" (in modalità radio) o "PAUSE" (in modalità CD).

Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente il tasto MUTE. Il volume aumenterà progressivamente riportandosi al valore precedentemente impostato.

Modificando il livello di volume mediante gli specifici comandi, la funzione Mute viene disabilitata ed il volume viene regolato sul nuovo livello selezionato.

Con funzione Mute attiva, all'arrivo di un'informazione sul traffico (se la funzione TA è attiva) o alla ricezione di un allarme di emergenza, la funzione Mute viene ignorata. Terminato l'annuncio la funzione viene riattivata.

REGOLAZIONI AUDIO

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM/CD/Media Player (solo con **Blue&Me™**) /AUX (solo con **Blue&Me™**) (per versioni/mercati, dove previsto).

Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto .

Dopo la prima pressione del tasto , sul display verrà visualizzato il valore del livello di basso per la sorgente attiva in quel momento (es. se ci si trova in modalità FM il display visualizzerà la scritta "FM Bass + 2").

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti  oppure . Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti  oppure . Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menu sono:

- ☐ BASS (regolazione dei bassi);
- ☐ TREBLE (regolazione degli acuti);
- ☐ BALANCE (regolazione del bilanciamento destra/sinistra);
- ☐ FADER (regolazione del bilanciamento anteriore/posteriore);
- ☐ LOUDNESS (escluse versioni con sistema HI-FI Bose) (attivazione/disattivazione della funzione LOUDNESS);
- ☐ EQUALIZER (escluse versioni con sistema HI-FI Bose) (attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica);
- ☐ USER EQUALISER (escluse versioni con sistema HI-FI Bose) (impostazione dell'equalizzazione personalizzata).

REGOLAZIONE TONI (bassi/acuti)

Procedere come segue:

- ☐ Selezionare mediante il tasto  oppure  l'impostazione "Bass" o "Treble" del menu AUDIO;
- ☐ premere il tasto  oppure  per aumentare/diminuire i bassi o gli acuti.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

REGOLAZIONE BILANCIAMENTO

Procedere come segue:

- ☐ Selezionare mediante il tasto $\triangle$ oppure ∇ l'impostazione "Balance" del menu AUDIO;
- ☐ premere il tasto $\triangleleft$ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di destra oppure il tasto $\triangleright$ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di sinistra.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore " $\triangleleft 0 \triangleright$ " per impostare allo stesso valore le uscite audio destra e sinistra.

REGOLAZIONE FADER

Procedere come segue:

- ☐ Selezionare mediante il tasto $\triangle$ oppure ∇ l'impostazione "Fader" del menu AUDIO;
- ☐ premere il tasto $\triangleleft$ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti posteriori oppure il tasto $\triangleright$ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti anteriori.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore " $\triangleleft 0 \triangleright$ " per impostare allo stesso valore le uscite audio anteriore e posteriore.

FUNZIONE LOUDNESS

(escluse versioni con sistema HI-FI Bose)

La funzione Loudness migliora il volume del suono durante l'ascolto a basso volume, aumentando i toni bassi e acuti.

Per attivare/disattivare la funzione selezionare mediante il tasto $\triangleleft$ oppure $\triangleright$ l'impostazione "Loudness" del menu AUDIO.

La condizione della funzione (inserita o disinserita) viene evidenziata sul display per alcuni secondi dalla scritta "Loudness On" o "Loudness Off".

FUNZIONE EQ

(attivazione/disattivazione equalizzatore)
(escluse versioni con sistema HI-FI Bose)

L'equalizzazione integrata può essere attivata/disattivata. Quando la funzione equalizzatore non è attiva è possibile modificare le impostazioni audio solo regolando i bassi ("Bass") e gli acuti ("Treble"), mentre attivando la funzione si possono regolare le curve acustiche.

Per disattivare l'equalizzatore selezionare la funzione "EQ OFF" mediante i tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$.

Per attivare l'equalizzatore selezionare mediante i tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$ una delle regolazioni:

- ☐ "FM/AM/CD...EQ User" (regolazione delle 7 bande dell'equalizzatore modificabile dall'utente);
- ☐ "Classic" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale di musica classica);
- ☐ "Rock" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica rock e pop);
- ☐ "Jazz" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica jazz).

Quando una delle regolazioni dell'equalizzatore è attiva si illumina la scritta "EQ".

FUNZIONE USER EQ SETTINGS (impostazioni equalizzatore solo se l'impostazione USER è stata selezionata) (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)

Per impostare una regolazione personalizzata dell'equalizzatore, posizionarsi mediante il tasto $\triangle$ oppure ∇ su "User" e premere il tasto MENU.

Sul display appare un grafico con 7 barre, in cui ogni barra rappresenta una frequenza.

Selezionare la barra da regolare utilizzando i tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$; la barra selezionata inizia a lampeggiare ed è possibile regolarla mediante i tasti $\triangle$ oppure ∇ .

Per memorizzare l'impostazione premere nuovamente il tasto ♪♪ . Sul display verrà visualizzata la sorgente attiva in quel momento seguita dalla scritta "USER". Se ad esempio ci si trova in modalità "FM" il display visualizzerà la scritta "FM EQ User".

MENU

Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU. Il display visualizza la prima voce di menu regolabile (AF) (scritta "AF Switching On" sul display).

Per scorrere le funzioni del Menù utilizzare i tasti $\triangle$ oppure ∇ . Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menu sono:

- ☐ AF SWITCHING (ON/OFF);
- ☐ TRAFFIC INFORMATION (ON/OFF);
- ☐ REGIONAL MODE programmi regionali (ON/OFF);
- ☐ MP3 DISPLAY (impostazione display del CD MP3);
- ☐ SPEED VOLUME (controllo automatico del volume in funzione della velocità) (escluse versioni con sistema HI-FI Bose);
- ☐ RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limiti volume radio);
- ☐ AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti) (per versioni/mercati, dove previsto);
- ☐ RADIO OFF (modalità di spegnimento);
- ☐ SYSTEM RESET

Per uscire dalla funzione Menu premere nuovamente il tasto MENU.

Nota Le regolazioni AF SWITCHING, TRAFFIC INFORMATION e REGIONAL MODE sono possibili solo in modalità FM.

Funzione AF SWITCHING (ricerca frequenze alternative)

Nell'ambito del sistema RDS l'autoradio può funzionare con due differenti modalità:

- ☐ "AF Switching On": ricerca attiva delle frequenze alternative (sul display appare la scritta "AF");
- ☐ "AF Switching Off": ricerca delle frequenze alternative non attiva.

Per attivare/disattivare la funzione procedere come segue:

- ☐ premere il tasto MENU e selezionare la voce "AF Switching On";
- ☐ premere i tasti $\triangleleft / \triangleright$ per attivare/disattivare la funzione.

Attivando la funzione l'autoradio sintonizza automaticamente la stazione col segnale più forte che trasmette lo stesso programma. Durante il viaggio si potrà così continuare ad ascoltare la stazione scelta senza dover modificare la frequenza quando si cambia zona.

Naturalmente è necessario che la stazione in ascolto sia ricevibile nella zona che si sta attraversando.

Se la funzione AF è stata attivata sul display s'illumina l'icona "AF".

Se la funzione AF è stata attivata e la radio non è più in grado di ricevere la stazione radio sintonizzata, la radio attiva la ricerca automatica durante la quale il display visualizza la scritta "FM Search" (solo per autoradio livello alto).

Con funzione AF disattiva, le restanti funzioni RDS come la visualizzazione del nome della stazione radio continuano comunque a rimanere attive.

La funzione AF è attivabile solo sulle bande FM.

Funzione TRAFFIC INFORMATION (informazioni sul traffico)

Alcune stazioni in banda FM (FM1, FM2 e FMA) sono abilitate a trasmettere informazioni sulle condizioni del traffico. In tal caso appare sul display la scritta "TA".

Per attivare/disattivare la funzione TA procedere come segue:

- ☐ premere brevemente il tasto MENU e selezionare la voce "Traffic info";
- ☐ premere i tasti $\triangleleft / \triangleright$ per attivare/disattivare la funzione.

Se la funzione TA è stata attivata sul display s'illumina l'icona "TA".

Nota Se la funzione TA viene attivata con sorgente audio diversa da Tuner (Radio) (CD, MP3, Telefono o Mute/Pausa), la radio può effettuare una ricerca automatica e quindi è possibile, riattivando la sorgente Tuner (Radio), che la frequenza sintonizzata sia diversa da quella precedentemente selezionata.

Con la funzione TA è possibile:

- ☐ effettuare la ricerca delle sole stazioni RDS che trasmettono in banda FM, abilitate a trasmettere informazioni sul traffico;
- ☐ ricevere informazioni sul traffico anche se è in funzione il lettore CD;
- ☐ ricevere informazioni sul traffico ad un volume minimo prestabilito anche con volume della radio azzerato.

Nota In alcuni Paesi esistono stazioni radio che, pur avendo la funzione TP attiva (sul display appare l'icona "TP"), non trasmettono informazioni sul traffico.

Se la radio sta funzionando nella banda AM, quando viene attivato il TA passa alla banda FM1 sull'ultima stazione sintonizzata.

Il volume con cui viene trasmesso il notiziario sul traffico varia in funzione del volume di ascolto:

- ☐ volume di ascolto inferiore al valore 5: volume del notiziario sul traffico uguale a 5 (valore fisso);
- ☐ volume di ascolto superiore al valore 5: volume del notiziario sul traffico uguale al volume di ascolto +1.

Se si varia il volume durante un notiziario sul traffico, il valore non viene visualizzato sul display; il nuovo valore viene mantenuto solo per il notiziario in corso.

Durante la ricezione delle informazioni sul traffico il display visualizza la scritta "TRAFFIC INFORMATION".

La funzione TA si interrompe premendo un qualsiasi tasto dell'autoradio.

Funzione REGIONAL MODE (ricezione trasmissioni regionali)

Alcune emittenti a diffusione nazionale trasmettono, in determinati orari del giorno, programmi a diffusione regionali (diversi da regione a regione).

Questa funzione consente di sintonizzarsi automaticamente su emittenti locali (regionali) (vedere paragrafo "Funzione EON").

Se si vuole che l'autoradio sintonizzi automaticamente le stazioni a trasmissione regionali disponibili nella rete selezionata si deve attivare la funzione.

Per attivare/disattivare la funzione utilizzare i tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$.

Sul display appare lo stato attuale della funzione:

- ☐ "Regional On": funzione attivata;
- ☐ "Regional Off": funzione disattivata.

Se, con la funzione disattivata, si è sintonizzati su una stazione regionale operante in una determinata area e si entra in un'area diversa, viene ricevuta la stazione regionale della nuova area.

Nota Se sono attivate contemporaneamente le funzioni AF e REG, valicando il confine tra due regioni è possibile che la radio non commuti correttamente su una frequenza alternativa valida.

Funzione MP3 DISPLAY (visualizzazione dati del Compact Disc MP3)

Questa funzione permette di scegliere l'informazione mostrata dal display, quando si ascolta un CD contenente brani MP3.

La funzione è selezionabile solo se è inserito un CD MP3: in questo caso sul display appare la scritta "MP3 Display".

Per cambiare la funzione utilizzare i tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$.

Le impostazioni disponibili sono:

- ☐ "Title" (titolo brano, se disponibile l'ID3-TAG);
- ☐ "Author" (autore brano, se disponibile l'ID3-TAG);
- ☐ "Album" (album del brano, se disponibile l'ID3-TAG);
- ☐ "Folder" name (nome assegnato alla cartella);
- ☐ "File" name (nome assegnato al file MP3).

Funzione SPEED VOLUME (variazione volume con la velocità) (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)

Questa funzione consente di adeguare automaticamente il livello del volume alla velocità della vettura, aumentandolo all'aumentare della velocità per mantenere il rapporto con il livello di rumorosità all'interno dell'abitacolo.

Per attivare/disattivare la funzione premere i tasti $\triangleleft/\triangleright$. Sul display appare la scritta, "Speed volume" seguita dallo stato attuale della funzione:

- ☐ Off: funzione disattivata
- ☐ Low: funzione attivata (sensibilità bassa)
- ☐ High: funzione attivata (sensibilità alta).

Funzione RADIO ON VOLUME (attivazione/disattivazione limiti volume radio)

Questa funzione consente di attivare/disattivare i limiti del volume durante l'accensione dell'autoradio.

Il display visualizza lo stato della funzione:

- ☐ "Radio on vol – Limit on": accendendo l'autoradio il livello del volume sarà:
 - se il livello del volume è uguale o superiore al valore massimo, l'autoradio si accenderà con volume massimo;
 - se il livello del volume è compreso tra il valore minimo ed il valore massimo, l'autoradio si accenderà con il volume che aveva prima dello spegnimento.
- ☐ "Radio on vol – Limit off": la radio si accenderà con il livello di volume che aveva prima dello spegnimento. Il volume può essere compreso tra 0 e 40.

Per cambiare l'impostazione utilizzare i tasti $\triangleleft/\triangleright$.

NOTE

- ☐ Mediante il Menu è possibile regolare unicamente l'attivazione/disattivazione della funzione e non il valore minimo o massimo del volume.
- ☐ Se accendendo l'autoradio è attiva la funzione "TA", "TEL", o una fonte audio esterna, la radio si accenderà con il volume impostato per queste sorgenti. Disattivando la sorgente audio esterna, il volume potrà essere regolato tra il livello minimo e quello massimo.
- ☐ In caso di insufficiente carica della batteria, non sarà possibile regolare il volume tra il livello minimo e quello massimo.

Funzione AUX OFFSET (allineamento del volume del dispositivo portatile a quello delle altre sorgenti) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di allineare il volume della sorgente AUX, dipendente dal proprio riproduttore portatile, a quello delle altre sorgenti.

Per attivare la funzione premere il tasto MENU e selezionare la voce "AUX offset".

Premere i tasti $\triangleleft$ oppure $\triangleright$ per diminuire o aumentare il valore del volume (definito da - 6 a + 6).

Funzione RADIO OFF (modalità di accensione e spegnimento)

Questa funzione permette di impostare la modalità di spegnimento della radio tra due diversi comportamenti.

Per attivare la funzione utilizzare i tasti < oppure > .

Sul display appare la modalità scelta:

- ☐ "00 MIN ": spegnimento dipendente da chiave di accensione; la radio si spegne automaticamente non appena si ruota la chiave in posizione STOP;
- ☐ "20 MIN ": spegnimento indipendente da chiave di accensione; la radio rimane accesa per un tempo massimo pari a 20 minuti dopo aver ruotato la chiave in posizione STOP.

Funzione SYSTEM RESET

Questa funzione permette di ripristinare tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica.

Le opzioni sono:

- ☐ NO: nessun intervento di restore;
- ☐ YES: verranno ripristinati i parametri di default. Durante tale operazione il display visualizza la scritta "Resetting". Al termine dell'operazione la sorgente non cambia e verrà visualizzata la situazione precedente.

FUNZIONE TELEFONO (regolazione volume del telefono) (solo in presenza di sistema Blue&Me™)

Quando si riceve una chiamata telefonica l'audio della stessa passa, tramite l'autoradio, sull'impianto audio della vettura.

Il suono del telefono arriva sempre con un volume prefissato, ma è possibile regolarlo durante la conversazione agendo sulla manopola sinistra **A** (fig. 1).

Se, durante l'utilizzo del **Blue&Me™**, si varia il volume della telefonata il volume, oltre ad essere visualizzato sul display dell'autoradio, viene memorizzato e mantenuto anche per le telefonate successive fino allo spegnimento del motore.

Con la funzione RADIO ON VOLUME attiva, al successivo riavviamento del motore:

- ☐ se l'autoradio è stata spenta con un volume di **Blue&Me™** inferiore a 12, alla successiva telefonata il volume del **Blue&Me™** viene automaticamente impostato a 12;
- ☐ se l'autoradio è stata spenta con un volume di **Blue&Me™** superiore a 25, alla successiva telefonata il volume del **Blue&Me™** viene automaticamente impostato a 25;
- ☐ se l'autoradio è stata spenta con un volume di **Blue&Me™** compreso tra 12 e 25, alla successiva telefonata il volume del **Blue&Me™** rimane quello precedentemente impostato dall'utente.

Se invece la funzione RADIO ON VOLUME è disattiva l'autoradio mantiene l'ultimo settaggio effettuato.

PROTEZIONE ANTIFURTO

L'autoradio è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra l'autoradio e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione dell'autoradio.

Se il controllo ha esito positivo, l'autoradio inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

Accendendo l'autoradio, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "Radio code" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini "- - - -".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6). Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, il display visualizza la scritta "Enter code - - - -". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), l'autoradio inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, l'autoradio emette una segnalazione acustica ed il display visualizza la scritta "Radio blocked/wait" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min, 1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore.

Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "Radio blocked/wait". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Passaporto radio

È il documento che certifica il possesso dell'autoradio. Sul passaporto radio sono riportati il modello dell'autoradio, il numero di serie ed il codice segreto.

Nota Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto dell'autoradio.

In caso di smarrimento del passaporto radio rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

RADIO (TUNER)

INTRODUZIONE

Quando si accende l'autoradio viene fatta ascoltare l'ultima funzione selezionata prima dello spegnimento: Radio, CD, CD MP3, Media Player (solo con **Blue&Me™**) o AUX (solo con **Blue&Me™**) (per versioni/mercati, dove previsto).

Per selezionare la funzione Radio mentre si sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente i tasti FM AS o AM, a seconda della banda desiderata.

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FM1); e numero del tasto di preselezione (es. P1).

SELEZIONE BANDA DI FREQUENZA

Con modalità Radio attiva, premere brevemente e ripetutamente il tasto FM AS o AM per selezionare la banda di ricezione desiderata.

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande:

- ☐ Premendo il tasto FM AS: "FM1", "FM2" o "FMA";
- ☐ Premendo il tasto AM: "MW1", "MW2".

Ogni banda viene evidenziata dalle rispettive scritte sul display. L'ultima stazione selezionata nella rispettiva banda di frequenza verrà sintonizzata.

La banda FM è divisa nelle sezioni: FM1, FM2 o "FMA"; la banda di ricezione FMA è riservata alle emittenti memorizzate automaticamente con la funzione AutoStore.

TASTI DI PRESELEZIONE

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

- ☐ 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT o "FMA" (su alcune versioni);
- ☐ 12 nella banda MW (6 in MW1, 6 in MW2).

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6).

Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata.

La fase di memorizzazione viene confermata da una segnalazione acustica.

MEMORIZZAZIONE ULTIMA STAZIONE ASCOLTATA

La radio mantiene automaticamente in memoria l'ultima stazione ascoltata per ogni banda di ricezione, che viene quindi sintonizzata accendendo la radio o cambiando la banda di ricezione.

SINTONIA AUTOMATICA

Premere brevemente il tasto ◁ oppure ▷ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

Se il tasto ◁ oppure ▷ viene premuto più a lungo inizia la ricerca rapida. Quando il tasto viene rilasciato, il sintonizzatore si arresta sulla successiva stazione ricevibile.

Se è attiva la funzione TA (informazioni sul traffico), il sintonizzatore cerca solo le stazioni che trasmettono notiziari sul traffico.

SINTONIA MANUALE

Permette di ricercare manualmente le stazioni nella banda prescelta.

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto △ oppure ▽ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata.

Se il tasto △ oppure ▽ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

FUNZIONE AUTOSTORE (memorizzazione automatica stazioni)

Per attivare la funzione AutoStore mantenere premuto il tasto FM AS fino al segnale acustico di conferma. Con questa funzione la radio memorizza automaticamente le 6 stazioni con il segnale più forte in ordine decrescente nella banda di frequenza FMA.

Durante il processo di memorizzazione automatica sul display lampeggia la scritta "Autostore".

Per interrompere la funzione AutoStore premere nuovamente il tasto FM AS: la radio ritornerà a sintonizzarsi sulla stazione ascoltata prima dell'attivazione della funzione.

Terminata la funzione AutoStore la radio si sintonizza automaticamente sulla prima stazione preselezionata nella banda FMA memorizzata sul lato di preselezione 1.

Sui tasti numerati da 1 a 6, vengono ora memorizzate automaticamente le stazioni che presentano un segnale forte in quel momento nella banda preselezionata.

Attivando la funzione AutoStore all'interno della banda MW, viene automaticamente selezionata la banda FMA, all'interno della quale viene eseguita la funzione.

Nota Talvolta la funzione AutoStore non riesce a trovare 6 stazioni dal segnale forte. In questo caso sui tasti di preselezione liberi verranno replicate le stazioni più forti.

Nota Attivando la funzione AutoStore si cancellano le stazioni precedentemente memorizzate nella banda FMA.

RICEZIONE ALLARME DI EMERGENZA

L'autoradio è predisposta per ricevere in modalità RDS annunci di emergenza in caso di circostanze eccezionali o di eventi che possono causare pericoli di carattere generale (terremoti, inondazioni, ecc.), qualora vengano trasmessi dall'emittente sintonizzata.

Questa funzione è attivata automaticamente e non può essere disattivata.

Durante la trasmissione di un annuncio di emergenza sul display appare la scritta "Alarm". Durante tale annuncio il volume dell'autoradio cambia, analogamente a quanto succede durante la ricezione di un annuncio sul traffico.

FUNZIONE EON (Enhanced Other Network)

In alcuni Paesi sono attivi circuiti che raggruppano più emittenti abilitate a trasmettere informazioni sul traffico. In questo caso il programma della stazione che si sta ascoltando, sarà temporaneamente interrotto per:

- ☐ ricevere le informazioni sul traffico (solo con funzione TA attiva);
- ☐ ascoltare trasmissioni regionali ogni volta che queste vengano trasmesse da una delle emittenti dello stesso circuito.

EMITTENTI STEREOFONICHE

Se il segnale in arrivo è debole la riproduzione viene automaticamente commutata da Stereo a Mono.

LETTORE CD

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Funzioni e Regolazioni".

SELEZIONE LETTORE CD

Per attivare il lettore CD integrato nell'apparecchio, procedere come segue:

☐ inserire un CD, con l'apparecchio acceso: inizierà la riproduzione del primo brano presente;

oppure

☐ se è già inserito un CD, accendere l'autoradio, quindi premere brevemente il tasto CD per selezionare la modalità di funzionamento "CD": inizierà la riproduzione dell'ultimo brano ascoltato.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di CD originali. Nel caso di utilizzo di CD-R/RW, si consigliano supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

INSERIMENTO/ESPULSIONE CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente.

Il CD può essere inserito con autoradio spenta e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR: in questo caso l'autoradio rimarrà comunque spenta. Accendendo l'autoradio verrà fatta ascoltare l'ultima sorgente attiva prima dello spegnimento.

Inserendo un CD sul display apparirà il simbolo "CD-IN" e la scritta "CD Reading". Questi rimarranno visualizzati per tutto il tempo necessario all'autoradio di leggere le tracce presenti sul CD. Trascorso tale tempo l'autoradio inizia automaticamente a riprodurre la prima traccia.

Premere il tasto ▲, con l'autoradio accesa, per azionare il sistema di espulsione motorizzato del CD. Dopo l'espulsione si sentirà la fonte audio ascoltata prima della riproduzione del CD.

Se il CD non viene rimosso dall'autoradio, questa provvederà a reinserirlo automaticamente dopo circa 20 secondi e si sintonizzerà in modalità Tuner (Radio).

Il CD non può essere espulso se l'autoradio è spenta.

Inserendo il CD espulso senza averlo rimosso completamente dall'apposita fessura, la radio non cambierà la sorgente in CD.

Eventuali messaggi di errore

Se il CD inserito non è leggibile (ad es. è stato inserito un CD ROM, oppure CD inserito al contrario, oppure errore di lettura), sul display viene visualizzata la scritta "CD Disc error".

Successivamente il CD viene espulso e si ritorna all'ascolto della fonte audio attiva prima della selezione della modalità di funzionamento CD.

Con fonte audio esterna attiva ("TA", "ALARM" e "Phone") il CD non leggibile non viene espulso fino a quando queste funzioni non terminano. Al termine, con modalità CD attiva, il display visualizza, per alcuni secondi, la scritta "CD Disc error" e successivamente il CD viene espulso.

INDICAZIONI DISPLAY

Quando è in funzione il lettore CD, sul display appaiono delle indicazioni che hanno il seguente significato:

- "CD Track 5": indica il numero del brano del CD;
- "03:42": indica il tempo trascorso dall'inizio del brano (se è attiva la relativa funzione del Menu).

SELEZIONE BRANO (avanti/indietro)

Premere brevemente il tasto ◀ per riprodurre il brano precedente del CD e il tasto ▶ per riprodurre il brano successivo.

La selezione dei brani avviene in modo ciclico: dopo l'ultimo brano, viene selezionato il primo e viceversa.

Se la riproduzione del brano è iniziata da più di 3 secondi, premendo il tasto ◀ il brano viene riprodotto nuovamente dall'inizio.

In questo caso se si desidera riprodurre il brano precedente premere due volte consecutivamente il tasto.

AVANZAMENTO RAPIDO/INDIETRO VELOCE BRANI

Mantenere premuto il tasto ▶ per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato e mantenere premuto il tasto ◀ per far tornare indietro rapidamente il brano.

L'avanzamento rapido/indietro veloce si interrompe una volta rilasciato il tasto.

FUNZIONE PAUSA

Per mettere in pausa il lettore di CD premere il tasto MUTE. Sul display appare la scritta "CD Pause".

Per riprendere l'ascolto del brano, premere nuovamente il tasto MUTE.

Selezionando un'altra fonte audio la funzione pausa viene disattivata.

LETTORE CD MP3

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD MP3; per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nei capitoli "Radio" e "Lettore CD MP3".

NOTA MPEG Layer-3 audio decoding technology licensed from Fraunhofer IIS and Thomson multimedia.

MODALITA' MP3

Oltre a riprodurre i normali CD audio, l'autoradio radio è in grado di riprodurre anche CD-ROM su cui sono registrati file audio compressi formato MP3. L'autoradio opererà secondo le modalità descritte nel capitolo "Lettore CD" quando si inserisce un comune CD audio.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

I files presenti all'interno del CD MP3 vengono strutturati per cartelle, creando degli elenchi sequenziali di tutte le cartelle che contengono brani MP3 (cartelle e sottocartelle vengono riportate tutte allo stesso livello), le cartelle che non contengono brani MP3 non sono selezionabili.

Le caratteristiche e le condizioni di funzionamento per la riproduzione di files MP3 sono le seguenti:

- ☐ i CD-ROM utilizzati devono essere masterizzati secondo la Specifica ISO9660;
- ☐ i file musicali devono avere estensione ".mp3": i files con estensione diversa non verranno riprodotti;
- ☐ le frequenze di campionamento riproducibili sono: 44.1 kHz, stereo (da 96 a 320 kbit/s) - 22.05 kHz, mono o stereo (da 32 a 80 kbit/s);
- ☐ è possibile la riproduzione di brani con bit-rate variabile.

Nota I nomi dei brani non devono contenere i seguenti caratteri: spazi, ' (apostrofi), (e) (aperta e chiusa parentesi). Durante la masterizzazione di un CD MP3 assicurarsi che i nomi dei files non contengano questi caratteri; in caso contrario l'autoradio non sarà in grado di riprodurre i brani interessati.

SELEZIONE SESSIONI MP3 CON DISCHI IBRIDI

Nel caso venga inserito un disco ibrido (Mixed Mode, Enhanced, CD-Extra) contenente anche file MP3, la radio inizia automaticamente la riproduzione della sessione audio. Durante la riproduzione è possibile passare alla sessione MP3, tenendo premuto il tasto MEDIA per più di 2 secondi.

Nota All'attivazione della funzione, la radio potrebbe impiegare alcuni secondi per iniziare la riproduzione. Durante la verifica del disco il display indica "CD READING". Qualora non siano rilevati file MP3, la radio riprenderà la riproduzione della sessione audio dal punto in cui era stata interrotta.

INDICAZIONI DISPLAY

Visualizzazione informazioni ID3-TAG

L'autoradio è in grado di gestire, oltre alle informazioni relative al tempo trascorso, nome cartella e nome file, anche le informazioni ID3-TAG relative a Titolo brano, Artista, Autore.

Il nome della cartella MP3 visualizzato sul display corrisponde al nome con il quale viene memorizzata la cartella nel CD, seguito da un asterisco.

Esempio di nome di una cartella MP3 completo: BEST OF *.

Qualora venga scelto di visualizzare una delle informazioni ID3-TAG (Titolo, Artista, Album) e per il brano riprodotto non siano state registrate tali informazioni, l'informazione visualizzata sarà sostituita dall'informazione relativa al nome del file.

SELEZIONE CARTELLA SUCCESSIVA/PRECEDENTE

Premere il tasto  per selezionare una cartella successiva oppure premere il tasto  per selezionare una cartella precedente.

Il display visualizzerà il numero e il nome della cartella (es. "DIR 2 XXXXXX").

XXXXXX: nome della cartella (il display visualizzerà solo i primi 8 caratteri).

La selezione delle cartelle avviene in modo ciclico: dopo l'ultima cartella, viene selezionata la prima e viceversa.

Se non viene selezionata nessun'altra cartella/brano nei successivi 2 secondi, verrà riprodotto il primo brano presente nella nuova cartella.

Se è riprodotto l'ultimo brano presente nella cartella attualmente selezionata, viene riprodotta la cartella successiva.

STRUTTURA DELLE CARTELLE

L'autoradio con lettore di MP3:

- ☐ riconosce solo le cartelle che effettivamente contengono al loro interno dei files formato MP3;
- ☐ se i files MP3 di un CD-ROM sono strutturati in più "sottocartelle", appiattisce la struttura di queste ad una struttura a singolo livello, ovvero riconduce le "sottocartelle" a livello di cartelle principali.

AUX (solo in presenza di sistema Blue&Me™) (per versioni/mercati, dove previsto)

INTRODUZIONE

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento della sorgente AUX : per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel capitolo "Funzioni e Regolazioni".

MODALITA' AUX

Per attivare la sorgente AUX premere ripetutamente il tasto MEDIA o il comando al volante SRC fino alla sorgente corrispondente visualizzata su display.

AVVERTENZE

Le funzioni del dispositivo collegato alla presa AUX sono gestite direttamente dal dispositivo stesso, non è quindi possibile il cambio traccia/cartella/playlist da comandi radio e comandi a volante.

Non lasciare collegato il cavo del vostro lettore portatile alla presa AUX dopo la disconnessione, onde evitare possibili fruscii in uscita dagli altoparlanti.

NOTA La presa AUX non è integrata nell'autoradio. Per il suo posizionamento consultare il Supplemento **Blue&Me™** e la relativa Guida Rapida.

DIAGNOSI INCONVENIENTI

GENERALE

Volume del suono basso

La funzione Fader deve essere regolata solo sui valori "F" (anteriori), per evitare la riduzione della potenza di uscita dell'autoradio e l'annullamento del volume in caso di regolazione del livello del Fader = R+9.

Sorgente non selezionabile

Non è stato inserito alcun supporto.
Inserire il CD o il CD MP3 da ascoltare.

LETTORE CD

Il CD non viene riprodotto

Il CD è sporco. Pulire il CD.
Il CD è graffiato. Provare ad usare un altro CD.

Non è possibile inserire il CD

Avete già inserito un CD. Premere il tasto ▲ e rimuovere il CD.

LETTURA FILE MP3

Salti di traccia durante la lettura di files MP3

Il CD è graffiato o sporco. Pulire il supporto, facendo riferimento a quanto descritto nel paragrafo "CD" nel capitolo "Presentazione".

La durata dei brani MP3 non viene visualizzata correttamente

In alcuni casi (a causa della modalità di registrazione) la durata de brani MP3 può essere visualizzata in modo errato.



È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi



La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA SPORT

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel. Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA StAR PURE ENERGY

Lubrificante sintetico studiato per motori a benzina che richiedono prodotti a basso contenuto di ceneri. Massimizza le caratteristiche dei motori ad elevata potenza specifica, protegge le parti maggiormente sollecitate ed aiuta a mantenere la pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA RACING

Lubrificante nato dall'esperienza dei circuiti di gara internazionali, assicura performance elevate su pista e su strada, massimizzando le prestazioni del motore nel caso di guida sportiva.

La gamma Selenia si completa con K Pure Energy, Selenia Digitech, Selenia Multipower, Selenia 20K, Selenia 20K AR.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

NOTE

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.





Consumo di combustibile	240	– Regolazione fari all'estero.....	100	Installazione dispositivi elettrici/elettronici	115
Contagiri	6	Filtro antipolline	202	Installazione seggiolino Isofix Universale	135
Cric.....	154	Filtro aria	202	Interni (pulizia).....	211
Cruise Control.....	71	Filtro gasolio.....	202	K it Fix&Go Automatic.....	159
D ati per l'identificazione		Fluidi e lubrificanti (caratteristiche).....	237	L ampade	
– marcatura dell'autotelaio	213	Freni	222	– tipi di lampade	165
– marcatura del motore	213	– livello liquido freni.....	201	Lampeggi	68
– targhetta dati di identificazione	212	Freno a mano	144	Lavacrystallo	
– targhetta vernice carrozzeria.....	213	Frizione.....	221	– livello liquido lavacrystallo	201
Dati tecnici	212	Fusibili (sostituzione).....	175	Lavafari.....	207
Dimensioni	230	G ear Shift Indicator	21	Lavalunotto	
Display.....	19	Gruppi ottici		– livello liquido lavalunotto	201
Display multifunzionale.....	19	– gruppi ottici anteriori (sostituzione lampada).....	167	Le chiavi	37
Display multifunzionale riconfigurabile	20	– gruppi ottici posteriori (sostituzione lampada).....	169	– Chiave con telecomando	38
Dispositivo di avviamento	44	I mpianto predisposizione autoradio.....	114	– Chiave meccanica	38
– Bloccasterzo.....	44	Indicatore livello combustibile.....	6	– Code Card.....	37
Dispositivo "Follow Me Home"	68	Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore.....	6	Lubrificanti caratteristiche.....	237
Dispositivo Safe Lock	40	Indicatori di direzione	68-169	Luce plafoniera anteriore	
E missioni di CO ₂	241	– Funzione "Lane change"	68	– sostituzione lampada	171
Equipaggiamenti interni.....	79	– sostituzione lampada.....	168	Luce plafoniera bagagliaio	
Estintore	83	In sosta.....	144	– sostituzione lampade	173
F ari	100	– Freno a mano	144	Luce plafoniera cassetto portaoggetti	
– Correttore assetto fari	100			– sostituzione lampade	174
– Orientamento del fascio luminoso.....	100				

Luce plafoniera posteriore		M anutenzione e cura		- Plafoniera posteriore	74
- sostituzione lampada	172	- controlli periodici	194	- Plafoniere luci di cortesia	75
Luci abbaglianti	67	- manutenzione programmata	187	Plancia portastrumenti	3
- sostituzione lampada	167	- piano di manutenzione Programmata	188	Pneumatici da neve	149
Luci adattive AFS (Adaptive Frontlight System)	77	- utilizzo gravoso della vettura	194	Pneumatici	
Luci anabbaglianti		Menu di Setup	23	- Fix&Go Automatic (kit)	159
- sostituzione lampada	168	Montaggio seggiolino "Universale"	130	- lettura corretta del pneumatico	225
Luci di emergenza	76	Motore		- pneumatici da neve	228
Luci di parcheggio	67	- codici di identificazione	214	- pneumatici in dotazione	228
Luci di posizione/anabbaglianti	67	- dati tecnici	216	- pneumatici Rim Protector	227
Luci di posizione/Luci diurne (D.R.L.)		- livello liquido impianto raffreddamento motore	200	- pressioni di gonfiaggio	229
- sostituzione lampade	167	- marcatura	213	Pneumatici - manutenzione	204
Luci di posizione/Luci stop	169	O lio motore		Portapacchi/portasci	99
Luci diurna (D.R.L.)	66	- consumo	200	Porte	87
Luci esterne di cortesia	68	- verifica del livello	200	- Blocco/sblocco centralizzato porte ...	87
Luci esterne	66	P esi	232	- Dispositivo sicurezza bambini	88
- Leva sinistra	66	Piano di Manutenzione Programmata	188	Posacenere	83
Luci fendinebbia	76-168	Plafoniera luce di cortesia		Predisposizione installazione sistema di navigazione portatile	115
Luci retronebbia	76	- sostituzione lampade	174	Predisposizione per montaggio seggiolino "Isofix"	134
Luci retronebbia/retromarcia	170	Plafoniere	73	Presa di corrente	82
Luci targa		- Plafoniera anteriore	73	Prestazioni	231
- sostituzione lampade	171	- Plafoniera bagagliaio	75	Pretensionatori	125
Luci terzo stop		- Plafoniera cassetto portaoggetti	75	- Limitatori di carico	126
- sostituzione lampade	170			Proiettori	
Lunga inattività della vettura	150				

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

- sostituzione lampade	167	Ruote e pneumatici		Sistema CBC	
Protezione dell'ambiente	121	- Fix&Go Automatic (kit)	159	(Cornering Braking Control)	103
- Trappola del particolato (DPF)	121	- pressione di gonfiaggio		Sistema DST	
Pulizia cristalli	69	pneumatici	229	(Dynamic Steering Torque)	104
Pulizia e manutenzione		- ruota di scorta	225	Sistema "Electronic Q2 ("E-Q2")"	104
- carrozzeria	208	- Ruote e pneumatici	204	Sistema EOBD	113
- cristalli	210	- sostituzione ruota	152	Sistema ESC	
- interni vettura	211	S edili	45	(Electronic Stability Control)	102
- parti in plastica e rivestite	211	- Sedili anteriori	45	Sistema Hill Holder	102
- parti rivestite in vera pelle	211	Sensore crepuscolare	67	Sistema MSR	103
- proiettori anteriori	210	Sensore pioggia	70	Sistema RAB (Ready Alert Brake)	104
- sedili e parti in tessuto	211	Sensori di parcheggio	116	Sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder)	123
- sedili in pelle	211	Side Bag (Air bag laterali anteriori)	139	Sistema "Smart Bag" (Air bag	
- vano motore	210	Simbologia	36	multistage frontali)	137
Pulsante TRIP	35	Sistema ABS	101	Sistema Start&Stop	109
Pulsanti di comando	23	- Intervento del sistema	101	Sollevamento della vettura	184
Q uadro e strumenti di bordo	4	Sistema "Alfa DNA"	105	Sospensioni	223
- Display multifunzionale	4	- Inserimento/disinserimento		Sostituzione di una lampada	164
- Display multifunzionale		modalità "All Wearher"	107	- Indicazioni generali	164
ricongfigurabile	5	- Inserimento/disinserimento		sostituzione lampada	168
R ifornimenti	234	modalità "Dynamic"	106	sostituzione lampade	169-170
Rifornimento della vettura	119	- Modalità di guida	105	Sostituzione lampade	
Rim Protector	227	- Modalità "Natural"	106	- luci esterne	167
Riscaldatore supplementare	66	Sistema Alfa Romeo Code	36	- luci interne	171
Risparmio combustibile	146	Sistema ASR (AntiSlip Regulation)	103	Sostituzione ruota	152
		Sistema blocco combustibile	78	Specchi retrovisori	50
				- Specchi esterni	51

- Specchio interno	50	Trip Computer	32
Spie su quadro	6	U so del cambio	145
Spruzzatori lavacrystallo	207	V ano motore	
Spruzzatori lavalunotto	207	- lavaggio	210
Sterzo attivo Dual Pinion	113	- verifica dei livelli	195
Sterzo	224	Vano passaggio sci	81
T achimetro (indicatore di velocità)	6	Versioni carrozzeria	214
Tappo serbatoio combustibile	119	Vetri (pulizia)	210
Tergicristallo/lavacrystallo	69	Voci menu	25
- Funzione "Lavaggio intelligente"	69	Volante	49
Tergicristallo		W elcome movement	22
- sostituzione spazzole	206	Window Bag (Air bag laterali protezione testa)	139
- spazzole	205		
Tergilunotto/lavalunotto	71		
Tergilunotto			
- sostituzione spazzola	206		
- spazzole	205		
Tetto apribile elettrico	84		
Traino della vettura	185		
- Aggancio anello di traino	185		
Traino di rimorchi	148		
- Installazione gancio traino	148		
Trasmettitori radio e telefoni cellulari	116		
Trasmissione	221		
Trasportare bambini in sicurezza	128		

CONOSCENZA
DELLA VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO E
GUIDA

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE E
CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO



SERVICE

PARTS&SERVICES

TECHNICAL SERVICES - SERVICE ENGINEERING

Largo Senatore G. Agnelli, 3 - 10040 Volvera - Torino (Italia)

Fiat Group Automobiles S.p.A.

Pubblicazione n. 60438490 - 1 Edizione - 10/2012

Proprietà riservata. Riproduzione, anche parziale, vietata senza autorizzazione scritta di Fiat Group Automobiles S.p.A.

 S A F E T Y

⚠ Il cofano, il paraurti e i proiettori di questa vettura sono stati sviluppati come parte integrante degli organi di sicurezza passiva della tua auto per garantire una protezione ottimale dei pedoni e di tutti gli occupanti del veicolo. Per questo, in caso di sostituzione, abbi cura di scegliere parti di carrozzeria originali appositamente progettate per la tua auto.

⚠ The bonnet, the bumper and the headlights of this vehicle, have been developed as part of the passive safety devices of your car, to ensure optimal protection of pedestrians and the vehicle's occupants. For this reason, in case of parts replacement, always choose genuine original body parts specifically designed for your car.

